



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE CATALFAMO

MEIC89700A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE CATALFAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15783** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 8/18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 174** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 179** Moduli di orientamento formativo
- 182** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 280** Attività previste in relazione al PNSD
- 285** Valutazione degli apprendimenti
- 290** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 297** Aspetti generali
- 300** Modello organizzativo
- 306** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 308** Reti e Convenzioni attivate
- 331** Piano di formazione del personale docente
- 336** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Catalfamo" è ubicato nella periferia sud della Città di Messina. I plessi sono collocati nei rioni di Contesse CEP, Pistunina e Santa Lucia. Negli ultimi anni la popolazione scolastica è andata aumentando fino a circa 800 alunni, tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di utenza dell'I.C. è costituito da una popolazione scolastica eterogenea e differenziata con distribuzione sui vari plessi. Durante il triennio analizzato si è creata una buona collaborazione con i servizi comunali per le politiche sociali volta a promuovere reali reti sociali attraverso la fruizione di progetti proposti dall'ente comunale. Nei casi di maggiore fragilità, si sono previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, interventi di alfabetizzazione oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. Le famiglie dei nostri alunni sono disponibili alla formazione finalizzata al miglioramento del ruolo genitoriale e del rapporto scuola-famiglia. In collaborazione con i centri socio-educativi, le parrocchie e le associazioni del territorio si prevede di incentivare ulteriormente interventi a favore della genitorialità.

Vincoli

Si registrano problematiche legate alle situazioni di svantaggio socio-economico e linguistico culturale. Crescente il numero di situazioni di povertà educativa e disagio: alunni seguiti dai servizi sociali, alunni con disabilità certificata, il numero dei quali è molto elevato. Gran parte dei genitori svolgono attività autonome, saltuarie e non regolari. Nella maggior parte dei nuclei familiari risulta occupato un solo componente. Il contesto è caratterizzato da bassa scolarizzazione e presenza di analfabetismo di ritorno. Forte presenza di disagio giovanile, da consolidare la funzione degli enti e delle organizzazioni di sostegno psicologico e pratico/gestionale alle famiglie. Inadeguati spazio verde attrezzato e strutture per il tempo libero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Le risorse presenti nel territorio, con le quali vi è una fattiva collaborazione sono: centri di aggregazione, oratori, parrocchie e organizzazioni religiose non cattoliche fortemente attive; associazioni di volontariato e associazioni culturali, Enti di promozione sportiva, Forze dell'ordine e Protezione civile. Questi contributi sinergici hanno permesso al nostro Istituto di raggiungere dei risultati soddisfacenti nelle competenze chiave e di cittadinanza. Il forte disagio socio-economico del contesto non permette l'ingresso della componente straniera in cerca di riscatto e di miglioramento economico. Pochi, quindi, gli alunni non italiani che frequentano la scuola. Quelli che risultano iscritti conoscono la lingua italiana e sono integrati, grazie alla frequenza dell'istituzione sin dalle prime classi.

Vincoli

L'Istituto è collocato in una zona periferica della città circondata da costruzioni di edilizia popolare che raccoglie un bacino di utenza poco scolarizzata e con attività lavorative per lo più irregolari. Il contributo dell'Ente locale di riferimento è modesto. Il tasso di disoccupazione presente nel territorio è di circa il 70%, il tasso d'immigrazione sotto il 5%. Mancano spazi di aggregazione giovanile che possano porsi come alternativa alla strada per molti dei nostri studenti in situazioni di povertà educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è composto da 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado, 3 plessi di Scuola Primaria e 4 di Scuola dell'Infanzia. Oltre ai finanziamenti statali (FIS, MIUR, USR, Regione, ecc) ed europei (PNRR) la scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a diverse tipologie di bandi che hanno permesso nel tempo l'implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi, che verranno che sono stati incentivati con fondi PNRR. Con i diversi finanziamenti MIUR è stata attuata la ristrutturazione del plesso di Santa Lucia della Scuola secondaria di primo grado, attivo da settembre 2023. Altri finanziamenti nazionali e regionali sono stati utilizzati per la ristrutturazione del plesso infanzia di Santa Lucia "R. Levi Montalcini" e Contesse Cep "R. Livatino", del plesso di Via Comunale attualmente sede della scuola primaria "Nicola Giordano", il cui plesso di Pistunina è chiuso per inagibilità strutturale con ordinanza sindacale dall'agosto del 2020.

La dotazione informatica del nostro Istituto risulta essere sufficiente e aggiornata per rispondere alle varie esigenze formative degli alunni e dei docenti. Il nostro Istituto offre un'ampia articolazione di proposte curriculari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in



costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate. Grazie ai finanziamenti PON FESR è stata potenziata la connettività e ciò ha favorito l'installazione di nuovi supporti informatici. Infatti, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM/Smart TV. Queste nuove dotazioni tecnologiche stanno sicuramente innovando i processi di apprendimento e favorendo l'applicazione di nuove metodologie didattiche.

Vincoli

Un po' tutti i plessi presentano alcune problematiche strutturali segnalate all'ente proprietario. Il plesso centrale, su più piani, non è dotato di ascensore. Due plessi non sono muniti di riscaldamento autonomo. Non tutti i plessi sono collegati con i mezzi pubblici, l'assenza di collegamenti adeguati di trasporto pubblico rappresenta un elemento di criticità per il territorio, in quanto limita le possibilità di scelta degli studenti nel proseguimento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, rendendo difficoltoso il raggiungimento di alcuni istituti superiori. Due plessi non sono muniti di riscaldamento autonomo.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola, luogo di formazione civile e culturale, promuove la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana. La scuola riconosce la validità formativa dell'operato di tutti coloro che vi lavorano nella diversità dei ruoli, affinché si perseguano, in modo condiviso, le finalità educative adottate, necessarie per la crescita civile degli alunni e della comunità.

In corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di sostenere l'eccellenza, di favorire una maturazione consapevole.

Le Scuole del nostro Istituto hanno da sempre rappresentato per le aree di Contesse CEP, Santa Lucia e Pistunina un punto di riferimento per la formazione di intere generazioni, concorrendo alla costituzione dell'identità di queste località. Nel corso del prossimo triennio, si intende continuare a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità in modo che tutti i "portatori di interesse" sentano ancora più forte il legame con la scuola e con il loro territorio. In questi ultimi anni il territorio si è ampiamente modificato, soprattutto a valle, lungo la Strada Statale 114, ove sono sorte nuove iniziative commerciali. Inoltre, non è certamente da sottovalutare come, anche a causa dell'emergenza epidemiologica, l'incremento dell'uso delle piattaforme digitali abbia modificato il contesto di vita di tutti noi, richiedendo alla scuola di intervenire sulle competenze per interagire in modo consapevole con un mondo virtuale in continua e rapida trasformazione.

Restano tuttavia zone d'ombra a forte carenza educativa, che richiedono una scuola attenta al processo



di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e, allo stesso tempo, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la giustizia, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità. Una scuola educante, dove tutti sono chiamati a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIUSEPPE CATALFAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC89700A
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI, 9 FRAZ. CONTESSE CEP 98125 MESSINA
Telefono	090622710
Email	MEIC89700A@istruzione.it
Pec	meic89700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.catalfamo.edu.it/

Plessi

INFANZIA PLESSO CENTRALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA897017
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI (17/G) VILLAGGIO CEP - CONTESSE 98125 MESSINA

INFANZIA CONTESSE CEP(PAL.SAYA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA897028
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI SN VILLAGGIO "CEP" - CONTESSE



98125 MESSINA

S.LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA897039
Indirizzo	VIA CARIDDI N. 1 FRAZ, SANTA LUCIA SOPRA 98100 MESSINA

CONTESSE CEP "S. ANNIBALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89701C
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI, 9 FRAZ. CONTESSE CEP 98125 MESSINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	202

"NICOLA GIORDANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89702D
Indirizzo	VIA COMUNALE S.N. SANTA LUCIA SOPRA CONTESSE 98125 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

S. LUCIA "G. CATALFAMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89703E
Indirizzo	VIA NUOVA S.LUCIA SOPRA CONTESSE 98125



	MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

ISTITUTO "G. CATALFAMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM89701B
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI CONTESSE CEP 98126 MESSINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	242

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si configura come una comunità educante che accompagna gli alunni in un percorso formativo unitario, continuo e coerente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La presenza dei diversi ordini di scuola consente la progettazione condivisa di curricoli verticali e favorisce la continuità educativa e didattica, nel rispetto delle specificità di ciascuna fascia d'età.

L'Istituto opera in un contesto territoriale caratterizzato da una realtà socio-culturale eterogenea, con differenti bisogni formativi ed educativi. In tale quadro, la scuola svolge un ruolo centrale di presidio educativo e culturale, promuovendo inclusione, equità e pari opportunità di apprendimento, in stretta collaborazione con le famiglie e le istituzioni del territorio.

La popolazione scolastica presenta una composizione diversificata. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e agli alunni con background migratorio, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, l'adozione di strategie inclusive e il lavoro sinergico dei team docenti e dei consigli di classe.

Il personale docente e ATA rappresenta una risorsa fondamentale dell'Istituto. Le competenze professionali, unite a un costante impegno nella formazione e nell'aggiornamento, consentono la



realizzazione di una didattica attenta ai bisogni degli alunni, orientata allo sviluppo delle competenze chiave e all'innovazione metodologica e digitale.

Le strutture scolastiche e le risorse materiali sono finalizzate a sostenere ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali. I plessi dispongono di aule attrezzate, laboratori, spazi digitali, biblioteche e palestre che favoriscono una didattica laboratoriale, cooperativa e inclusiva.

L'identità dell'Istituto è fondata sulla centralità dello studente e sulla promozione del successo formativo di tutti. L'azione educativa mira allo sviluppo armonico della persona, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e all'educazione ai valori della cittadinanza attiva, della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile.

La scuola promuove un dialogo costante e costruttivo con le famiglie e sviluppa rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni, servizi socio-sanitari e realtà culturali del territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità.

L'Istituto è impegnato in un processo continuo di autovalutazione e miglioramento, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento, orientato al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, all'innovazione didattica e al benessere scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 sono stati denominati i diversi plessi:

- Scuola dell'Infanzia plesso Centrale "A. Cardile"
- Scuola dell'Infanzia plesso Contesse CEP "R. Livatino"
- Scuola dell'Infanzia plesso Santa Lucia "R. Levi Montalcini"
- Scuola Primaria plessi "Annibale MDF", "Catalfamo", "Giordano"
- Scuola Secondaria di Primo Grado, plesso centrale "G. Boris Giuliano", plesso Santa Lucia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare: Piano Scuola 4.0-linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori; DM 170/2022 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica; DM 65/2023- linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1-del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti; DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Inoltre, con i fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, sono stati allestiti nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, volti all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative.



Risorse professionali

Docenti	186
Personale ATA	28

Approfondimento

Le risorse professionali costituiscono un elemento fondamentale per la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Il personale docente, operante nei diversi ordini di scuola, è caratterizzato da competenze professionali adeguate e da un impegno costante nella progettazione didattica, nella collaborazione collegiale e nella cura dei processi educativi.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso il lavoro sinergico tra docenti curricolari e di sostegno e l'adozione di strategie didattiche inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto valorizza le competenze interne mediante funzioni strumentali e incarichi organizzativi, favorendo il coordinamento delle attività e il miglioramento dell'organizzazione scolastica. La formazione e l'aggiornamento professionale rappresentano una priorità, in coerenza con le esigenze di innovazione didattica e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Il personale ATA contribuisce in modo significativo al buon funzionamento dell'Istituto, assicurando supporto amministrativo e organizzativo e collaborando alla creazione di un ambiente scolastico accogliente e sicuro.

La Dirigenza scolastica assicura il coordinamento delle risorse professionali, promuove un clima di collaborazione e partecipazione e sostiene i processi di innovazione e miglioramento, valorizzando le competenze di ciascuno e favorendo il lavoro in rete con le istituzioni e le realtà del territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I principi cardine del nostro Istituto Comprensivo si allineano con le finalità della legislazione vigente e sono sintetizzabili nei seguenti obiettivi strategici:

- riconoscimento centrale della Scuola: affermare il ruolo essenziale della scuola nella "società della conoscenza".
- successo formativo: elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando sempre i loro tempi e stili di apprendimento individuali.
- inclusione e equità: contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- lotta alla dispersione: prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- scuola aperta e innovativa: trasformare l'istituto in un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, innovazione e promozione della cittadinanza attiva.
- diritto allo studio: garantire pienamente il diritto allo studio, le pari opportunità e l'istruzione permanente, anche attraverso la completa attuazione dell'autonomia scolastica e una gestione finanziaria efficace.

Le scelte strategiche dell'Istituto si ispirano, inoltre, all'Atto di indirizzo formulato dal Dirigente per la progettazione aa.ss. 2025/28 e pubblicato sul sito dell'Istituto: l'interfaccia è, infine, costituita dalle analisi effettuate per la stesura del Rapporto di Autovalutazione – RAV, i cui traguardi si 'misurano' con gli step che percorrono le direttrici del Piano di Miglioramento.

Il nostro Istituto mira a formare individui capaci di pensare e agire autonomamente e responsabilmente nella società. Il PTOF struttura, a tal fine, un progetto globale che, sfruttando l'autonomia e promuovendo un ambiente accogliente e cooperativo, coinvolge attivamente tutti i soggetti chiave nel processo di crescita:

- lo studente: è il centro del progetto. Non solo destinatario del servizio, ma parte attiva nella realizzazione del proprio progetto di vita (personale, cognitivo, relazionale e spirituale), con la capacità di contribuire al miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.
- la famiglia: esercita il suo ruolo in modo responsabile, condividendo e sostenendo il patto educativo finalizzato alla maturazione dei ragazzi.
- i docenti: esprimono la loro professionalità attraverso l'attivazione di un processo di apprendimento continuo, graduale e flessibile. Il loro focus è lo sviluppo di abilità e competenze, tramite la riflessione costante su pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- il territorio: inteso come un contesto organico e ricco di risorse. Viene valorizzato attraverso un rapporto attivo e funzionale con istituzioni e attori locali, operando in una prospettiva che si



estende alla dimensione europea.

- l'attuale realtà sociale e professionale richiede alti profili culturali. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto ritiene indispensabile costruire una solida rete di collaborazioni con tutti gli organismi presenti.

Le nostre prospettive si concentrano su:

- un Sistema Formativo Integrato: creare un sistema aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona. Esso deve formare cittadini responsabili attraverso un metodo inclusivo e aperto, che garantisca a ogni studente lo spazio per sviluppare appieno le proprie potenzialità.

- un rafforzamento delle collaborazioni: Consolidare la formazione di ogni alunno attraverso l'esplorazione e l'attivazione di sinergie stabili tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie e le associazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi



prodotti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.



Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVAZIONE E INCLUSIONE

La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi. Il Piano prevede una progettazione di azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e inclusione sociale. Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento (dimensione relazionale), cura della relazione educativa; pratiche inclusive; esperienze di cittadinanza attiva e di legalità; promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recuperi e potenziamenti); promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo attività stabili di educazione socio-emotiva, educazione civica e competenze relazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le pratiche inclusive per riconoscere precocemente situazioni di disagio ed eliminare barriere alla partecipazione e al benessere.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza e benessere

Descrizione dell'attività	Si adotterà una didattica laboratoriale a gruppi di una stessa classe o interclasse per classi parallele o verticali al fine di favorire l'apprendimento cooperativo e "per scoperta". Si attuerà una didattica per competenze, attraverso la pratica di strategie inclusive, l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziando la sfera dell'autonomia degli studenti e favorendo la realizzazione di un personale progetto di vita. Si consoliderà la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento - Funzioni strumentali
Risultati attesi	Miglioramenti nella salute fisica e mentale, nello sviluppo di competenze sociali ed emotive, e nel rafforzamento della



capacità di compiere scelte sane. Creazione di ambienti scolastici positivi che favoriscano relazioni, apprendimento e sviluppo personale, portando a maggiore concentrazione, motivazione e successo scolastico.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Il percorso prevede azioni orientate alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti, ai bisogni rilevati nella comunità scolastica; la promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi (nuove metodologie didattiche); socializzazione e condivisione della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione collegiale e interdisciplinare delle attività .

Applicare strumenti di valutazione condivisi (rubriche, griglie, portfolio), differenziare i percorsi, potenziare il tutoraggio e la personalizzazione della didattica.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento

Descrizione dell'attività

Partecipazione a corsi d'aggiornamento sulla sicurezza, sulla privacy, sulla didattica digitale e innovativa. Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico, ricaduta nelle pratiche d'aula, miglioramento di innovazione didattico metodologica.

Consolidamento della progettazione e della valutazione per competenze attraverso il consolidamento di progettazione per dipartimenti disciplinari orizzontali, la condivisione di buone



	pratiche e l'ottimizzazione degli strumenti di progettazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento - Funzioni strumentali
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti, un aumento della collaborazione tra gli insegnanti e una maggiore competenza culturale. Capacità di pianificare e valutare le attività formative in modo più efficace, sostenere lo sviluppo delle capacità metacognitive degli alunni e gestire il processo di apprendimento tenendo conto delle loro esigenze individuali e del background esperienziale.

● **Percorso n° 3: CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE**

Attivare procedure e strumenti condivisi dai tre Ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) finalizzati a realizzare la Continuità educativa e didattica. Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli Ordini scolastici per l'armonizzazione del sapere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la progettazione collegiale e interdisciplinare delle attività.

Utilizzare osservazioni sistematiche e strumenti condivisi per la documentazione del percorso di crescita del bambino.



○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare progetti di raccordo con nido e scuola primaria (incontri, laboratori, scambio di documentazione).

Garantire un passaggio sereno tra ordini di scuola, riducendo ansie e insicurezze e favorendo continuità relazionale e metodologica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare la cultura della documentazione e della riflessione sulle pratiche educative.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per la presentazione degli alunni in passaggio. Attività comuni tra le classi quinte delle tre scuole primarie e i docenti della scuola secondaria di I grado. Attività comuni tra le classi prime delle tre scuole primarie e gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto. Incontri tra i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per la presentazione degli alunni in passaggio. Attività comuni e condivisione di percorsi educativi e formativi nella commissione Continuità costituita nell'Istituto. Scuola aperta ai genitori per conoscere gli ambienti scolastici e l'offerta formativa.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Coordinatori di Dipartimento - Funzioni strumentali

Risultati attesi

Passaggio più sereno degli alunni tra i diversi cicli scolastici, miglioramento del loro percorso di apprendimento e maggiore partecipazione attiva. Arricchimento professionale degli insegnanti e sviluppo di una progettazione educativa condivisa tra i diversi docenti e scuole. Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva. Interazione con le famiglie e con il territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PTOF si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto;
- inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione;
- trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza ed all'apprendimento delle discipline STEM (Linee guida per le discipline STEM).

Le indicazioni fornite dalle Linee guida delle discipline STEM mirano a promuovere la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento rivolti alle studentesse e studenti ,finalizzati all'attuazione di metodologie e contenuti riferiti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche. Lo sviluppo delle discipline STEM favorisce l'implementazione di un approccio inter e multi disciplinare che unisca teoria e pratica. Verrà favorito l'apprendimento esperienziale, lo sviluppo delle competenze di problem solving, l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, la didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali . Inoltre verrà potenziata la didattica laboratoriale sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto grazie alla creazione degli ambienti di apprendimento innovativi e ai relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola. Allo stesso tempo verranno promosse ed incrementate azioni di formazione del personale scolastico incentrato sull'acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'istituto promuove un modello di leadership partecipata e condivisa, volto a valorizzare le figure di sistema, i dipartimenti e i gruppi di lavoro, al fine di migliorare il coordinamento delle azioni didattiche, organizzative e decisionali. I processi di gestione e comunicazione sono riorganizzati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali condivisi, per rendere più efficaci la pianificazione, il monitoraggio e la documentazione delle attività.

La leadership scolastica orienta le proprie azioni al miglioramento continuo, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e gli obiettivi strategici di istituto, sostenendo l'innovazione didattica, la formazione del personale e la diffusione di buone pratiche. L'istituto si configura come una comunità professionale collaborativa, che valorizza le competenze interne, favorisce il coinvolgimento di docenti, personale ATA e famiglie e promuove un clima organizzativo positivo e inclusivo, attento al benessere e alla qualità delle relazioni.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno promosse forme organizzative flessibili: potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree della scuola primaria. In particolare, l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello potrebbero rappresentare un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; ciò al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare per gli stranieri. Sul versante metodologico-organizzativo, nell'ambito della flessibilità, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento - apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. Si coglieranno le opportunità offerte dal territorio al fine di calibrarle sui bisogni emersi all'interno dell'istituto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Saranno previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. In particolare, l'attività di Formazione per il personale docente sarà orientata alle esigenze tematiche emerse dall'indagine sui bisogni formativi:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Approfondimento della didattica della lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento
- Strumenti didattici innovativi

Per quanto riguarda la Formazione del personale amministrativo ed ausiliario, si ritiene di consolidare le competenze professionali relativamente all'utilizzo delle tecnologie digitali. Sarà prevista anche la formazione sulla sicurezza, per tutto il personale, così come da normativa vigente.

Allegato:

Piano formazione 2025-2026.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto sviluppa e consolida reti di scuole e collaborazioni territoriali come leva strategica per l'innovazione didattica, organizzativa e inclusiva. Le reti sono orientate alla condivisione di buone pratiche, alla progettazione comune e all'ottimizzazione delle risorse professionali e materiali.

La scuola promuove partenariati attivi con enti locali, associazioni, università, istituzioni culturali e del terzo settore, al fine di arricchire l'offerta formativa, rafforzare il curriculum verticale e



favorire l'apertura della scuola al territorio.

Le collaborazioni sono caratterizzate da modalità di lavoro strutturate e innovative, basate su coprogettazione, utilizzo di strumenti digitali condivisi, monitoraggio degli esiti e valutazione dell'impatto educativo delle azioni realizzate.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di reti per l'inclusione, l'orientamento e la continuità educativa, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e il coinvolgimento delle famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, grazie ai fondi del PNRR, hanno riguardato: l'implementazione di dispositivi tecnologici, la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e l'implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

In tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le LIM/Smart Tv il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:



- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Comunità di apprendimento e transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 .

Importo del finanziamento

€ 71.335,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Per una scuola innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

Importo del finanziamento

€ 91.258,55

Data inizio prevista

01/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto, con i fondi del PNRR, ha realizzato degli ambienti accoglienti, funzionali al benessere di studenti e docenti e motivanti per l'apprendimento. Le finalità hanno mirato al rafforzamento, alla implementazione e all'estensione delle buone pratiche metodologiche didattiche già applicate nei diversi ordini, nonché all'armonizzazione delle stesse nell'ottica della continuità didattica. Il progetto ha permesso il completamento e/o l'implementazione ex novo di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi. Lo scopo è stato quello di creare spazi attrezzati per realizzare una didattica che permetta ampie possibilità di personalizzazione e che coniughi metodologie collaborative e laboratoriali con la più alta innovazione tecnologica. Gli ambienti innovativi favoriscono la strutturazione di percorsi per promuovere negli studenti un apprendimento creativo, inclusivo, collaborativo, attraverso cui sviluppare la propria identità, rafforzare il pensiero critico, padroneggiare conoscenze e competenze, dare forma alle proprie idee, imparare facendo. Tali percorsi di apprendimento grazie alla strumentazione tecnologica, permettono di promuovere l'inclusione, potenziare le competenze chiave di base e trasversali, valorizzare le capacità e i talenti dei singoli, educare ai nuovi media e ai relativi linguaggi, lavorare in gruppo a progetti comuni, applicare soluzioni creative, personalizzare il proprio metodo di apprendimento, rafforzare la partecipazione scuola-famiglia-enti locali e territorio nella comunità educativa.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Istituto è da sempre la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per gli studenti. L'Istituto si propone altresì di perseguire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico in una prospettiva di inclusione e di integrazione al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, compresi coloro che intendessero iscriversi pur avendo iniziato altri percorsi di studio rivelatisi non conformi alle proprie potenzialità e ai propri interessi. Nell'ottica di un sempre maggior e proficuo coordinamento con il contesto territoriale, la Scuola si propone un utilizzo ottimale delle risorse e delle strutture di cui dispone.

Insegnamenti attivati

Tutti i plessi dell'Istituto "Giuseppe Catalfamo", ad eccezione della scuola primaria Nicola Giordano, funzionano ad orario antimeridiano e pomeridiano; gli alunni di tutti i plessi della scuola dell'infanzia e gli alunni dei due plessi della scuola primaria "Annibale Maria Di Francia" e "Giuseppe Catalfamo" usufruiscono del servizio mensa fornito dal Comune di Messina.

La Scuola dell'Infanzia ha un orario a 40 ore settimanali, con orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì.

La Scuola Primaria ha un orario a 40 ore settimanali, con orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì; il plesso "Nicola Giordano" ha tre classi con orario solo antimeridiano e due classi con orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì e antimeridiano il venerdì. L'orario curricolare prevede il potenziamento delle STEAM (secondo le linee progettuali del Piano Nazionale Scuola Digitale) e dell'educazione motoria (in collaborazione con il CONI, Sport e salute e le federazioni sportive).

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha un orario a 36/38 ore settimanali; a partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'orario è strutturato su 30 ore antimeridiane dal lunedì al venerdì e tre ore pomeridiane dal lunedì al giovedì; gli alunni delle singole classi, suddivisi in due gruppi, frequentano un solo pomeriggio a settimana. Per quanto concerne l'orario, esso è articolato in ore di 50/55 minuti, pertanto, i docenti effettuano ore di compresenza così da garantire sia la sostituzione dei docenti assenti, sia la possibilità di effettuare azioni di recupero e potenziamento.

Le lingue straniere insegnate sono l'inglese, lo spagnolo e il francese, quest'ultima solo nella



classe terza del plesso di Santa Lucia. Per l'inglese in particolare: attivata la procedura per conseguire la certificazione Trinity (primaria e secondaria); prevista l'attivazione di una sezione con potenziamento linguistico. Per lo spagnolo, in fase di attivazione certificazione DELE. Il potenziamento della lingua madre è invece anche affidato alle attività di Biblioteca, negli anni infatti sono state allestite le sezioni alla scuola secondaria con prestito settimanale ed estivo; l'accrescimento della dotazione libraria è stato reso possibile attraverso iniziative nazionali, quali "Io leggo perché" e la partecipazione a progetti proposti dall'USR Sicilia. A completamento delle attività di potenziamento, il consolidato progetto lettura di "Incontro con un autore". L'esperienza di sperimentazione dello studio della lingua neogreca, avviata negli anni precedenti in collaborazione con la Comunità Ellenica dello Stretto, ha prodotto risultati soddisfacenti e continua a essere parte integrante dell'offerta formativa.

Le biblioteche dei due plessi della scuola secondaria di I grado sono state aperte al territorio attraverso l'organizzazione di incontri con l'autore e debate.

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, aggiornato nell'anno scolastico 2023/2024, finalizzato a valorizzare le azioni di continuità didattica nei tre ordini di scuola. È in fase di definizione il curriculum trasversale di Educazione Civica, che, attraverso la realizzazione di UDA mirate relative alle macroaree indicate nelle Linee guida, sviluppa le tematiche dell'Agenda 2030 e dedica una particolare attenzione alle giornate commemorative nazionali ed internazionali, proposte come occasioni di riflessione e partecipazione collettiva.

Gli Uffici funzionano dal lunedì al venerdì con turni pomeridiani il martedì e il giovedì.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA PLESSO CENTRALE	MEAA897017
INFANZIA CONTESSE CEP(PAL.SAYA)	MEAA897028
S.LUCIA	MEAA897039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CONTESSE CEP "S. ANNIBALE"	MEEE89701C
"NICOLA GIORDANO"	MEEE89702D
S. LUCIA "G. CATALFAMO"	MEEE89703E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO "G. CATALFAMO"	MEMM89701B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo promuove il raggiungimento dei traguardi formativi attraverso una progettazione curricolare verticale, condivisa tra i diversi ordini di scuola, che garantisce continuità, coerenza e progressività degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La progettazione didattica è orientata a criteri di inclusività e personalizzazione, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali, attraverso l'adozione di strategie metodologiche flessibili, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Particolare attenzione è rivolta al successo formativo di tutti, mediante azioni di prevenzione del disagio, di recupero e potenziamento degli apprendimenti, di accompagnamento nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola e di monitoraggio sistematico dei percorsi individuali.

La scuola promuove inoltre la continuità educativa e didattica attraverso attività di raccordo tra i



docenti dei diversi ordini, progetti comuni, scambi di informazioni e iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie, al fine di favorire un percorso formativo unitario e sereno.

L'orientamento costituisce una dimensione trasversale dell'azione educativa e accompagna progressivamente l'alunno nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, sostenendo scelte responsabili e motivate per il proseguimento del percorso scolastico e di vita.



Insegnamenti e quadri orario

GIUSEPPE CATALFAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PLESSO CENTRALE MEAA897017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA CONTESSE CEP(PAL.SAYA)
MEAA897028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LUCIA MEAA897039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONTESSE CEP "S. ANNIBALE" MEEE89701C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICOLA GIORDANO" MEEE89702D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. LUCIA "G. CATALFAMO" MEEE89703E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ISTITUTO "G. CATALFAMO" MEMM89701B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. In tutti e tre gli ordini di scuola l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Come riportato nelle Linee Guida, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento del curriculum si svilupperanno attorno ai tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione : basato sulla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e delle sue implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, nonché sulla condivisione delle regole, sul rispetto reciproco, in modo da evitare qualsiasi forma di violenza e di atti di bullismo nell'ambiente scolastico, favorendo la crescita e la consapevolezza del senso di appartenenza ad una comunità.
- Sviluppo economico e sostenibilità: basato sull'educazione ai principi dello sviluppo economico e sostenibile riflettendo sugli impatti ambientali delle scelte economiche, sul tema della tutela del territorio a partire dal rispetto per i beni pubblici, nonché sulla conoscenza e sulla valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
- Cittadinanza Digitale: basato sull'educazione all'uso responsabile dei dispositivi digitali, al fine di orientare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete e a individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate. Le attività dovranno approfondire temi quali la privacy e la tutela dei propri dati e dell'identità personale, in modo da prevenire e contrastare attività di cyberbullismo; sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, consente di informarli sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che approfondiscano i suddetti nuclei fondamentali attraverso singole unità di apprendimento oppure mediante moduli interdisciplinari trasversali in condivisione tra più docenti.

Il Curricolo è stato rielaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Approfondimento

Nell'ottica di incrementare il benessere degli alunni e di avere una scuola "a misura di bambino/adolescente", a partire dal corrente anno scolastico, 2025/2026, si sta attuando, nelle classi della scuola secondaria di I grado, l'Uso flessibile del tempo. Finalità generale di tale progetto è quello di rendere l'alunno protagonista attivo del proprio processo di apprendimento favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento attivi, stimolanti e accoglienti, capaci di innalzare la qualità didattica.

L'orario antimeridiano è articolato in 30 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì. Le ore di lezione restanti si svolgono nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì. Ciascuna classe è stata suddivisa in due gruppi di pari numerosità; ogni gruppo rientra a scuola per un solo pomeriggio a settimana. Le attività pomeridiane sono organizzate in forma laboratoriale, al fine di diversificare le proposte didattiche e favorire modalità di apprendimento attive e collaborative, come lavori di gruppo, costruzione condivisa di conoscenze e competenze, rafforzamento delle relazioni cooperative e momenti di confronto e condivisione.

La compattazione delle discipline in orario antimeridiano evita il sovraccarico cognitivo degli studenti. Questa organizzazione del tempo permette di lavorare in modo più disteso, di rispettare i ritmi individuali, di progettare attività più concrete e laboratoriali, facilitando un apprendimento di tipo esperienziale.

OBIETTIVI

- favorire la creazione di un ambiente fisico e relazionale favorevole all'apprendimento
- favorire la costruzione di ambienti di apprendimento attivi, stimolanti e accoglienti, capaci di innalzare la qualità didattica
- favorire una partecipazione motivata degli studenti
- introduzione di attività laboratoriali e modelli di didattica attiva interdisciplinari



- rispondere a bisogni didattici ed educativi inerenti al contesto di riferimento
- rispettare i ritmi di apprendimento di tutti gli studenti dedicando maggiore attenzione alle attività di recupero e potenziamento
- permettere la personalizzazione del percorso educativo
- evitare il sovraccarico cognitivo degli alunni
- evitare la frammentazione dei saperi.



Curricolo di Istituto

GIUSEPPE CATALFAMO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la mappa fondamentale che guida l'intera esperienza educativa e didattica della scuola. È progettato per garantire un percorso coerente e completo, sviluppandosi sia in senso verticale — assicurando la continuità tra i diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia fino all'uscita dal primo ciclo — sia in senso orizzontale — definendo obiettivi uniformi tra le classi parallele. L'obiettivo primario di questo percorso è il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti a livello nazionale.

Per rendere operativo il Curricolo, tali traguardi finali sono stati dettagliatamente declinati per annualità, mantenendo la continuità tra i vari gradi di istruzione. Per ogni anno scolastico, sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento, specificando le conoscenze che gli alunni devono acquisire e le abilità che devono sviluppare.

I docenti utilizzano questo Curricolo come strumento di lavoro. Esso viene integrato con le competenze chiave europee e con i principi della Cittadinanza e Costituzione, elementi essenziali per la progettazione educativo-didattica. Questa progettazione si concretizza poi attraverso l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (UdA), che rappresentano il centro dell'attività didattica quotidiana.

La nostra Istituzione scolastica crede fermamente nella centralità del "soggetto che apprende", per questo motivo, l'alunno è considerato il protagonista attivo e costruttore dei propri saperi, viene guidato a comprendere che l'apprendimento non è un semplice atto ricettivo, ma un processo attivo e complesso in cui si intrecciano non solo fattori cognitivi, ma anche la sfera emotiva, affettiva, sociale e relazionale.

Infine, attraverso l'insieme degli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le



esperienze educative maturate in famiglia e nella comunità, l'alunno viene messo in condizione di affrontare, con autonomia e responsabilità, le situazioni tipiche della sua età, riflettendo criticamente ed esprimendo appieno la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CATALFAMO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classe prima - Conoscenze: Dalle regole alle leggi. Regole a scuola, regole a casa, regole in spazi pubblici: cosa posso e cosa non posso fare. Situazioni di realtà. Abilità: Saper sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile, consapevolezza di sé e degli altri. Saper rispettare le regole comprendendone la necessità e il significato. Saper esprimere le proprie necessità, ragioni o idee, ascoltando quelle degli altri. Microabilità: Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Classe seconda - Conoscenze: Il sé, gli altri, l'ambiente. Regole della classe regole nel gioco, regole della scuola, regole della comunità di vita. I Diritti dei bambini Racconti e situazioni di realtà. Dalle regole alla legge. Letture, racconti e situazioni di realtà. Circle time. Situazioni di realtà. Abilità: Saper accettare, rispettare e



aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Saper attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti. Rispettare le regole di comportamento nei diversi contesti sociali. Saper esprimere le proprie necessità, ragioni o idee, ascoltando quelle degli altri. Microabilità: Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni.

- Classe terza - Conoscenze: Regole per ogni ambiente. Il bene comune. I diritti e i doveri dei bambini (Carta dei diritti del bambino). Abilità: Realizzare esperienze finalizzate al bene comune all'interno della scuola e sul territorio. Riconoscere e applicare le regole nei diversi contesti. Microabilità: Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Classe quarta - Conoscenze: Il sé, gli altri, l'ambiente e le relazioni: La democrazia in classe e nella società. Racconti sul rispetto reciproco. Abilità: Accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione. Microabilità: Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.
- Classe quinta - Conoscenze: Il sé, gli altri, l'ambiente e le relazioni: La democrazia in classe e nella società. Racconto di episodi meritevoli dei rappresentanti della giustizia e delle vittime innocenti della mafia. Abilità: Saper contrastare attivamente i comportamenti violenti e le prepotenze incentivando alla cooperazione e solidarietà. Saper comprendere opere meritorie legate alla lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione. Saper riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Italiano. Microabilità: Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.
- Per tutte le classi è prevista la partecipazione attiva con produzione di elaborati cartacei e digitali in occasione delle giornate tematiche commemorative nazionali e internazionali, anche in collaborazione con la rete di associazioni in cui la scuola è inserita.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...). Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali. Turno di parola. Turno per il bagno. Fila. Mantenere in ordine il proprio materiale. Prestare materiale. Invitare nel gioco bambini senza discriminazione. Dalle regole alle leggi. Regole a scuola. Regole a



casa. Regole in spazi pubblici. Cosa posso e cosa non posso fare.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, rispettare e aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.



Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non. Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. Laboratori di Alfabetizzazione Emotiva: Riconoscere e gestire la rabbia e la frustrazione che portano a trasgredire. Attività previste per la giornata contro bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere il concetto di bene comune. Cura dell'arredo scolastico interno alle aule e dello spazio antistante ai plessi. Attività per il Giornalino scolastico o Blog dedicato alla segnalazione dei problemi di legalità e degrado locale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi



nei confronti di persone e culture. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Attività progettuali legate alla area 3.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali. Elezioni rappresentanti di classe: Organizzazione e svolgimento di elezioni democratiche. Visita (o incontro virtuale) con il



Sindaco o un rappresentante comunale; Project Work: "La nostra scuola/quartiere ideale" (proposte concrete basate sulle regole). Giornalino o Blog dedicato alla segnalazione dei problemi di legalità e degrado locale. Simulazioni: Consiglio dei Ragazzi per avanzare proposte al Dirigente Scolastico. Per le classi quinte: elezioni rappresentanti di classe e Baby consiglio II municipalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Struttura dello Stato Semplificata: Governo, Parlamento, Presidente (funzione e ruolo).

Organizzazione e svolgimento di elezioni democratiche. Visita (o incontro virtuale) con il Sindaco o un rappresentante comunale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Saper individuare e analizzare i simboli dell'identità nazionale: La Costituzione Italiana. Il Tricolore. L'inno nazionale .

Classe quarta: Individuare e analizzare i simboli dell'identità nazionale. L'inno nazionale. La bandiera tricolore. La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.

Classe quinta: Saper riconoscere I principi fondamentali della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Italiano. La Costituzione: la sua storia e la sua struttura. Storie del tricolore e dell'Inno Nazionale. Concetto di Stato. Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Per tutte le classi è prevista la partecipazione attiva con produzione di elaborati cartacei e



digitali in occasione delle giornate commemorative nazionali e internazionali inerenti agli obiettivi specifici declinati.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematica: Siamo Tutti Uguali, Siamo Tutti Diversi e la Valorizzazione delle differenze. Giornata commemorativa del 21 novembre, I Diritti dei Bambini, lettura e analisi della CARTA ONU in versione semplificata. Il Concetto di Danno: L'azione che provoca un problema agli altri o alle cose. La Causa e l'Effetto: Le conseguenze positive e negative delle nostre azioni. Attività specifiche con il progetto Unicef: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il sé, gli altri, l'ambiente e le relazioni: Regole per ogni ambiente. Il bene comune. Realizzare esperienze finalizzate al bene comune all'interno della scuola e sul territorio. Riconoscere e applicare le regole nei diversi contesti. Sperimentare attività legate alla solidarietà e al volontariato. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Saper contrastare attivamente i comportamenti violenti e le prepotenze incentivando alla cooperazione e solidarietà. Leggere, apprendere e rielaborare opere meritorie legate alla lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Educazione stradale: segnaletica orizzontale e verticale. Riconoscere e rispettare le regole del pedone. Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

Classe quinta: Educazione stradale: Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. Rispettare la segnaletica. Ruolo attivo del pedone e del ciclista, ruolo passivo del passeggero di un mezzo guidato da altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività progettuali previste dall'area 6 in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Valore del Lavoro e la Comunità (Classi 1^a e 2^a)

Tematica: "Chi fa cosa?" – Scoprire i lavoratori nella scuola e in famiglia. Attività – L'Albero dei Mestieri: Gli alunni intervistano il personale scolastico (bidelli, cuochi, segretari, dirigente) e i familiari. In classe si costruisce un grande cartellone a forma di albero dove ogni foglia rappresenta un lavoro e il "frutto" che produce per la comunità. Discussione: Cosa succederebbe se questo lavoro non venisse fatto? (Riflessione sul valore sociale del lavoro).

2. Risorse, Bisogni e Qualità della Vita (Classe 3^a)

Tematica: Bisogni primari vs Desideri. Attività – La Valigia del Naufrago: Un gioco di simulazione in cui la classe deve scegliere solo 10 oggetti da portare su un'isola deserta per sopravvivere e stare bene. Questo aiuta a distinguere tra ciò che è necessario per combattere la povertà e ciò che è superfluo. Il ciclo del prodotto: Seguire il viaggio di un bene comune (es. il pane o il latte) dal produttore al consumatore, evidenziando il lavoro di ogni passaggio.

3. Crescita Economica e Benessere Sociale (Classe 4^a) **Tematica:** Dal baratto alla moneta, dall'artigianato all'industria. **Attività – Inventori di Benessere:** Ricerca di gruppo su una grande invenzione italiana o europea (es. la stampa, il motore, la penicillina) e analisi di come questa abbia creato nuovi lavori e migliorato la salute o



la cultura delle persone. **Sviluppo Sostenibile:** Introdurre l'idea che la crescita economica deve essere "buona", cioè non deve rovinare l'ambiente (Agenda 2030).4. L'Italia e l'Europa nel Mondo (Classe 5ª)

Tematica: Le eccellenze del territorio e la moneta unica. Attività – Mini-Fiera delle Regioni: Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, scelgono una regione italiana o uno stato europeo e ricercano i suoi prodotti principali (agricoltura, turismo, tecnologia). Creano dei volantini per spiegare perché quel settore è importante per l'economia di quel luogo. Il bilancio della solidarietà: Spiegare in modo semplice come le tasse e i fondi europei servano a costruire ospedali, scuole e strade, aiutando le zone più povere a crescere.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Osservare il Vicino: La Scuola e il Quartiere (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** "C'era una volta un prato" – Le tracce dell'uomo. **Attività – Il Detective dell'Ambiente:** Una passeggiata intorno al perimetro della scuola per individuare elementi naturali (alberi, terra, insetti) ed elementi antropici (asfalto, panchine, cestini). **Azione pratica – La Squadra del Decoro:** Gli alunni creano dei "cartellini della gentilezza" da appendere (con permesso) nelle aree degradate del quartiere o della scuola, invitando a non gettare carte o a prendersi cura delle piante. 2. Il Ciclo delle Risorse e l'Ecosistema Locale (Classe 3^a) **Tematica:** L'impronta ecologica delle mie giornate. **Attività – Mappa delle Trasformazioni:** Utilizzando foto storiche del territorio (reperibili in biblioteca o online) e foto attuali, i bambini confrontano come l'uomo ha modificato il paesaggio locale (es. un fiume interrato, un bosco diventato parco giochi). **Azione pratica – Il Rifiutometro:** Un cartellone in classe dove monitorare per una settimana quanti rifiuti produce la classe e quanti vengono correttamente differenziati. 3. Urbanizzazione e Biodiversità (Classe 4^a) **Tematica:** La città che respira – Verde urbano vs Cemento. **Attività – Progettisti di Futuro:** I bambini disegnano la "Città Ideale" partendo da una zona degradata del proprio comune, inserendo piste ciclabili, orti didattici e cestini per la raccolta differenziata. **Azione pratica – Diario del Risparmio:** Creazione di un piccolo vademecum illustrato dai bambini con 5 regole d'oro per ridurre l'impatto ambientale a casa (es. chiudere il rubinetto mentre si lavano i denti, spegnere le luci inutilizzate). 4. Agire Globale, Pensare Locale (Classe 5^a)

Tematica: Resilienza e sostenibilità urbana. **Attività – Inchiesta sul Decoro:** Gli alunni realizzano un reportage fotografico sulle "ferite" del proprio territorio (discariche abusive, graffiti molesti, verde trascurato) e propongono soluzioni concrete all'amministrazione comunale (scrittura di una lettera formale). **Azione pratica – Il Ciclo della Sostenibilità:** Calcolare, con semplici operazioni matematiche, quanta plastica si risparmia in un anno scolastico se ogni bambino usa la borraccia invece delle bottigliette usa e getta.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. I Protettori degli Animali (Classi 1ª e 2ª) **Tematica:** "Una casa per chi non ce l'ha" – Canili, gattili e centri di recupero. **Attività – L'Ospedale degli Animali:** Ricerca sui centri di recupero fauna selvatica (CRAS) o gattili presenti nel territorio comunale. Si può invitare un volontario in classe per raccontare cosa succede quando viene trovato un animale ferito. **Servizi conosciuti:** Soccorso, adozione responsabile, cura medica, anagrafe canina. **Laboratorio:** Realizzazione di un "Decalogo del Buon



Amico degli Animali" con disegni che spiegano come comportarsi se si trova un uccellino caduto dal nido o un gatto randagio.2. Il Tesoro nel Cassetto: Musei e Biblioteche (Classe 3^a)

Tematica: "La memoria del mio paese" – Archivi e Biblioteche. Attività – Caccia al Tesoro Culturale: Visita alla biblioteca comunale o al piccolo museo locale. Gli alunni devono individuare 3 oggetti o libri che raccontano la storia del loro territorio e intervistare il bibliotecario/curatore sulle regole di conservazione. Servizi conosciuti: Prestito librario, conservazione dei documenti, restauro, catalogazione. Azione pratica: Creazione di una "Mini-Guida" illustrata del museo/biblioteca per i nuovi iscritti della scuola.

3. Difendere il Paesaggio e la Natura (Classe 4^a)

Si analizzano gli enti che si occupano di proteggere gli ecosistemi locali (Parchi, riserve, oasi). Tematica: "Confini verdi" – I Parchi Regionali e Nazionali. Attività – Diventa Guardaparco: Studio di un'area protetta vicina (es. Parco Regionale, Riserva Naturale). Analisi dei cartelli informativi e delle regole di comportamento (divieto di accendere fuochi, non raccogliere fiori). Servizi conosciuti: Vigilanza ambientale, educazione ambientale, manutenzione dei sentieri, protezione della biodiversità. Simulazione: Utilizzo di una mappa del territorio per individuare le zone "vincolate" (dove non si può costruire) e discutere il perché della loro tutela.

4. Tutela del Patrimonio Artistico e Monumentale (Classe 5^a) **Tematica:** "Sotto l'occhio della Soprintendenza" – Proteggere l'arte. **Attività – Adotta un Monumento:** La classe sceglie un monumento o una statua del territorio che appare trascurata o che è molto amata. Ricercano chi è il responsabile della sua tutela (Comune, Soprintendenza, Associazioni). **Servizi conosciuti:** Restauro, sorveglianza (telecamere), pulizia specializzata, valorizzazione turistica. **Dibattito:** Perché il vandalismo artistico è un danno economico e culturale per tutti noi? Analisi dei costi di un restauro dopo un atto di inciviltà.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Ciclo dei Rifiuti e la Pulizia (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** "Dove va a finire?" – Il viaggio dei nostri rifiuti nel Comune. **Attività – L'Ispezione dei Cestini:** Una breve uscita nel quartiere scolastico per mappare la presenza di cestini e cassonetti. I bambini, divisi in gruppi, contano quanti ce ne sono e osservano se sono pieni o se c'è spazzatura a terra (analisi del decoro). **Azione pratica – Diario del Riciclo:** In classe si analizza il calendario della raccolta differenziata del Comune. Si impara a leggere i simboli sugli imballaggi per capire come separarli correttamente. **Matematica:** Grafico a barre con il numero di cestini trovati in ogni via visitata. 2. **Parchi e Spazi Verdi: Polmoni della Città (Classe 3^a)** **Tematica:** "Il parco dei 5 sensi" – Valutare la qualità degli spazi verdi. **Attività – La Pagella del Parco:** Visita a un parco locale. Gli alunni compilano una "scheda di valutazione" assegnando voti (da 1 a 5 stelline) a: pulizia, stato dei giochi,



presenza di alberi, varietà di fiori, silenzio/rumore. **Ricerca:** Identificazione di almeno tre specie di alberi o piante tipiche del territorio comunale presenti nel parco. **Arte:** Disegnare una proposta per migliorare l'area giochi con materiali naturali o riciclati.3. **Trasporti e Mobilità Sostenibile (Classe 4ª) Tematica:** "Muoversi bene, muoversi tutti" – Trasporti pubblici vs privati. **Attività – Il Monitoraggio del Traffico:** Breve appostamento in sicurezza vicino alla scuola per contare quante auto, autobus, biciclette o pedoni passano in 15 minuti. **Ricerca:** Analisi della mappa dei trasporti locali (fermate bus, stazioni, piste ciclabili). I bambini devono pianificare il percorso più "ecologico" per andare dalla scuola a un punto di interesse del comune. **Tecnologia:** Confronto tra i diversi motori (benzina, elettrico, ibrido) e analisi di come i trasporti pubblici riducano l'inquinamento.4. **Salubrità e Benessere nei Luoghi Pubblici (Classe 5ª) Tematica:** "Città Sane e Accoglienti" – Barriere architettoniche e inquinamento. **Attività – Sentinelle della Salubrità:** Esplorazione degli edifici pubblici (es. il porticato del Comune, la piazza principale). I bambini verificano se i luoghi sono accessibili a tutti (presenza di rampe) e se sono presenti fonti di disturbo (rumore eccessivo, smog, scarsa illuminazione). **Ricerca – I Dati dell'ARPA:** Ricerca guidata online sui dati della qualità dell'aria nel proprio comune o provincia (Pm10, Ozono). **Azione pratica – La Conferenza Stampa:** Gli alunni simulano una conferenza stampa dove espongono i risultati della loro ricerca al "Sindaco" (un compagno o l'insegnante), proponendo tre azioni per rendere il comune più sano.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Rischio Sismico e Vulcanico: "La Terra si muove" (Classi 1^a, 2^a e 3^a) **Tematica:** Conoscere il terremoto e il vulcano senza paura. **Attività – "Il Ballo della Terra":** Simulazione in classe dei comportamenti corretti durante una scossa (mettersi sotto il banco, allontanarsi dalle finestre, proteggere la testa). Si può usare una canzonetta ritmata per memorizzare i passaggi della sicurezza. **Attività – "Cosa metto nello zaino?":** Gioco a squadre per comporre lo "zaino dell'emergenza" (acqua, torcia, fischietto, coperta). **Collaborazione con la Protezione Civile:** Invitare un volontario per mostrare come funziona un'unità cinofila da soccorso o per spiegare i segnali di emergenza presenti a scuola.

2. Il Rischio Idrogeologico: "Acqua e Fango" (Classi 3^a e 4^a) **Tematica:** Il rispetto dei fiumi e dei versanti. **Attività – Esperimento del Pendio:** Costruire due piccoli cumuli di terra, uno con erba/piantine e uno nudo. Versando acqua (pioggia), i bambini osservano come le radici tengono ferma la terra (prevenzione frane) e come l'acqua scorre diversamente. **Attività – "Io non rischio":** Analisi dei comportamenti corretti in caso di alluvione: non scendere in cantina,



salire ai piani alti, non attraversare ponti o sottopassi. **Geografia:** Individuare sulla mappa del comune le zone vicino ai corsi d'acqua e i punti di raccolta sicuri stabiliti dal Piano di Emergenza Comunale.3. Il Rischio Climatico: "Meteo Estremo" (Classi 4^a e 5^a) **Tematica:** Allerta meteo e adattamento. **Attività – Il semaforo del meteo:** Imparare a leggere i colori delle allerte della Protezione Civile (Giallo, Arancione, Rosso) e associare a ogni colore le azioni da compiere (es. con allerta rossa si resta a casa, si mettono al sicuro gli oggetti che possono volare via). **Ricerca:** Analisi dei dati storici delle temperature locali o degli eventi estremi accaduti nel proprio territorio negli ultimi anni. **Tecnologia:** Costruire un pluviometro artigianale per misurare la pioggia caduta nel giardino della scuola.4. Laboratorio Finale: Il Piano di Emergenza (Classe 5^a) **Tematica:** Conoscere il sistema di Protezione Civile. **Attività – "Incontro con gli Eroi del Quotidiano":** Visita alla sede locale della Protezione Civile o della Croce Rossa. Intervista ai volontari per capire come si organizza un campo di accoglienza e quali mezzi usano (idrovolante, droni, tende). **Compito di realtà – La Mappa Sicura:** Ogni alunno disegna la pianta della propria casa, individua i rischi (es. librerie non fissate) e traccia il percorso di uscita, indicando il punto di ritrovo esterno per la famiglia.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Respiro della Terra e le Stagioni "Impazzite" (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** Il calendario meteorologico e i segni della natura. **Attività – L'Orologio delle Stagioni:** Gli alunni tengono un diario meteo mensile, confrontando i dati raccolti (es. "Oggi, a gennaio, c'è il sole e fa caldo") con i racconti di nonni o genitori su come erano gli inverni un tempo. **Laboratorio – Piante in confusione:** Osservazione nel giardino scolastico o in un parco di piante che fioriscono "fuori stagione" a causa delle temperature troppo alte. **Azione pratica:** Creazione di una "Scatola dei Ricordi Climatici" dove conservare disegni e foto di come cambia il paesaggio vicino a casa durante l'anno.

2. L'Effetto Serra e il Ghiaccio che Scompare (Classe 3^a) **Tematica:** Perché la Terra scotta? L'effetto serra spiegato bene. **Attività – La Terra sotto vetro:** Si usano due contenitori con un termometro all'interno: uno lasciato aperto e uno coperto da una pellicola o da un vaso di vetro, entrambi esposti al sole. I bambini registrano come la temperatura aumenti più velocemente nel contenitore chiuso, simulando l'azione dei gas serra. **Attività – S.O.S. Ghiacciai:** Esperimento con cubetti di ghiaccio posti su una roccia (simulazione ghiacciaio) e cubetti in acqua (simulazione banchisa) per vedere come la fusione contribuisca all'innalzamento del livello dei mari.

3. Le Trasformazioni Ambientali: Desertificazione e Alluvioni (Classe 4^a) **Tematica:** Quando c'è troppa acqua o troppa poca. **Attività – Ricercatori di Trasformazioni:** Ricerca di gruppo su un ambiente specifico (es. la Barriera Corallina, le Alpi, la Foresta Amazzonica) per individuare come è cambiato negli ultimi 50 anni a causa del clima. **Analisi Locale:** Esplorazione del proprio territorio per cercare segni di siccità (fiumi in secca) o zone a rischio alluvione, discutendo come la vegetazione aiuti a prevenire questi danni.

4. Impronta Ecologica e Soluzioni Future (Classe 5^a) **Tematica:**



Rimpicciolire la nostra impronta di carbonio **Attività – Il Peso delle mie Scelte:** Utilizzo di semplici calcolatori online (adattati per bambini) per vedere quanta anidride carbonica produce un viaggio in aereo rispetto a uno in treno, o l'acquisto di un gioco di plastica rispetto a uno di legno. **Tecnologia – Energie Pulite:** Studio delle fonti rinnovabili. Costruzione di un piccolo forno solare con una scatola di scarpe e carta stagnola per dimostrare come l'energia del sole possa essere catturata senza inquinare. **Matematica:** Realizzazione di grafici sull'aumento della temperatura globale media degli ultimi decenni (utilizzando dati semplificati forniti da enti come NASA o ESA).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Tesori Vicini: Materiale e Immateriale (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** "La scatola dei ricordi del mio paese". **Attività – Caccia al Tesoro Sensoriale:** Si portano in classe oggetti tipici (patrimonio materiale, es: un merletto, uno strumento agricolo, una pietra locale) e si ascoltano fiabe o ninne nanne della tradizione (patrimonio immateriale).

Azione di valorizzazione: Creare un "Museo della Classe" dove ogni bambino porta un oggetto o racconta una tradizione della propria famiglia, spiegando perché è preziosa. **Musica:** Imparare un canto popolare o una danza tradizionale locale.

2. Monumenti e Mestieri: Le Tracce del Tempo (Classe 3^a) **Tematica:** "Pietre che parlano e mani che creano". **Attività – L'Intervista all'Esperto:** Ricerca sui mestieri tradizionali del comune (es: il vasaio, il panificatore, il cestaio). Se possibile, intervistare un artigiano locale o guardare un video sul suo lavoro. **Azione di**

salvaguardia: Realizzare un "Cartello dell'Amico del Monumento" da posizionare (simbolicamente) vicino a una statua o a una chiesa locale, con le regole per non rovinarla (non toccare con mani sporche, non scrivere sui muri, non lasciare rifiuti).

3. Paesaggio Culturale e Tradizioni Religiose/Laiche (Classe 4^a) **Tematica:** "Il calendario delle feste e i luoghi del cuore". **Attività – Mappa delle Tradizioni:** Creare una mappa del comune segnando i luoghi dove si svolgono le feste principali (sagre, processioni, mercati storici). Ricercare le origini di una di queste feste. **Azione di**

valorizzazione: Progettare una "Cartolina di Invito" per turisti immaginari, descrivendo il momento più bello della festa tradizionale per farla conoscere a chi viene da fuori.

4. Patrimonio dell'Umanità e Tutela Attiva (Classe 5^a) **Tematica:** "Custodi del Futuro: Proteggere per non dimenticare". **Attività – Reportage del Degrado e della Bellezza:** Uscita didattica nel centro storico muniti di macchina fotografica (o tablet). I bambini devono fotografare un elemento del patrimonio ben conservato e uno che avrebbe bisogno di cure (es: una targa illeggibile, un muro scrostato).



Azione di salvaguardia: Scrivere un "Manifesto della Bellezza Locale" in 5 punti, con azioni concrete (es: "Organizziamo una giornata di pulizia delle aiuole del monumento", "Chiediamo al Sindaco di mettere un cartello informativo").

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. L'Acqua: Oro Blu da Non Sprecare (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** "Ogni goccia conta".



Attività – L'Esperimento del Bicchiere: Mentre un bambino si lava i denti lasciando l'acqua aperta, un altro raccoglie l'acqua in una bacinella. Alla fine si misura con i bicchieri quanta acqua è stata "buttata". Si confronta poi con il consumo usando un bicchiere d'acqua solo per il risciacquo. **Azione pratica – I Guardiani del Rubinetto:** Creazione di piccoli adesivi a forma di goccia sorridente o triste da attaccare vicino ai rubinetti della scuola per ricordare di chiuderli bene.

Matematica: Contiamo quante borracce riempiamo in un giorno rispetto alle bottigliette di plastica, calcolando il risparmio di risorse. **2. Il Cibo: Energia che Non va Buttata (Classe 3ª) Tematica:** "Dalla terra alla tavola (senza passare dal cestino)".

Attività – L'Ettaro nel Piatto: Ricerca sugli ingredienti di una merenda comune (es. un frutto o un biscotto). Da dove viene? Quanta strada ha fatto? Quanta acqua è servita per far crescere quella mela? **Azione pratica – La Settimana Svuota-Dispensa:** Tenere un "Diario degli Avanzi" della mensa o di casa. I bambini scrivono cosa è rimasto nel piatto e pensano a una soluzione (es. porzioni più piccole, ricette del riciclo come le polpette). **Italiano:** Scrittura di una filastrocca o di uno slogan contro lo spreco alimentare. **3. L'Energia e le Risorse della Terra (Classe 4ª) Tematica:** "Luci accese, risorse spese". **Attività – Caccia alle Risorse Invisibili:** Analisi degli oggetti nell'astuccio. Di cosa è fatta la gomma? E la matita? E la penna? Si scopre che dietro ogni oggetto c'è petrolio, legno o metallo (risorse limitate). **Azione pratica – La Squadra "Spegni-Interruttore":** A turno, ogni giorno, un alunno ha il compito di controllare che alla fine delle lezioni tutte le luci e la LIM siano spente. **Geografia:** Osservare sulla mappa dove si trovano le principali risorse (miniere, foreste) e riflettere su cosa accadrebbe se finissero. **4. L'Impronta Ecologica e la Circolarità (Classe 5ª) Tematica:** "Vivere con un solo pianeta". **Attività – Il Gioco dell'Impronta:** Utilizzare una tabella semplificata per calcolare quanti "pianeti" servirebbero se tutti vivessero come noi (basandosi su trasporti, dieta, consumi). **Azione pratica – Laboratorio di Ri-Uso:** Invece di buttare un oggetto rotto o vecchio (risorsa che diventa rifiuto), si organizza un "Mercatino del Baratto" o un laboratorio di riparazione creativa per dare nuova vita ai materiali. Discussione sull'Agenda 2030 (Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili) e scrittura di una lettera di impegno collettivo della classe.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Denaro: Cos'è e a cosa serve (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** Dal baratto alla moneta.

Attività – Il Mercatino della Classe: Si simula un mercato dove i bambini scambiano



oggetti (es. figurine o disegni). Inizialmente usano il baratto, poi introducono "monete di carta" create da loro. Noteranno come la moneta renda tutto più semplice.

Concetti chiave: Valore delle banconote/monete, funzione del denaro (comprare beni e servizi). **Azione pratica:** Osservazione e manipolazione dell'Euro (giocattolo o reale) per riconoscerne i tagli. **2. Spesa, Guadagno, Ricavo e Perdita (Classe 3ª)**

Tematica: Diventiamo commercianti di limonate (o merende). **Attività – La Bottega degli Alunni:** La classe ipotizza di vendere un prodotto. Si calcola quanto costa comprare gli ingredienti (**Spesa**). Si stabilisce un prezzo di vendita per i clienti (**Ricavo**). Si sottrae la spesa dal ricavo per vedere quanto resta in tasca (**Guadagno**).

Concetti chiave: Formula Ricavo - Spesa = Guadagno . Se la spesa è maggiore del ricavo, si spiega il concetto di **Perdita** . **3. Gestire il Budget: Spesa e Risparmio (Classe 4ª)** **Tematica:** "Ho 10 Euro: cosa faccio?". **Attività – Il Piano di Spesa:** Ogni bambino riceve un budget immaginario per organizzare una piccola festa o un kit scolastico. Deve scegliere i prodotti da un catalogo, annotando i prezzi e cercando di non superare la cifra data. **Il Risparmio:** Si introduce l'idea del "Salvadanaio per il futuro". Se avanzano 2 Euro, dove li mettiamo? Perché è importante accantonarli?

Azione pratica: Creazione di un "Diario delle Entrate e delle Uscite" dove segnare le piccole mance o le spese per le caramelle. **4. Pagamenti e Banche: L'Economia**

Moderna (Classe 5ª) **Tematica:** Oltre il contante – Carte, Banche e Conti Correnti.

Attività – Viaggio in Banca (Virtuale o Reale): Ricerca su cosa succede ai soldi quando vengono messi in banca. Spiegazione semplice di concetti come il **bancomat** , il **bonifico** e l' **interesse** (il premio per chi risparmia).

Accantonamento: Differenza tra mettere i soldi "sotto il materasso" (rischio) e in banca (sicurezza e piccoli vantaggi). **Ricerca:** Individuare i diversi metodi di pagamento che usano i genitori (contanti, carta, app sul cellulare).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Denaro come Mezzo di Scambio (Classi 1^a e 2^a) **Tematica:** Perché usiamo le monete? Dall'antichità ad oggi. **Attività – Il Mercatino del Baratto vs Il Mercatino dell'Euro:** 1. Nella prima fase, i bambini provano a scambiare oggetti (gomme, matite, figurine) senza usare soldi. Noteranno la difficoltà di trovare qualcuno che voglia esattamente ciò che loro offrono. 2. Nella seconda fase, si introducono monete cartacee facsimili. Noteranno come lo scambio diventi più veloce e "giusto". **Azione pratica – Conoscere l'Euro:** Un laboratorio di manipolazione per distinguere monete e banconote, imparando a leggere i numeri e i colori per riconoscerne il valore. 2. Il Valore del Lavoro e il Guadagno (Classe 3^a) **Tematica:** Da dove viene il denaro? Il lavoro e la retribuzione. **Attività – L'Albero dei Mestieri e dei Servizi:** Gli alunni elencano i lavori che vedono nel quartiere e associano a ogni lavoro il "servizio" reso alla comunità. Si discute del fatto che il lavoratore riceve denaro per poter a sua volta acquistare ciò di cui ha bisogno. **Riflessione:** Il denaro come "energia" che circola. Se io lavoro, ricevo denaro; con quel denaro pago un altro lavoratore (es. il fornaio), permettendo a lui di vivere. 3. Gestire le Risorse: Bisogni e Desideri (Classe 4^a) **Tematica:** Spese fisse e spese variabili. **Attività – La Lista della Spesa Intelligente:** Si simula una spesa familiare. I bambini hanno un budget



limitato (es. 20 Euro) e devono scegliere tra prodotti essenziali (pane, latte, sapone) e prodotti "desiderio" (cioccolata, giocattoli). **Pianificazione:** Se compro il giocattolo, avrò ancora soldi per il pane? Questa attività aiuta a sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di rinuncia per una priorità maggiore.

4. Il Risparmio e la Solidarietà (Classe 5ª) Tematica: Il risparmio come progetto e la solidarietà come valore. **Attività – Il Salvadanaio dei Sogni:** Ogni bambino scrive su un foglietto un "progetto" che vorrebbe realizzare (es. comprare un libro speciale). Si calcola quanto tempo serve per raggiungerlo risparmiando una piccola cifra ogni settimana. **Attività – Le Tasse Spiegate ai Bambini:** Spiegare in modo semplice che una parte del denaro dei grandi serve a pagare i "servizi comuni" (scuole, ospedali, parchi). Il denaro pubblico ha la funzione di far stare bene tutti. **Azione pratica:** Organizzare una piccola raccolta fondi per una causa benefica scelta dalla classe, gestendo la contabilità in modo trasparente.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. La Regola come Libertà (Classi 1ª e 2ª) **Tematica:** "Il gioco delle regole" – Convivenza e rispetto. **Attività – L'Isola senza Regole:** Si propone un gioco in cui inizialmente non ci sono regole. Quando sorge il caos, i bambini devono riunirsi in un "consiglio" per scrivere le prime 5 leggi della loro isola. **Riflessione:** Si spiega che chi rompe le regole con la forza o l'inganno per avere vantaggi solo per sé compie un atto di prepotenza (primo passo per capire l'illegalità). **Laboratorio:** "Il Semaforo della Convivenza" (Verde: azioni gentili; Rosso: azioni che danneggiano il gruppo).

2. Onestà vs Prepotenza (Classe 3ª) **Tematica:** "Il valore della parola data e della verità". **Attività – La Scatola della Verità:** Lettura di favole o storie (es. *Pinocchio* o racconti sulla lealtà) per discutere di come una bugia o un piccolo furto danneggino la fiducia degli altri. **Legalità e Territorio:** Esplorare il concetto di "Bene Comune" (la scuola, il parco). Chi sporca o rompe un bene pubblico sta togliendo qualcosa a tutti: è un atto contro la comunità. **Azione pratica:** Intervista al vigile urbano o a un carabiniere per capire che il loro lavoro è aiutare i cittadini a vivere sicuri.

3. Le Mafie: Storia di Coraggio e Contrasto (Classe 4ª) **Tematica:** "Eroi del quotidiano: Falcone, Borsellino e gli altri". **Attività – L'Albero dei Giusti:** Ricerca su figure simbolo della lotta alla mafia (non solo magistrati, ma anche negozianti che hanno detto "no" al pizzo o sacerdoti come Don Pino Puglisi). Ogni bambino prepara una "foglia" con il nome di un eroe della legalità e il valore che ha difeso. **Misure di contrasto:** Spiegare in modo semplice cos'è il **riutilizzo dei beni confiscati**. Mostrare foto di parchi o cooperative nate su terreni tolti alla mafia (es. *Libera Terra*). **Geografia:** Individuare



sulla mappa d'Italia i luoghi simbolo della rinascita (es. la Nave della Legalità a Palermo). **4. Cittadini Attivi e Cultura della Legalità (Classe 5ª)** **Tematica:** "La mafia teme la scuola più della giustizia". **Attività – Il Giornale della Legalità:** La classe realizza un piccolo giornalino o un blog dove scrive articoli su fatti di cronaca positiva o analizza i pericoli dell'omertà (il "far finta di non vedere"). **Discussione:** Perché la mafia vuole che le persone non studino? Perché la conoscenza ci rende liberi di scegliere e difficili da ingannare. **Azione pratica – La Marcia della Memoria:** Organizzare un piccolo evento scolastico o un flash-mob il 21 marzo (Giornata della memoria e dell'impegno) per ricordare le vittime innocenti delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a: Esploratori di Parole

Focus: La differenza tra reale e virtuale. Tematica: Cosa sono le informazioni? Attività: "Vero o Immaginario?" L'insegnante mostra immagini di animali reali e animali fantastici. Si discute su come, in rete, si possano trovare entrambi e di come non tutto ciò che vediamo in uno schermo sia "vero" come nella realtà. Attività: "La parola magica" Esercitazione sull'uso della tastiera per scrivere semplici parole chiave sotto guida del docente.

Classe 3^a: Detective delle Fonti

Focus: Dove cercare e come leggere i risultati. Tematica: Usare i motori di ricerca. Attività: "Caccia al Tesoro Digitale" Ricerca di informazioni semplici su un animale o una pianta. Confronto tra due siti diversi: dicono la stessa cosa? Se i dati sono diversi, quale sarà quello giusto? (Introduzione al concetto di fonte attendibile. Attività: "Il gioco del telefono senza fili digitale". Mostrare come un'informazione, passando di sito in sito, può trasformarsi e diventare sbagliata.

Classe 4^a: Cacciatori di Fake News

Focus: Analisi critica e verifica dei dati. Tematica: Gli indizi della bugia. Attività: "L'identikit della Fake News". Analisi di una notizia palesemente falsa. Ricerca degli indizi: Titolo urlato (tutto maiuscolo), foto ritoccata, data mancante, sito dal nome strano. Attività: "Fact-checking di gruppo". La classe viene divisa in "Agenzie di Stampa". Ogni gruppo riceve una notizia e deve verificare su almeno tre siti diversi se è vera o falsa, compilando una "scheda di attendibilità".

Classe 5^a: Cittadini Digitali Consapevoli

Focus: Responsabilità e diffusione delle informazioni. Tematica: L'impatto delle



informazioni e la "Bolla". Attività: "Perché l'ha scritto?" Riflessione sugli scopi di chi pubblica: informare, divertire o ingannare per guadagnare (clic-baiting). Attività: "Creiamo un Decalogo del Buon Navigatore" Produzione di un poster (digitale o cartaceo) con le regole d'oro per distinguere dati veri e falsi da appendere in classe. Attività: "Statistiche e Grafici". Osservare come i dati numerici possano essere presentati in modo fuorviante per far sembrare vera una notizia falsa.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a: Primi Passi nel Disegno e nel Pixel

Focus: Coordinazione oculo-manuale e concetto di immagine digitale. Tematica: Forme e colori digitali. Attività: "Pittori del Mouse". Utilizzo di programmi di disegno semplici (es. Paint o Tux Paint). Compito: Disegnare la propria famiglia o una scena naturale usando solo le forme geometriche di base (cerchi, quadrati, linee). Attività: "Introduzione alla Pixel Art". Creare piccoli personaggi su una griglia digitale (quadrettatura). Questo aiuta a capire come sono fatte le immagini sugli schermi.

Classe 3^a: Scrittori Digitali e Narratori

Focus: Videoscrittura e impaginazione di base. Tematica: Elaborazione di testi creativi. Attività: "Il Mio Primo Libro Digitale". Uso di un editor di testo (Word, Google Docs) o app come Book Creator. Compito: Scrivere una breve fiaba. Imparare a cambiare il font (carattere), il colore e la dimensione del testo. Attività: "Parole e Immagini". Inserire un'immagine coerente con il testo scritto e imparare a ridimensionarla senza "schiacciarla".

Classe 4^a: Presentazioni e Storytelling

Focus: Sintesi delle informazioni e comunicazione visiva. Tematica: Comunicare un argomento con le slide. Attività: "Divento un Divulgatore". Uso di software per presentazioni (PowerPoint, Google Slide, Canva for Education). Compito: Creare una presentazione di 5 slide su un argomento di studio (es. Gli Egizi o Il Ciclo dell'Acqua). Competenze tecniche: Inserire transizioni, usare elenchi puntati e scegliere uno sfondo che non disturbi la lettura.

Classe 5^a: Piccoli Registi e Creatori di Multimedia

Focus: Montaggio video e interattività. Tematica: Il linguaggio audiovisivo e il coding.



Attività: "Il TG della Scuola"

Realizzazione di un breve video-servizio su un evento scolastico. Compito: Ripresa con tablet, montaggio semplice (taglio scene) e aggiunta di titoli iniziali e crediti finali. Attività: "Storie Interattive con Scratch". Utilizzare la programmazione a blocchi per creare una cartolina d'auguri animata o un breve dialogo tra personaggi.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a e 2^a: Dove si nascondono le notizie?

Focus: Riconoscimento visivo delle icone e delle interfacce. Tematica: La scatola delle informazioni. Attività: "Caccia alle icone. Analisi della schermata di un tablet: a cosa servono le diverse icone? Quali servono per giocare e quali per "sapere" qualcosa? (Es. YouTube Kids vs Wikipedia). Attività: "Il postino digitale" Spiegazione di come arrivano i messaggi: la differenza tra una mail (lettera), un sito (giornale/libro) e un video (TV).

Classe 3^a: Le facce del Web

Focus: Orientarsi tra i diversi "luoghi" digitali. Tematica: Tipologie di siti web. Attività: "Sito ufficiale o Fan Page?" L'insegnante mostra il sito ufficiale di un parco naturale e la pagina di un appassionato. Si analizzano le differenze: Loghi, contatti, serietà delle immagini. Attività: "L'indirizzo è importante. Introduzione semplice alla barra degli indirizzi (URL).

Classe 4^a: Chi l'ha detto? L'autore

Focus: Identificazione della responsabilità editoriale. Tematica: Trovare la firma. Attività: "Il gioco del Chi è?" Analisi di un articolo online: cercare il nome dell'autore, la data e la sezione "Chi siamo". Se un sito non dice chi è il proprietario, ci possiamo fidare? Discussione in classe. Attività: "Informazione o Pubblicità?" Imparare a riconoscere i banner pubblicitari e i contenuti sponsorizzati (quelli con la scritta "Annuncio") che si mescolano ai risultati di ricerca.

Classe 5^a: L'attendibilità delle fonti

Focus: Confronto e validazione. Tematica: Le fonti primarie e secondarie digitali. Attività: "Enciclopedie vs Social" Confronto tra una voce di Treccani Scuola o Britannica Kids e un post su un social media. Quale fonte è più adatta per una ricerca scolastica? Perché? Attività: "La Bibliografia Digitale" Imparare a citare la fonte: quando facciamo una ricerca, dobbiamo scrivere l'indirizzo del sito da cui abbiamo preso le informazioni. Creazione di una piccola sitografia di classe per le materie di studio.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a: Amici Tablet e Computer

Focus: Manualità e regole di base. Tematica: Anatomia degli strumenti. Attività: "Hardware Memory" Un gioco di carte per associare il nome alla parte fisica: monitor, tastiera, mouse, schermo touch, webcam, cuffie. Attività: "Ginnastica Digitale" Esercizi sulla postura: come stare seduti, la distanza degli occhi dallo schermo e il rilassamento delle mani. Attività: "Toccare e Trascinare" Uso di app di disegno o puzzle per allenare il drag-and-drop (trascinamento) sul tablet e il click del mouse sul PC.



Classe 3^a: Scrivere e Archiviare

Focus: Gestione dei file e input di testo. Tematica: La mia cartella digitale. Attività: "Il Ripostiglio Ordinato" Imparare che i lavori non vanno salvati "a caso". Creazione di una cartella con il proprio nome e salvataggio di un file immagine o testo. Attività: "Dattilografia Giocosa" Uso di programmi online (come TutoreDattilo) per imparare a usare entrambe le mani sulla tastiera senza guardare continuamente i tasti. Attività: "Invia un Messaggio" Simulazione (anche cartacea o in ambiente protetto) di come si scrive un messaggio breve: Saluto + Testo + Firma.

Classe 4^a: Comunicare a Distanza

Focus: Email e Videochiamate. Tematica: Gli strumenti della comunicazione asincrona e sincrona. Attività: "La mia prima Email" (Simulata) Comprendere la struttura di una mail: Mittente, Destinatario, Oggetto (fondamentale!) e Allegato. Attività: "Galateo della Videochiamata" Simulazione di una call di classe: imparare a gestire il microfono (muto quando non si parla), chiedere la parola con la mano alzata digitale e curare lo sfondo.

Classe 5^a: Collaborazione e Cloud **Focus:** Lavoro condiviso e responsabilità. **Tematica:** Lavorare insieme nello spazio virtuale. **Attività: "La Scrittura a Più Mani"** Utilizzo di un documento condiviso (es. Google Docs o Word Online) dove ogni bambino scrive una parte di una storia, vedendo in tempo reale cosa fanno i compagni. **Attività: "Netiquette: Le Regole del Gruppo"** Creazione di un cartellone sui comportamenti corretti nei gruppi di messaggistica: non offendere, non inviare troppe emoji, rispettare gli orari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a: I Vigili del Web

Focus: Regole di convivenza e cura dello strumento. Tematica: Il "codice della strada" digitale. Attività: "Il Semaforo del Tablet" Si creano dei dischi colorati: Verde: Azioni sicure (es. giocare a un gioco approvato dai genitori). Giallo: Chiedere aiuto (es. compare una finestra strana o un messaggio di uno sconosciuto). Rosso: Fermarsi (es. offendere un compagno o scaricare file senza permesso). Attività: "Mani Pulite, Schermo Felice" Laboratorio pratico sulla cura fisica: come si trasporta un computer, come si pulisce lo schermo e perché non si mangia o beve vicino alla tastiera.

Classe 3^a: Il Custode della Password

Focus: Protezione dei dati personali. Tematica: La cassaforte digitale. Attività: "Cosa metto nello zaino?" Discussione su quali informazioni sono "pubbliche" (il mio colore preferito) e quali sono "segrete" (indirizzo di casa, password, numero di telefono). Attività: "Creiamo la Super-Password" Gioco di logica per creare password robuste ma facili da ricordare (es. usare l'iniziale della canzone preferita o sostituire lettere con numeri).

Classe 4^a: Parole che Fanno Bene, Parole che Fanno Male

Focus: Empatia digitale e Netiquette. Tematica: La gentilezza online. Attività: "Il Test della Pizza (o del Poster)" Prima di scrivere un commento o un messaggio, porsi tre domande:



È vero? È necessario? Lo direi guardandolo negli occhi? Attività: "L'Impronta Digitale"
Utilizzando della tempera, ogni bambino lascia un'impronta su un foglio. Si spiega che ogni ricerca, commento o foto lasciata in rete è come quella macchia: difficile da cancellare del tutto.

Classe 5ª: Il Contratto di Classe Digitale **Focus:** Responsabilità collettiva e diritto d'autore. **Tematica:** Diritti e doveri in rete. **Attività: "La Costituzione Digitale della Classe"** Gli alunni, divisi in gruppi, scrivono le 10 regole d'oro per l'uso dei dispositivi in classe (es. "Non si scattano foto ai compagni senza permesso", "Si cita sempre la fonte di una ricerca"). **Attività: "Riconoscere il Copyright"** Ricerca di immagini su Google utilizzando i filtri per le "Licenze Creative Commons". Imparare che non tutto ciò che è online è "gratis" e utilizzabile liberamente.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a e 2^a: Benvenuti nella Casa Digitale

Focus: Orientamento visivo e gestione del microfono. Tematica: Esplorare l'aula virtuale. Attività: "Il gioco del Mimo Digitale" Durante una breve chiamata di prova, l'insegnante guida i bambini a usare i tasti Microfono e Telecamera. Sfida: "Tutti muti quando vedete il cartellino rosso", "Microfono acceso solo se avete il pupazzo in mano". Serve a gestire l'impulso di parlare tutti insieme. Attività: "Il mio tasto magico" Riconoscere l'icona della "Mano alzata" per chiedere la parola senza interrompere chi sta parlando.

Classe 3^a: Postini e Messaggeri

Focus: La bacheca (Stream) e i commenti. Tematica: Comunicare in modo chiaro e pertinente. Attività: "Commento o Chiacchiera?" Analisi della bacheca della classe. L'insegnante mostra esempi di messaggi: "Maestra non trovo l'esercizio" (Utile) vs "Ciao a tutti come stateeeee" ripetuto 10 volte (Disturbo). Regola: Lo Stream serve per le comunicazioni importanti. Per i saluti, si crea un post dedicato "L'angolo della ricreazione". Attività: "Leggere le istruzioni" Prima di cliccare ovunque, imparare a leggere il post dell'insegnante dall'inizio alla fine.

Classe 4^a: Gestire il proprio Zaino Digitale

Focus: Consegna compiti e gestione file. Tematica: Caricare e scaricare materiali. Attività: "Missione Allegato" Imparare la differenza tra "Visualizzare un compito" e "Consegnare un compito". Esercitazione: Scattare una foto a un disegno cartaceo, caricarlo sulla piattaforma e cliccare su "Consegna". Attività: "IL NOME GIUSTO"

Classe 5^a: Collaboratori e Tutor

Focus: Collaborazione e responsabilità. Tematica: Documenti condivisi e feedback. Attività: "Editori in Gruppo" L'insegnante assegna un lavoro di gruppo su un documento condiviso. Ogni bambino ha un colore diverso per scrivere. Regola: Non si cancella il lavoro dei compagni senza autorizzazione. Si usa la funzione "Commento" per suggerire modifiche. Attività: "Netiquette dei messaggi privati" Capire quando scrivere un commento pubblico (utile a tutti) e quando un commento privato (solo per l'insegnante). Esercitazione sul tono: usare "Gentile Maestra" invece di messaggi stile chat istantanea.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

□ Classi 1^a e 2^a: Chi sono io nello schermo?

Focus: Il concetto di "Avatar" e la rappresentazione di sé. Tematica: Io e il mio alter ego digitale. Attività: "Crea il tuo Avatar" Invece di usare una foto reale, i bambini disegnano



(su carta o con un software semplice come Paint) un personaggio che li rappresenti: l'Avatar. Riflessione: Perché è meglio usare un disegno invece di una foto vera? (Protezione dell'immagine). Attività: "La Scatola delle Informazioni" L'insegnante mostra oggetti o cartellini. I bambini devono decidere se l'informazione può essere "detta a tutti" (il mio colore preferito, il mio animale del cuore) o "tenuta nella scatola chiusa" (il mio indirizzo, dove vado a calcio, il numero di mamma).

Classe 3^a: Le tracce che lasciamo

Focus: L'impronta digitale e le informazioni invisibili. Tematica: Ogni clic lascia una traccia. Attività: "Il gioco delle impronte" Si confronta un'impronta digitale fisica (fatta col timbro) con l'attività online. Concetto: Ogni volta che usiamo un tablet, "sporchiamo" un po' lo schermo e lasciamo un segno. Anche in rete, ogni sito visitato sa che siamo passati di lì. Attività: "Il mio Nome Utente (Username)" Creazione di uno username creativo che non contenga il cognome o la data di nascita completa.

Classe 4^a: Dati Personali e Privacy

Focus: I dati "sensibili" e come vengono usati. Tematica: Cosa sono i dati personali? Attività: "L'identikit del cittadino digitale" Analisi di un modulo di iscrizione (fittizio) a un gioco online. Quali dati ci chiede? Sono davvero necessari? Esercizio: Cancellare con un pennarello nero i dati che il sito non dovrebbe chiederci (es. la password della mail o il numero di telefono). Attività: "Le Password sono come lo spazzolino" Metafora per spiegare che l'identità si protegge con password che: 1. Non si prestano a nessuno; 2. Si cambiano spesso; 3. Sono personali.

Classe 5^a: La Reputazione Digitale

Focus: Come ci vedono gli altri e il rispetto dell'identità altrui. Tematica: Costruire una buona identità digitale. Attività: "Il cartellone dei post" Simulazione di una bacheca social di classe. Ogni bambino scrive un post su un foglietto. I compagni devono dire che idea si fanno della persona che ha scritto quel post. Riflessione: Se scrivo solo lamentele o parole brutte, quale sarà la mia identità per gli altri? Attività: "Il Diritto alla Privacy degli altri" Discussione: Posso pubblicare una foto del mio compagno che fa una smorfia senza chiedergli il permesso? Capire che l'identità digitale degli altri va rispettata quanto la nostra.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1ª e 2ª: Lo Straniero Digitale

Focus: Distinguere tra conoscenti e sconosciuti online. Tematica: Chi c'è dietro lo schermo? Attività: "La maschera di Internet" L'insegnante mostra l'immagine di un lupo che indossa la maschera di una pecora. Discussione: In rete è facile mettersi una "maschera". Anche se un profilo ha l'immagine di un bambino e parla come un bambino, potrebbe non esserlo. Attività: "Il Cerchio della Fiducia" bambini disegnano un cerchio: dentro mettono le persone a cui possono dire tutto (mamma, papà, maestra). Fuori dal cerchio ci sono gli "amici di gioco online" che non si conoscono dal vivo. Regola: Mai dare



informazioni personali a chi sta fuori dal cerchio.

Classe 3ª: I Luoghi Sicuri e i Messaggi "Trappola"

Focus: Navigazione protetta e reazioni ai pop-up. Tematica: Riconoscere i confini digitali.

Attività: "Il Gioco del Pop-up" Simulazione su carta di finestre che appaiono all'improvviso: "Hai vinto un premio!", "Clicca qui per un regalo". Lezione: Spiegare che questi sono spesso "ami" per rubare dati o installare virus. La regola è: Non cliccare, chiudi la scheda. Attività: "Il semaforo delle emozioni" Come ti senti se vedi un video pauroso o un messaggio strano? Semplice curiosità. Confusione/Piccolo fastidio. Paura/Batticuore. Se il semaforo è Giallo o Rosso, bisogna spegnere il tablet e chiamare un adulto.

Classe 4ª: La Protezione dell'Immagine e della Posizione

Focus: Geolocalizzazione e condivisione di foto. Tematica: Non farsi trovare da chi non conosciamo. Attività: "Il Detective delle Foto" L'insegnante mostra una foto. Sfida: Quali informazioni segrete stiamo dando senza volerlo? (Il nome della scuola, la via, l'orario, la squadra di calcio). Attività: "Il GPS invisibile" Spiegazione semplice di cos'è la geolocalizzazione e perché è importante tenerla spenta nelle app di gioco per non far sapere agli sconosciuti dove ci troviamo.

Classe 5ª: Cyberbullismo e Contatti Pericolosi

Focus: Prevenzione dell'adescamento e rispetto reciproco. Tematica: Gestire le relazioni digitali. Attività: "Il Contatto Sconosciuto" Analisi di casi studio (storytelling): "Un compagno di gioco online ti chiede di scambiare foto o di incontrarvi al parco". Role-play: Come rispondere di NO e come bloccare l'utente. Attività: "Il Peso delle Parole" Riflessione sul cyberbullismo: come difendere se stessi e i compagni se qualcuno usa la rete per offendere. Creazione di una "Cassetta del Soccorso Digitale" (un box in classe dove segnalare in anonimo situazioni spiacevoli vissute online).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a: Star bene con il Tablet

Focus: Salute del corpo e "dieta" digitale. Tematica: Il corpo e le macchine. Attività: "La statua di gomma e la statua di pietra" Esercizio motorio per confrontare la postura rigida e corretta. Si impara a non stare "accoccolati" sul tablet per non far male alla schiena (la "colonna vertebrale felice"). Attività: "Il Timer della Merenda Digitale" Usare la metafora del cibo: troppi dolci fanno male, troppi schermi anche. Compito: Disegnare un orologio che divide la giornata tra sport, gioco reale, studio e gioco digitale (non più di un "pezzetto" piccolo).

Classe 3^a: Emozioni Dietro lo Schermo

Focus: Empatia e riconoscimento delle prepotenze. Tematica: Bullismo e prime forme di esclusione online. Attività: "Il Foglio Appallottolato" Si prende un foglio di carta e si dicono parole brutte appallottolandolo. Poi si chiede scusa e si cerca di lisciarlo. Il foglio non torna mai come prima. Lezione: Le offese digitali lasciano segni profondi anche se non si vedono i lividi. Attività: "Il bullo, la vittima e lo spettatore" Drammatizzazione (Role-



play) di una scena di esclusione (es: "Non ti facciamo entrare nel nostro gruppo di gioco"). Cosa può fare chi guarda? (L'importanza di non stare zitti).

Classe 4^a: Cyber-Detective e Benessere Visivo

Focus: Rischi fisici e meccanismi del cyberbullismo. Tematica: Luce blu, sonno e aggressioni digitali. Attività: "Occhi al sicuro" Spiegazione del perché non si usano schermi prima di dormire (la luce blu "inganna" il cervello e toglie il sonno). Creazione di un "parcheggio dei telefoni" (una scatola) da lasciare fuori dalla camera. Attività: "Le facce del Cyberbullismo" Analisi di comportamenti specifici: l'insulto (flaming), l'esclusione dai gruppi, la diffusione di segreti. Creazione di un poster: "Cosa fare se..." con frecce che portano a: 1. Non rispondere; 2. Fare uno screenshot; 3. Parlare con un adulto.

Classe 5^a: Campioni di Gentilezza e Difesa

Focus: Responsabilità legale e contrasto attivo. Tematica: Essere "Upstander" (chi difende) e non "Bystander" (chi guarda). Attività: "Il potere della segnalazione" Tutorial su come usare i tasti "Segnala" e "Blocca" sulle piattaforme. Capire che segnalare non è "fare la spia", ma proteggere la comunità. Attività: "Scrittura Collaborativa: Il Manifesto anti-bullo" La classe scrive un decalogo di comportamento digitale. Esempio: "Se vedo un compagno insultato in chat, intervengo dicendo che non è giusto o avviso l'insegnante". Attività: "La legge e noi". Introduzione semplice al fatto che il cyberbullismo è un reato e che le azioni online hanno conseguenze legali reali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione come Norma Suprema: Storia, struttura e rigidità. Lettura, analisi degli Articoli Chiave. Democrazia, Lavoro, Uguaglianza, Diritti Inviolabili. I Regolamenti: Regolamento di Istituto, di classe. Il Concetto di Diritto e Doveri (reciprocità). Elaborare una propria visione di cittadinanza attiva e responsabile, applicando i principi costituzionali per formulare proposte concrete di miglioramento sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborare una propria visione di cittadinanza attiva e responsabile, applicando i principi costituzionali per formulare proposte concrete di miglioramento sociale. Elaborazione e rielaborazione regolamento di classe e di Istituto, regolamento utilizzo spazi comuni e biblioteca.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uda specifica Giornata contro bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezioni rappresentanti di classe e Baby consiglio II municipalità: Organizzazione e svolgimento di elezioni democratiche. Visita (o incontro virtuale) con il Sindaco o un rappresentante comunale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali di solidarietà ed inclusione in collaborazione con associazioni e Enti del territorio. Attività progettuali aree 1, 4, 6 e 8.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le funzioni dei diversi Enti, simulare richieste, email, verbali, lettere formali, pagamenti. Consiglio dei Ragazzi per avanzare proposte al Dirigente Scolastico. Attività baby Consiglio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: "Io e la mia Comunità: Democrazia di prossimità"

Focus: Appartenenza locale e sperimentazione della democrazia diretta. IL SENSO DI COMUNITÀ: COSA SIGNIFICA ESSERE "CITTADINI" DI UN COMUNE? I SERVIZI PUBBLICI COME BENE COMUNE (SCUOLA, PARCHI, BIBLIOTECHE). Il Comune come primo gradino dello Stato: Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale. Democrazia Diretta vs Rappresentativa: La differenza tra decidere tutti insieme (assemblea) e scegliere qualcuno che decida per noi (elezioni). Attività: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): Simulare l'elezione di un mini-consiglio di classe. Gli studenti scrivono un "programma elettorale" per migliorare la scuola e votano i loro rappresentanti. Sperimentazione di Democrazia Diretta: Utilizzare il metodo del "Referendum" in classe per decidere su questioni pratiche. Mappatura dei Servizi: Ricerca di gruppo sui servizi offerti dal proprio Comune, visitando virtualmente o fisicamente l'ufficio dell'Anagrafe o l'URP.

Classe Seconda: "L'Architettura dello Stato: La Separazione dei Poteri"

Focus: Suddivisione dei poteri, Organi dello Stato e funzioni. IL PRINCIPIO DELLA SEPARAZIONE (MONTESQUIEU): PERCHÉ IL POTERE DEVE ESSERE DIVISO? I tre poteri: Legislativo (Parlamento): Fare le leggi. Esecutivo (Governo): Attuare le leggi. Giudiziario (Magistratura): Far rispettare le leggi. Il Presidente della Repubblica: Il ruolo di garante della Costituzione e "arbitro" nazionale. Attività: Lo Schema dei Poteri: Creazione di un'infografica o di un grande cartellone murale che illustri i tre "palazzi" (Montecitorio/Madama, Chigi, Palazzo di Giustizia) e il Quirinale, con frecce che spiegano come interagiscono. Role Play "L'Iter di una Legge": Dividere la classe in due gruppi (Camera e Senato). Proporre una legge semplice. I ragazzi devono discuterla, emendarla e votarla, capendo il meccanismo del sistema bicamerale.

Classe Terza: "Il Parlamento e la Sovranità Nazionale"

Focus: Composizione del Parlamento, sistemi elettorali e appartenenza nazionale.



Composizione del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica (numero dei membri, requisiti, elettorato attivo e passivo). La Sovranità Popolare: L'Articolo 1 della Costituzione: "La sovranità appartiene al popolo...". Cittadinanza e Identità Nazionale: Cosa unisce gli italiani (lingua, cultura, Costituzione) e come si esercita la cittadinanza attiva. Attività: Il "Taccuino del Deputato": Ogni studente adotta un articolo della Costituzione o una Commissione Parlamentare e spiega alla classe di cosa si occupa. Simulazione di Elezioni Politiche: Creazione di partiti politici immaginari con diversi orientamenti. Gli studenti devono preparare discorsi politici, confrontarsi in un "dibattito televisivo" in classe e infine votare con scrutinio segreto. Analisi dell'Attualità: Lettura di articoli di giornale per identificare quale organo dello Stato sta agendo in quel momento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: "Le mie radici e la mia casa"

Focus: Il Comune, la Regione e la storia della comunità locale. LO STEMMA COMUNALE: ARLDICA LOCALE, SIMBOLI LEGATI AL TERRITORIO (FIUMI, CASTELLI, SANTI PATRONI). La Bandiera della Regione: Significato dei colori e dei simboli regionali (es. la Trinacria per la Sicilia, il Leone per il Veneto). Storia della comunità locale: Evoluzione del borgo/città dalle origini al medioevo. Attività: CACCIA AL TESORO ARLDICA: USCITA DIDATTICA NEL CENTRO STORICO PER FOTOGRAFARE LO STEMMA COMUNALE SU PALAZZI PUBBLICI E MONUMENTI. Intervista alle Radici: Raccolta di testimonianze di anziani o consultazione dell'archivio storico comunale per ricostruire un evento chiave della storia locale. Laboratorio di Araldica: Creare uno stemma personale o per la propria classe seguendo le regole del linguaggio dei simboli.

Classe Seconda: "L'Italia e il sentimento di Patria"

Focus: Il Tricolore, l'Inno di Mameli e l'Unità nazionale. LA BANDIERA ITALIANA: STORIA DAL 1797 (REGGIO EMILIA) A OGGI. IL SIGNIFICATO DEI COLORI E LA PROTEZIONE DEL VESSILLO. L'Inno Nazionale (Il Canto degli Italiani): Goffredo Mameli e Michele Novaro. Analisi del testo: riferimenti storici (Scipione, Legnano, Ferruccio). Il concetto di Patria e Costituzione: Analisi dell'Articolo 52: "La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino". Distinzione tra patriottismo e nazionalismo. Attività: ANALISI DEL TESTO POETICO: IN ITALIANO, DECODIFICARE LE METAFORE DELL'INNO DI MAMELI PER CAPIRE PERCHÉ È STATO IL "MOTORE" DEL RISORGIMENTO. Podcast "Voci del Risorgimento": Gli studenti registrano brevi episodi narrando la storia della bandiera come se fossero cronisti dell'epoca. Dibattito sull'Art. 52: Cosa significa "difendere la Patria" oggi? (Protezione dell'ambiente, volontariato, rispetto delle leggi).

Classe Terza: "L'Italia nell'Europa e nel Mondo"

Focus: L'Inno e la Bandiera Europea, la storia nazionale contemporanea. LA BANDIERA DELL'UNIONE EUROPEA: IL SIGNIFICATO DELLE 12 STELLE (PERFEZIONE E UNITÀ, NON IL NUMERO DEI PAESI). L'Inno Europeo: L'Inno alla Gioia di Schiller/Beethoven. Perché una melodia senza parole per superare le barriere linguistiche. Storia della Comunità Nazionale: Dall'Italia repubblicana alle sfide della globalizzazione. Cittadinanza Europea: Diritti e doveri oltre i confini nazionali. Attività: Analisi Musicale: In Musica, ascolto e



confronto tra l'Inno di Mameli (ritmo marziale, di lotta) e l'Inno di Beethoven (fratellanza universale, gioia). Il "Passaporto del Cittadino": Creazione di un documento creativo che riassume i simboli (comune, regione, stato, UE) e i valori che rappresentano per lo studente. Geopolitica dei Simboli: Ricerca su come i simboli nazionali e sovranazionali interagiscono (es. la doppia bandiera sugli edifici pubblici).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività del progetto Unicef e della giornata internazionale del 21 novembre: storia della convenzione, analisi dei principali articoli e produzione di materiali. Storia della nascita



dell'Unione europea e dell'Onu, analisi di casi internazionali attuali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività relative al rispetto delle regole del vivere e convivere civile sono svolte quotidianamente nel corso dell'intero anno scolastico ma soprattutto all'inizio quando vengono illustrati i regolamenti di comportamento nei diversi ambienti (spazi per l'attività fisica, servizi igienici, biblioteca, laboratori, aule informatica), vengono proposte modifiche e integrazioni con la realizzazione da parte degli studenti di materiali a supporto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: "La mappa dei pericoli"



Focus: Riconoscimento dei rischi strutturali e comportamento nelle emergenze. IL CONCETTO DI RISCHIO VS. PERICOLO: IMPARARE LA DIFFERENZA TEORICA (IL PERICOLO È LA FONTE, IL RISCHIO È LA PROBABILITÀ CHE ACCADA). Segnaletica di sicurezza: Conoscere i colori e le forme dei cartelli (salvataggio, antincendio, divieto, obbligo). Il Piano di Evacuazione: Conoscere le figure di riferimento (docenti, collaboratori, addetti al primo soccorso) e le vie di fuga. Attività: Caccia ai Segnali: Un'ispezione della scuola per mappare tutti i cartelli di sicurezza. Gli studenti devono fotografarli e spiegare il significato di ciascuno in una relazione. L'Identikit dell'Aula Sicura: Ogni classe analizza la propria aula: lo zaino è sotto il banco? Le vie di passaggio sono libere? Le finestre sono integre? Si crea una "check-list" quotidiana di ordine e sicurezza.

Classe Seconda: "Salute e Prevenzione nel quotidiano"

Focus: Ergonomia, igiene e stili di vita sicuri a scuola. Ergonomia e Postura: Come sedersi correttamente e come sollevare lo zaino senza danneggiare la colonna vertebrale. Igiene e Salute Pubblica: La prevenzione del rischio biologico (lavaggio delle mani, areazione dei locali, gestione dei rifiuti). Uso sicuro dei laboratori: Norme specifiche per l'uso di sostanze chimiche, strumenti da taglio o dispositivi elettrici. Attività: Analisi del Peso degli Zainetti: In Scienze e Matematica, pesare gli zaini degli studenti e calcolare la percentuale rispetto al loro peso corporeo (non dovrebbe superare il 10-15%). Discussione sulle strategie per alleggerirli. Monitor dell'Aria: Utilizzare semplici sensori di CO2 (se disponibili) o stabilire turni per l'apertura delle finestre, studiando l'importanza del ricambio d'aria per la concentrazione e la salute. Il Manuale del Piccolo Tecnologo: Creare una guida illustrata all'uso corretto e sicuro della postazione informatica o degli strumenti del laboratorio di tecnologia.

Classe Terza: "Cittadini attivi della Sicurezza"

Focus: Analisi dei rischi complessi e proposte di miglioramento (Soggetti della sicurezza). Il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/08): Conoscere in modo semplificato i ruoli (Dirigente, RSPP, RLS, Medico competente). Prevenzione in contesti extra-scolastici: Palestre, cinema, stadi, luoghi di lavoro (in vista delle future esperienze di alternanza). Gestione dello stress e panico: Come mantenere la calma e aiutare gli altri durante una situazione critica. Attività: Simulazione di Valutazione del Rischio: Divisi in gruppi, gli studenti scelgono un'area della scuola (palestra, mensa, scale) e compilano un mini "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR), proponendo soluzioni per eliminare o ridurre i rischi individuati. Intervista all'RSPP: Incontro con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola per capire come vengono gestiti i rischi "invisibili"



(impianti elettrici, prevenzione incendi). Il Debate della Sicurezza: Un dibattito tra chi sostiene che la sicurezza sia un costo e chi sostiene sia un investimento, analizzando le conseguenze degli infortuni sul lavoro e nella società.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione stradale non è più solo imparare i segnali, ma comprendere la strada come uno spazio pubblico condiviso dove la sicurezza è figlia della responsabilità individuale e del rispetto delle regole.

Classe Prima: "Pedoni e Ciclisti Consapevoli"

Focus: La mobilità dolce, la segnaletica di base e la percezione del rischio. La segnaletica stradale: Distinzione tra segnali di pericolo, prescrizione (obbligo e divieto) e indicazione.

L'equipaggiamento di sicurezza: L'importanza del casco, delle luci e degli indumenti catarifrangenti. Il corpo sulla strada: Tempi di reazione e distanze di arresto (concetti base). Attività: MAPPATURA DEL PERCORSO CASA-SCUOLA: IN GEOGRAFIA, GLI STUDENTI ANALIZZANO IL PROPRIO TRAGITTO QUOTIDIANO, INDIVIDUANDO I PUNTI CRITICI



(INCROCI PERICOLOSI, MANCANZA DI STRISCE) E PROPONENDO SOLUZIONI PER MIGLIORARLO. Check-up della Bicicletta: In Tecnologia, imparare le parti fondamentali della bici che garantiscono la sicurezza (freni, catena, luci, pressione gomme). Il gioco dei segnali: Creazione di un set di flashcard per memorizzare rapidamente i segnali stradali, focalizzandosi su quelli dedicati ai velocipedi e ai pedoni.

Classe Seconda: "Micro-mobilità e Salute"

Focus: Monopattini elettrici, regole di convivenza e impatto dei comportamenti sulla salute. NUOVE FORME DI MOBILITÀ: REGOLE SPECIFICHE PER I MONOPATTINI ELETTRICI (ETÀ, USO DEL CASCO, DIVIETO DI MARCIAPIEDE). Salute e Ambiente: I vantaggi della mobilità attiva (piedi/bici) rispetto a quella motorizzata; l'impatto dell'inquinamento acustico e atmosferico. Primo Soccorso (Base): Come comportarsi in caso di piccolo incidente. ATTIVITA': Laboratorio sui riflessi: In Scienze, effettuare test semplici sulla velocità di reazione (es. il test del righello che cade). Discutere come stanchezza o distrazioni (smartphone) aumentino i tempi di risposta. Dibattito sulla Mobilità Sostenibile: Organizzare un confronto sui pro e contro dell'uso dei mezzi pubblici rispetto ai mezzi privati nelle aree urbane. Video-pillole di Sicurezza: Creare brevi video tutorial (stile social) per spiegare ai coetanei come si circola correttamente in monopattino o come si attraversa un incrocio complesso.

Classe Terza: "Verso il Patentino: Etica e Responsabilità"

Focus: Il Codice della Strada, le responsabilità legali e la prevenzione dei rischi gravi. IL CODICE DELLA STRADA: APPROFONDIMENTO SULLE PRECEDENZE, LE ROTATORIE E LA SEGNALETICA LUMINOSA E MANUALE. Rischi e Sostanze: In Scienze, studiare gli effetti di alcol e sostanze sulle capacità di guida (anche in previsione del futuro conseguimento del patentino AM). Responsabilità Civile e Penale: Cosa succede legalmente se si causano danni o lesioni (concetti base di responsabilità per i minori). ATTIVITA': Simulazione Quiz Patentino: Utilizzare simulazioni online dei quiz per il patentino AM (ciclomotore) per testare le conoscenze tecniche e teoriche della classe. Analisi di Incidenti (Case Studies): Esaminare (in modo guidato e sensibile) dinamiche di incidenti comuni per individuarne le cause (velocità, distrazione, mancata precedenza) e come potevano essere evitati. Incontro con l'esperto: Organizzare un'ora di lezione con la Polizia Locale per discutere delle sanzioni più frequenti e del valore della prevenzione.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto prevede un progetto specifico di educazione alla salute che vede coinvolti gli Enti, in particolare l'Asp di Messina, con cui è stata sottoscritta una convenzione che prevede l'organizzazione di incontri specifici con esperti e con volontari che portino le loro testimonianze. Sono inoltre previste attività con associazioni del territorio che si occupano del recupero di tossicodipendenti e del loro reinserimento sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono lo studio dei settori economici dell'Italia, dell'Europa e del mondo, mettendo a confronto sistemi ed analizzando in modo semplice le loro caratteristiche, provando a comprenderne l'evoluzione. Alcune attività progettuali, come Compassion, prevedono una raccolta di fondi con pesche di beneficenza per sostenere a distanza minori di paesi extraeuropei, garantendo ad essi materiale scolastico ma anche strumentazioni per depurare l'acqua. La scuola, inoltre, si è resa protagonista del convegno annuale Caritas per la sottoscrizione del patto di comunità che vede la creazione di una rete di associazioni del territorio con la Diocesi per lo sviluppo del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana Serr: riciclo e riutilizzo materiale elettronico di scarto; visita guidata isole ecologiche e studio del ciclo di riciclo. Attività del progetto ed. ambientale e salute in collaborazione con area 8 ed enti del territorio. Attività delle giornate tematiche: M'illumino di meno, Giornata della terra e del Mare, giornata delle api, giornata delle donne nella scienza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alle giornate Fai d'autunno e di primavera, alle attività Fai per le scuole, Vie dei Tesori (come partner ANMIG di Messina): formazione dei ciceroni che faranno da guida durante le giornate tematiche (conoscenza e studio dei monumenti aperti al pubblico, valorizzazione dei beni Fai e ANMIG), simulazione del lavoro di guida turistica.

Valorizzazione importanza cura animali: giornata, nel mese di dicembre, di consegna cani guida e bastoni in collaborazione con istituto Helen Keller.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività del progetto educazione alla salute: Obesity week (studio e applicazione delle corrette modalità di alimentazione, incontri tematici con esperti Asp, statistiche e osservazione abitudini alimentari di alunni e famiglie). Analisi e suggerimenti di correzione di abitudini errate nei confronti dell'ambiente: corretta differenziazione dei rifiuti, rispetto delle giornate e degli orari del porta a porta, limitazione dell'indifferenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono previste dal progetto di Educazione Ambientale che comprende iniziative legate alle Giornate nazionali ed internazionali: Settimana Risk (mese di ottobre: prove di evacuazione e simulazione terremoto in collaborazione con la protezione civile), settimana Serr nel mese di novembre(riciclo e riutilizzo materiali elettrici, visita isole ecologiche del territorio), festa dell'albero (21 novembre: schede botaniche, lettura e rielaborazioni miti originari degli alberi presenti negli spazi scolastici), M'illumino di meno (16 febbraio: attività risparmio energetico), Giornata internazionale del mare (11 aprile: visite guidate e attività con la Capitaneria di porto), Giornata della Terra (22 aprile: letture a tema, realizzazioni artistiche), Giornata mondiale delle api (20 maggio: incontro con apicoltori, letture e laboratori tematici).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Visione video specifici, lettura testi scientifici, analisi dati, utilizzo aula immersiva. Attività della giornata della Terra e del mare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto svolge attività nel corso della giornata tematica del 17 ottobre in cui gli studenti



vengono indirizzati alla scoperta del patrimonio immateriale Unesco con laboratori artistici e culinari. In particolare, l'Istituto si è reso promotore di un progetto che mira al recupero dei monumenti arabo normanni presenti soprattutto in città, nelle zone di ubicazione dei plessi scolastici, e anche in provincia, tramite attività di service learning (recupero materiale dei monumenti, futura fruizione da parte della comunità, utilizzo degli spazi).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi, confronto e realizzazione prodotti di studio inerenti all'evoluzione dei cambiamenti climatici e del risparmio energetico, con particolare attenzione al territorio siciliano (presenza territori con pale eoliche) ed italiano. Studio delle energie alternative.



Importanza dell'acquisizione di abitudini e consapevolezza contro lo spreco energetico: attività "M'illumino di meno".

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Il valore e la gestione del denaro: L'obiettivo è far comprendere cos'è il



denaro, da dove viene e come si usa consapevolmente. Attività 1: "La macchina del tempo della moneta" (Una ricerca storica dal baratto alle monete metalliche, fino alle banconote; Laboratorio: Creare un "convertitore di valore" dove gli studenti devono stabilire quanti chili di mele o quante ore di lavoro servirebbero oggi per scambiare un oggetto desiderato (es. uno smartphone). Attività 2: "Il gioco della paghetta" (Simulare la gestione di un piccolo budget settimanale (es. 10€); Laboratorio: Creare un foglio Excel o un diario cartaceo diviso in "Entrate", "Uscite necessarie" (merenda, bus) e "Desideri". L'obiettivo è arrivare a fine mese senza andare in "rosso".

Classe seconda: Il mercato e gli strumenti digitali: si approfondisce come funzionano i prezzi e come sta cambiando il modo di pagare. Attività 1: "Perché il pane costa di più?" (Inflazione e Prezzi) Spiegare in modo semplice la legge della domanda e dell'offerta e l'inflazione (usando l'esempio del "paniere della spesa"). Laboratorio: Confrontare i prezzi di un catalogo di supermercato di oggi con uno di 10 anni fa (reperibile online) per visualizzare l'effetto dell'inflazione. Attività 2: "No Cash World" (Comprendere la differenza tra contanti, bancomat, carte prepagate e pagamenti tramite app. Laboratorio: Un gioco di ruolo in cui gli studenti devono decidere quale metodo di pagamento è più sicuro per diverse situazioni (es. acquisto in negozio, acquisto online, prestito a un amico) analizzando rischi e commissioni.

Classe terza: Pianificazione e scelte per il futuro. IN TERZA L'ATTENZIONE SI SPOSTA SULLA FAMIGLIA, IL RISPARMIO A LUNGO TERMINE E I GRANDI CONCETTI ECONOMICI. Attività 1: "Il Bilancio Familiare" (Analizzare le voci di spesa di una tipica famiglia (affitto/mutuo, bollette, cibo, tempo libero). Laboratorio: Dividere la classe in "famiglie" e assegnare loro un reddito mensile. Dovranno decidere come ripartire le spese e quanto destinare al "Fondo Imprevisti" per gestire una spesa inaspettata (es. la rottura di un elettrodomestico). Attività 2: "Il Sogno nel Cassetto" (Risparmio e Investimento) spiegare la differenza tra risparmiare (mettere da parte) e investire (far crescere il denaro accettando un rischio). Laboratorio: Progettare un piano di risparmio per un obiettivo a lungo termine (es. il viaggio post-esami). Calcolare quanto tempo occorre risparmiando una piccola cifra ogni mese e discutere il concetto di interesse semplice.

Elaborazione e progettazione di un viaggio: acquisto biglietti mezzi on line, prenotazione alberghi, pianificazione itinerario turistico, gestione budget vitto e alloggio.

Utilizzo dei materiali e siti: Banca d'Italia (L'economia per tutti): Offre quaderni didattici gratuiti ("Tutti per uno") specifici per le medie. Museo del Risparmio: Propone laboratori digitali come "Price Discovery" o "Tocca a te!". Booking, Skyscanner, Tripadvisor.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio: "Il Peso del Click" (Pagamenti Digitali vs Contanti) L'obiettivo è far capire come la percezione della spesa cambi drasticamente tra moneta fisica e virtuale. La Situazione Pratica: Dividi la classe in due gruppi. Entrambi devono "acquistare" l'occorrente per una festa di classe (budget 50€). Gruppo A (Contanti): Riceve banconote finte. Deve consegnarle fisicamente a un "negoziante" e ricevere il resto. Gruppo B (Digital): Utilizza una finta app di pagamento o una carta prepagata di cartone. Basta un "click" o un gesto per pagare. Riflessione: A fine attività, chiedi: "Quale gruppo ha avuto la



sensazione di 'perdere' qualcosa consegnandolo?" . Di solito, il denaro fisico attiva un freno psicologico maggiore rispetto al digitale, dove la transazione è invisibile e più veloce.

2. Laboratorio: "L'Imprevisto in Agguato" (Il Bilancio Familiare) Questa attività serve a comprendere che il denaro non serve solo a comprare "cose", ma a garantire sicurezza. La Situazione Pratica: Ogni sottogruppo rappresenta una famiglia con un reddito mensile (es. 2.500€). Devono compilare una tabella con le spese fisse (affitto, bollette, cibo, trasporti). Il Colpo di Scena: A metà esercizio, l'insegnante estrae una "Carta Imprevisto" per ogni gruppo. Riflessione: Gli studenti dovranno decidere cosa tagliare dal budget (es. rinunciare alla pizza fuori o all'abbonamento Netflix) per coprire l'emergenza. Questo introduce il concetto fondamentale di Fondo di Risparmio .

3. Laboratorio: "La Trappola del 'Solo 9,99€'" (Costi Ricorrenti) Utile per riflettere sul valore del denaro nel tempo e sull'economia degli abbonamenti. La Situazione Pratica: Analizziamo i servizi digitali che i ragazzi usano (Spotify, Netflix, Game Pass, Skin di Fortnite, Amazon Prime). L'Esercizio: Fate calcolare quanto costa un abbonamento da 9,90€ al mese in diversi periodi. Riflessione: Spesso consideriamo "poco" una cifra piccola, ma la somma nel tempo rivela il vero costo delle nostre scelte.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto, presidio territoriale dell'associazione Libera, da sempre si è presentato sul territorio come avamposto culturale e di legalità. Le iniziative sono in particolare legate alle Giornate commemorative del 21 marzo e del 23 maggio con la partecipazione ad attività come: manifestazioni locali e regionali, installazioni presso l'Istituto, incontri con forze dell'ordine, familiari di vittime della mafia, associazioni, laboratori di lettura e scrittura su testi specifici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Attività: "Il Caso del Sito Impossibile" (Analisi dell'Attendibilità) L'obiettivo è imparare a non fermarsi alla prima impressione grafica di un sito. La Situazione Pratica: Dividi la classe in piccoli gruppi e assegna loro un sito web volutamente falso ma verosimile (es. il celebre sito del "Polpo arboreo del Nord-Ovest" o siti satirici di news). La Missione: Gli studenti devono compilare una "Checklist di Autorevolezza" rispondendo a domande specifiche: Chi scrive? C'è un autore reale? Qual è la sua biografia? Quando è stato scritto? L'informazione è aggiornata? Dove porta il link? Le fonti citate portano a siti istituzionali o ad altre pagine sospette? Perché è stato scritto? Per informare, per vendere qualcosa o



per convincermi di un'idea estrema? Risultato: Gli studenti scopriranno che un sito "bello graficamente" non è necessariamente una fonte attendibile.

2. Attività: "Il Triangolo delle Fonti" (Valutazione Incrociata) Questa attività insegna la tecnica del "Lateral Reading" (lettura laterale), usata dai fact-checker professionisti. La Situazione Pratica: Fornisci ai ragazzi una notizia controversa o una curiosità scientifica (es. "Mangiare cioccolato aiuta a perdere peso"). La Missione: Invece di leggere solo l'articolo, devono aprire tre nuove schede nel browser per: 1. Cercare il nome della testata su Wikipedia per vedere se è nota per la diffusione di bufale. 2. Cercare la notizia su siti di debunking (come Butac o Pagella Politica). 3. Cercare la fonte originale della ricerca (es. l'università o l'ente citato). Riflessione: Se solo una fonte riporta la notizia, mentre le altre la smentiscono o non la citano, l'attendibilità è vicina allo zero. 3. Attività: "La Bolla Social e gli Algoritmi" (Consapevolezza del Contenuto) Per capire perché vediamo certe informazioni e non altre, analizzando l'autorevolezza dei social media. La Situazione Pratica: Chiedi agli studenti di cercare su Google o su un social la parola "Cambiamento Climatico". La Missione: Confrontare i risultati ottenuti sui diversi dispositivi dei compagni. Noteranno che i risultati non sono identici. L'Analisi: Spiega il concetto di "Filter Bubble" (bolla di filtraggio). L'algoritmo ci mostra ciò che ci piace, non ciò che è necessariamente autorevole. Esercizio Pratico: Distinguere tra un post sponsorizzato (pubblicità), un opinionista (punto di vista personale) e un report scientifico (dati validati).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo non è solo saper usare un software, ma passare da "fruitori passivi" a "creatori consapevoli". Integrare e rielaborare significa prendere informazioni esistenti, filtrarle e restituirle con un linguaggio proprio.

1. Attività: "Il Green-Influencer" (Rielaborazione Video) Questa attività unisce la ricerca di dati scientifici alla capacità di sintesi comunicativa.

- La Situazione Pratica: Gli studenti devono scegliere un problema ambientale (es. le microplastiche o lo spreco d'acqua) e raccogliere dati da fonti autorevoli.
- La Sfida Digitale: Creare un video di 60 secondi (stile TikTok o YouTube Short) che riassume il problema.
- Integrazione: Devono inserire nel video:
 - Grafici o dati statistici estratti da siti ufficiali.
 - Una propria narrazione vocale o testuale.
 - Una "Call to Action" personale (cosa fare concretamente).
- Strumenti: Canva, CapCut o semplici editor video su tablet/PC.
-

2. Attività: "La Mappa Concettuale Multimediale" (Integrazione di Formati)

L'obiettivo è trasformare un capitolo di un libro di testo o un articolo in un ecosistema digitale interattivo.



- La Situazione Pratica: Partendo da un argomento complesso (es. la Rivoluzione Industriale o il ciclo dell'energia), gli studenti devono creare una mappa digitale.
- L'Integrazione: La mappa non deve contenere solo testo, ma deve essere un "hub" che integra:
 - Link esterni a video di approfondimento.
 - Immagini rielaborate (ad esempio, aggiungendo didascalie o frecce esplicative).
 - Audio-commenti registrati da loro stessi per spiegare i nodi più difficili.
- Strumenti: MindMeister, Coggle o lo stesso PowerPoint/Google Slides usando i collegamenti ipertestuali.

3. Attività: "Il Fact-Checking Narrativo" (Storytelling e Verifica)

Questa attività insegna a rielaborare contenuti web proteggendosi dalle fake news.

- La Situazione Pratica: Gli studenti cercano una notizia curiosa o una "leggenda urbana" online.
- La Sfida Digitale: Creare una presentazione o un'infografica che metta a confronto la "notizia originale" con le prove della sua verità o falsità trovate durante la ricerca.
- Il Tocco Personale: Non devono copiare il testo del debunker, ma riscrivere la storia in modo creativo, magari creando un fumetto o un poster digitale che spieghi come hanno scoperto la verità.
- Strumenti: Genially (ottimo per contenuti interattivi), Pixton (per fumetti) o Adobe Express.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CREAZIONE DELLA GUIDA DEL DETCTIVE DIGITALE

1. IL TEST DELL'INDIRIZZO URL (Guardare bene la barra dell'indirizzo nel browser. Controllare la fine: I siti affidabili solitamente finiscono con .com , .edu (università) o .gov (enti governativi). Attenzione ai "sosia": Molti siti di fake news usano nomi simili a quelli famosi ma con piccole modifiche (es. ansa.it.co invece di ansa.it). Se l'indirizzo sembra strano, uscire subito.

2. Il Test dell'Autore (Chi ha scritto quello che stai leggendo? Cercare il nome dell'autore. È un giornalista esperto? È un professore? O è un utente anonimo? Se non c'è una firma o se il sito non ha una sezione **"Chi siamo"** o **"Contatti"** , l'informazione ha pochissima autorevolezza). **3. Il Test del Calendario** (Le notizie vecchie sono le preferite di chi vuole ingannare. Controlla la **data di pubblicazione** . A volte vengono fatte girare notizie vere, ma accadute 10 anni fa, spacciandole per attuali per creare allarme. Se non c'è una data, fai una ricerca



veloce: "Titolo della notizia + anno".) 4. Il Test delle Immagini (Non credere a tutto ciò che vedi: le immagini possono mentire. Spesso si usano foto reali ma scattate in altri luoghi o tempi. **Trucco da Detective:** Usa **Google Lens** o la "Ricerca inversa delle immagini" di Google. Trascina la foto nella barra di ricerca: scoprirai subito dove è stata pubblicata per la prima volta). 5. Il Test del "Titolo Urlo" (Il linguaggio dice molto sull'affidabilità. Diffida dai titoli scritti in **TUTTO MAIUSCOLO** , con troppi punti esclamativi (!!!) o che usano parole come: **"INCREDIBILE"** , **"NON CI CREDERAI"** , **"CONDIVIDI PRIMA CHE CANCELLINO"** . Questi si chiamano **Clickbait** (esca per click): servono a farti entrare nel sito per farti vedere pubblicità, non per informarti.

COME CITARE LE TUE FONTI (Quando inserisci un'informazione, una foto o un dato nella tua ricerca, devi sempre dire da dove arriva)

1. Se la fonte è un SITO WEB (Non incollare solo il link (URL)! Titolo dell'articolo, Nome del Sito, Data in cui lo hai consultato. 2. Se la fonte è un VIDEO (YouTube/TikTok) Titolo del video, Nome del Canale/Autore, Piattaforma. 3. Se usi un'IMMAGINE trovata online (Sotto la foto che hai inserito nella tua presentazione, aggiungi una piccola scritta (didascalia): *Fonte immagine: [Nome del sito o dell'autore]*

IL TRUCCO DEL "COPIA E RIELABORA" Citare non significa copiare tutto il testo! Ecco la regola dei tre passi: 1. Leggi la fonte originale. 2. Chiudi la pagina web. 3. Scrivi quello che hai capito con le tue parole (rielaborazione). Se invece vuoi usare le parole esatte dell'autore, devi usare le "VIRGOLETTE".

INSEGNARE L'IMPORTANZA DELLA CITAZIONE: **ONESTÀ: RICONOSCI IL MERITO A CHI HA STUDIATO L'ARGOMENTO.** Autorevolezza: La tua ricerca sembra molto più seria e professionale se mostri che ti sei documentato su fonti vere. Verificabilità: Permetti al tuo professore o ai tuoi compagni di andare a leggere l'articolo originale se vogliono approfondire.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnare a comunicare efficacemente online significa trasmettere il concetto di contesto digitale : un commento su un social, un'e-mail a un professore e un messaggio in una chat di gruppo richiedono registri e regole differenti. Obiettivo finale delle attività è la competenza situazionale.

Classe Prima: "Il Galateo dei Messaggi"



Focus: Passare dalla comunicazione orale a quella scritta digitale, comprendendo la netiquette di base.

LA NETIQUETTE: LE REGOLE DI BUONA EDUCAZIONE NELLE CHAT DI CLASSE (EVITARE LO SPAM, NON SCRIVERE IN MAIUSCOLO, RISPETTARE GLI ORARI). Le Emoji come punteggiatura emotiva: Come i simboli aiutano a chiarire il tono, ma anche come possono essere fraintesi. Identità digitale e Nickname: Quando usare il proprio nome e quando è opportuno (o rischioso) usare uno pseudonimo. Attività: Traduttore Emozioni-Testo: Fornire una frase ambigua (es: "Va bene.") e chiedere agli studenti di riscriverla per tre contesti diversi: un amico stretto, un genitore, un allenatore, usando emoji e punteggiatura specifica. Il Manifesto del Gruppo Classe: Creare insieme un regolamento condiviso per l'uso dei gruppi WhatsApp/Telegram della classe, stabilendo cosa è "fuori contesto".

Classe Seconda: "L'E-mail e i Registri Linguistici"

Focus: Adattare il tono in base all'interlocutore e distinguere tra formale e informale. L'E-MAIL COME DOCUMENTO: STRUTTURA FORMALE (OGGETTO, FORMULE DI APERTURA, CORPO, CHIUSURA). Il destinatario conta: Differenza tra parlare con un "pari" (amico) e un "superiore" (docente, preside, futuro datore di lavoro). Commenti Pubblici vs. Messaggi Privati: La responsabilità di ciò che si scrive sotto un post pubblico. Attività: L'E-mail Impossibile: Dividere la classe in gruppi. Ognuno deve scrivere una richiesta (es. "Posso consegnare il compito in ritardo?") a destinatari diversi: il migliore amico, un professore severo e il dirigente scolastico. Confrontare poi i diversi registri utilizzati. Analisi dei Thread: Analizzare i commenti sotto un video educativo o un post di cronaca. Identificare dove la comunicazione è degenerata perché qualcuno ha usato un linguaggio inappropriato al contesto.

Classe Terza: "Public Speaking e Narrazione Digitale"

Focus: Consapevolezza del mezzo (video, podcast, presentazioni) e gestione della propria immagine pubblica. PERSONAL BRANDING E REPUTATION: COME IL MODO IN CUI COMUNICHIAMO OGGI DEFINISCE CHI SIAMO PER IL MONDO ESTERNO. Sintesi e Multimedialità: Come adattare un contenuto complesso a piattaforme diverse (es. una ricerca storica presentata come PowerPoint, come Podcast o come breve video "Educational"). Difendersi dalle Fake News: Comunicare la verità verificando le fonti. Attività: Lo stesso contenuto, tre canali: Scegliere un argomento disciplinare. Gli studenti devono produrre: Un testo argomentativo per un blog scolastico. Uno script per un video



di 60 secondi (stile TikTok educativo). Un' infografica per Instagram. Il Debate Digitale: Simulare una discussione su un tema caldo attraverso una piattaforma di scrittura collaborativa, dove il voto finale non va a chi ha ragione, ma a chi ha saputo mantenere il registro più corretto e rispettoso nonostante il disaccordo.

.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: "Hardware, Software e Buone Maniere"

Focus: Conoscenza del mezzo, ergonomia e configurazione sicura. ANATOMIA DEL COMPUTER/TABLET: CAPIRE LA DIFFERENZA TRA HARDWARE (PERIFERICHE, CURA DELLO SCHERMO) E SOFTWARE (SISTEMA OPERATIVO, APP). Ergonomia Digitale: Come sedersi, la distanza dallo schermo e la regola del "20-20-20" (ogni 20 minuti, guarda a 20 piedi di distanza per 20 secondi) per non affaticare la vista. L'Account Scolastico: Gestione delle credenziali e importanza del logout sui dispositivi condivisi. Attività: L'Inventario del Dispositivo: Creare una scheda tecnica del tablet/PC in uso. Individuare dove si trovano i sensori (microfono, webcam) e imparare a "oscurarli" fisicamente quando non necessari. Laboratorio di Postura: Utilizzare la fotocamera del tablet per fotografarsi a vicenda mentre si lavora. Analizzare poi le foto per correggere la posizione di schiena, collo e polsi.

Classe Seconda: "Gestione dei File e Organizzazione del Lavoro"

Focus: Archiviazione, Cloud e collaborazione efficace. Il Caos vs. L'Ordine: Come rinominare i file in modo logico e creare una struttura di cartelle. Il Cloud e la Sincronizzazione: Capire dove finiscono i file quando lavoriamo online (Google Drive, OneDrive) e come gestire lo spazio di archiviazione. Sistemi di Backup: Perché è importante avere sempre una copia di sicurezza dei propri lavori importanti. Attività: Caccia al Tesoro Digitale: Il docente fornisce un link a una cartella condivisa "disordinata". Gli studenti, divisi in gruppi, devono riorganizzarla rinominando i file e creando sottocartelle tematiche nel minor tempo possibile. Infografica sul Flusso di Lavoro: Disegnare uno schema che mostri il percorso di un compito: dalla creazione sul tablet, al salvataggio nel cloud, alla condivisione con il professore.

Classe Terza: "Software per Creare e Regole di Manutenzione"

Focus: Scelta dello strumento adatto e risoluzione dei problemi (troubleshooting). Scegliere lo strumento giusto: Quando è meglio usare un tablet (disegno, mobilità) e quando un computer (scrittura lunga, editing video complesso). Manutenzione e



Sicurezza: Aggiornamenti di sistema, gestione della batteria (cicli di ricarica) e riconoscimento dei segnali di malfunzionamento. Installazione Responsabile: Capire cosa sono le licenze software e perché non bisogna scaricare app o programmi da fonti non ufficiali. Attività: Il "Pronto Soccorso" Tecnologico: Creare una breve guida (o un video tutorial) su come risolvere i problemi comuni: "Cosa fare se il Wi-Fi non si connette?", "Cosa fare se un'app si blocca?", "Come liberare spazio?". Progetto "Hardware Lifecycle": Ricercare l'impatto ambientale della produzione di un computer e l'importanza del corretto smaltimento (RAEE), promuovendo la cultura della riparazione invece della sostituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo delle classi virtuali e dei forum trasforma l'ambiente di apprendimento da uno



spazio fisico a una comunità dinamica. Per i ragazzi della scuola media, la sfida è capire che digitale non significa privato: ogni intervento lascia una traccia e ogni risorsa utilizzata ha un "proprietario".

Classe Prima: "Benvenuti nella Community"

Focus: Orientamento nella classe virtuale, regole di convivenza e identità. Netiquette nei Forum: Come rispondere a un post senza offendere. Privacy nel Profilo: Quali foto e informazioni inserire nel proprio profilo della classe virtuale (es. Google Classroom, Moodle). Il concetto di Proprietà: Capire che le immagini e i testi trovati su internet non sono "di tutti". Attività: Il "Contratto di Classe Virtuale": Gli studenti collaborano su un documento condiviso o un forum per scrivere le regole di comportamento del gruppo. Caccia all'Immagine Libera: Insegnare l'uso di filtri di ricerca per trovare immagini con licenza Creative Commons. Gli studenti devono creare una slide di presentazione personale usando solo risorse che hanno il permesso di utilizzare.

Classe Seconda: "Ricerca Critica e Citazione"

Focus: Ricerca di informazioni, distinzione delle fonti e rispetto del diritto d'autore. Diritto d'Autore e Plagio: Perché non si può fare "copia e incolla" da Wikipedia e come si cita una fonte. Discussione nei Forum: Come argomentare la propria opinione rispettando quella degli altri (il valore del disaccordo costruttivo). Riservatezza dei dati altrui: Non condividere screenshot di conversazioni private o compiti dei compagni senza permesso. Attività: L'INVESTIGATORE DELLE FONTI: PROPORRE UN TEMA DI RICERCA. GLI STUDENTI DEVONO TROVARE TRE FONTI DIVERSE, VALUTARNE L'ATTENDIBILITÀ E SCRIVERE UN BREVE PARAGRAFO CITANDO CORRETTAMENTE L'AUTORE O IL SITO. Il Forum del Dibattito: Il docente apre un thread su un argomento controverso.

Classe Terza: "Produttori Responsabili di Contenuti"

Focus: Creazione di contenuti originali, gestione avanzata dei permessi e cittadinanza attiva. Licenze d'uso: Differenza tra Copyright, Copyleft e Pubblico Dominio. Sicurezza e Collaborazione: Gestione dei permessi di condivisione (Visualizzatore vs Editor) per evitare che i propri dati o lavori vengano cancellati o modificati da altri. L'Impronta Digitale Permanente: Riflettere su come i commenti lasciati nei forum scolastici restino nell'archivio della scuola. Attività: Wiki di Classe: Creare una piccola enciclopedia su un argomento di studio. Ogni studente deve scrivere una sezione, inserire bibliografia e sitografia, e scegliere una licenza per il proprio lavoro. Audit della Privacy: Simulare una



revisione delle impostazioni di condivisione di una cartella di lavoro di gruppo. Gli studenti devono verificare chi ha accesso a cosa, imparando a limitare la visibilità dei dati sensibili ai soli membri necessari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Lo Scudo Digitale (Protezione Dispositivi)



L'obiettivo è imparare che il dispositivo è una porta d'accesso alla propria vita privata e va protetto fisicamente e digitalmente. Attività: "La Fortezza della Password" (Spiegare come formulare una corretta password e introdurre l'autenticazione a due fattori (2FA) Laboratorio Pratico: Creare un "algoritmo personale" per generare password sicure. Attività: "Check-up del Dispositivo" Analizzare i permessi delle App. Situazione Pratica: Prendere uno smartphone (o simulare con schede cartacee) e andare nelle impostazioni di privacy per negare i permessi superflui.

Classe Seconda: L'Io Digitale (Gestione Identità) In seconda si riflette sulla differenza tra chi siamo nella realtà e l'immagine che proiettiamo online (Avatar vs Persona).

Attività: "Il Puzzle dell'Identità", Riflettere sui dati che compongono la nostra identità: nome, posizione, gusti, foto. **Pratico:** Creare un "Avatar" di classe che non riveli dati sensibili (usando strumenti come *Bitmoji* o *Pixton*). Discutere su quali informazioni è sicuro condividere nel profilo di un videogioco o di un social e quali no. **Attività: "Le Impronte Digitali (Digital Footprint)"**, spiegare che ogni azione online lascia una traccia indelebile. **Situazione Pratica:** Fare una ricerca su Google del proprio nome (o di un personaggio famoso) e analizzare cosa "dice" la rete di quella persona. Riflettere su come un post pubblicato oggi potrebbe essere visto da un datore di lavoro tra 10 anni.

Classe Terza: Cittadinanza e Reputazione (Protezione Avanzata)

In terza ci si concentra sulla responsabilità legale, l'uso consapevole dei profili e la difesa da attacchi esterni. Attività: "Phishing: Abbocca all'amo?" Imparare a riconoscere email o messaggi falsi che cercano di rubare l'identità digitale. Laboratorio Pratico: Analizzare esempi reali di messaggi sospetti (es: "Il tuo account è stato sospeso, clicca qui").

Individuare i segnali di allarme: errori grammaticali, mittenti strani, urgenza ingiustificata. Attività: "Il mio Brand Digitale" Gestire la propria reputazione online in modo positivo. Situazione Pratica: Progettare un profilo professionale o scolastico (es. su una piattaforma come LinkedIn o un portfolio digitale). Quali foto metto? Quali competenze descrivo? Come proteggero i commenti dai "troll" o dai cyberbulli?



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare i ragazzi a muoversi nel mondo digitale non significa solo insegnare loro a "usare" uno strumento, ma aiutarli a sviluppare una consapevolezza etica e critica. Per tutte le classi, è fondamentale ribadire alcuni pilastri tecnici: Autenticazione a due fattori (2FA): Spiegare perché è il metodo più sicuro oggi disponibile. Privacy Settings: Fare sessioni pratiche di controllo delle impostazioni della privacy sui dispositivi. L'Adulto di



Riferimento: Sapere sempre a chi rivolgersi (genitori, docenti, Polizia Postale) in caso di errore o minaccia.

Classe Prima: "Il mio Castello Digitale"

Focus: La protezione dell'identità personale e la comprensione del valore dei dati. Dati Sensibili vs. Dati Pubblici: Capire cosa è opportuno condividere e cosa deve restare privato (indirizzo, posizione in tempo reale, foto in contesti intimi). L'Identità Digitale: Come i dati che lasciamo online costruiscono la nostra "faccia" agli occhi degli altri. Password e Lucchetti: L'importanza di chiavi d'accesso robuste. Attività: Analisi di un Profilo "Fake": Creare in classe il profilo di un personaggio immaginario. Chiedere ai ragazzi di individuare quali informazioni pubblicate lo espongono a rischi (es. foto con la maglia della scuola, geolocalizzazione attiva). Il Kit della Password Sicura: Laboratorio pratico per creare una password complessa usando frasi mnemoniche, discutendo perché non si devono mai condividere le credenziali, nemmeno con il "migliore amico".

Classe Seconda: "Io e gli Altri: L'Eco dei Dati" **Focus:** L'impatto sociale della condivisione e il rispetto della privacy altrui. **Il Consenso:** Chiedere il permesso prima di pubblicare foto o video in cui appaiono amici o compagni. **Cyberbullismo e Diffamazione:** Come un dato (o una foto) usato male può ferire qualcuno. **La Permanenza del Dato:** Comprendere che una volta inviato un contenuto (anche in una chat privata), se ne perde il controllo per sempre. **Attività: Role Play "Il bivio digitale":** Presentare scenari in cui uno studente riceve una foto imbarazzante di un compagno. Mettere in scena le diverse reazioni: cancellare, avvisare l'interessato, o diffondere (e analizzare le conseguenze legali ed emotive di quest'ultima). **Mappatura della diffusione:** Usare un gomitolo di lana per simulare come un'informazione data a una persona si diffonda esponenzialmente in una rete, rendendo impossibile il "ritiro" del dato. **Classe Terza: "Cittadini Algoritmici" Focus:** Consapevolezza dei meccanismi della rete e delle grandi piattaforme. **L'ECONOMIA DEI DATI:** CAPIRE CHE "SE È GRATIS, IL PRODOTTO SEI TU". COME I SOCIAL USANO I NOSTRI DATI PER PROFILARCI. **Termini e Condizioni:** Leggere (in modo semplificato) cosa firmiamo quando scarichiamo un'app. **Impronta Digitale e Futuro:** Come le tracce che lasciamo oggi potrebbero influenzare il nostro percorso scolastico o lavorativo futuro.



Attività: Investigatori di Privacy Policy: Dividere la classe in gruppi, ognuno con una "policy" di un social popolare. Trovare tre clausole che sembrano eccessive o sorprendenti riguardo all'uso dei propri dati. Debate sulla Profilazione: Organizzare un dibattito tra chi sostiene che la pubblicità personalizzata sia utile e chi ritiene che sia una violazione della libertà personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività verranno svolte nel corso dell'anno scolastico e soprattutto in occasione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo con laboratori tematici, visione di film, incontri con le forze dell'ordine ed esperti di associazioni del territorio, progetti "Arianna fuori dal labirinto" e laboratori con esperti Asp sulle dipendenze digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Terra tra le stelle...piccoli custodi dell'ambiente

Il progetto promuove la conoscenza degli ambienti naturali e l'adozione di comportamenti ecosostenibili nella vita quotidiana. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile nella scuola dell'infanzia si focalizzano su esperienze concrete e ludiche per sviluppare il rispetto di sé e degli altri, la cura dell'ambiente e le prime regole di convivenza, attraverso laboratori (anche di cittadinanza digitale e coding), visite a luoghi simbolo (Comune, Museo), giochi di ruolo, e attività che esplorano i tre nuclei tematici dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, imparando a diventare "piccoli custodi" rispettosi dell'ambiente e delle regole, in modo adatto all'età.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Le favole di Fedro ci aiutano a vivere insieme

Il progetto propone un percorso educativo basato su alcune favole di Fedro, opportunamente adattate al linguaggio e alla comprensione dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso la narrazione, il dialogo, il gioco e la drammatizzazione i bambini



saranno guidati alla scoperta dei lavori fondamentali, come l'amicizia, la giustizia, il rispetto, la collaborazione e l'onestà. Le attività previste: Giochi di ruolo e drammatizzazioni delle favole lette. Creazione di "libretti illustrati" delle favole, con disegni e brevi frasi dettate dai bambini. Laboratorio linguistico per la riformulazione orale della favola con parole proprie. Discussioni collettive. Realizzazione del "Libro delle favole di Fedro" della sezione, che raccolga testi, disegni e foto dei laboratori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SCUOLE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il nuovo Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", implementato a partire dall'anno scolastico 2024/2025, rappresenta un'opportunità per promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti all'interno delle scuole. Il programma ha durata triennale e prevede anche la formazione per la sua realizzazione. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola per realizzare un'esperienza di scuola basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli dei propri diritti, vivano un ambiente che li promuove e li tutela e siano in grado di sviluppare



azioni di promozione degli stessi dentro e fuori la scuola. Tre i macrobiettivi: 1° anno Apprendere i diritti; 2° anno Apprendere attraverso i diritti; 3° anno Apprendere per i diritti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il mio viaggio tra colori e spazio

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possono intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna, per il bambino, il passaggio ad una vita più autonoma della famiglia non priva, però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Diventa indispensabile quindi, in questa fase delicata dello sviluppo personale dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle



persone e organizzare le attività tenendo conto il più possibile dei loro bisogni ed esigenze.
Attività: Giochi per conoscere sé e gli altri -Giochi in piccolo e grande gruppo -Giochi psicomotori -Giochi imitativi ed interpretativi - Giochi d'esplorazione dell'ambiente - Manipolazione di vari materiali -Scarabocchi e disegni liberi -Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti -Narrazioni di fiabe e racconti sull'amicizia, solidarietà e collaborazione - Rappresentazioni grafiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Nel blu dipinto di blu

Il progetto nasce per rispondere alle loro domande e per ampliare le conoscenze scientifiche di base attraverso attività ludiche, manipolative e narrative. Lo spazio diventa un "ambiente di scoperta" che stimola immaginazione, osservazione, linguaggio e cooperazione. Un percorso didattico partendo dalla conoscenza della Terra con l'utilizzo di un mappamondo e proseguendo all'osservazione del cielo, della Luna, del Sole e del Sistema Solare. Il percorso progettuale è come se fosse un viaggio in cui i bambini, partendo dalla terra con un razzo/astronave, osservano lo spazio. L'intento sarà quello di offrire ai bambini



le risposte alle molteplici domande su cosa si nasconde in alto nel cielo. Le attività mirano a sviluppare curiosità e interesse per l'ambiente naturale e scientifico; potenziare la conoscenza senso-percettiva della realtà; favorire lo sviluppo di un clima scolastico sereno ed inclusivo per "stare bene" a scuola; stimolare la fantasia e la creatività attraverso l'espressione artistica

Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici

Muoversi eseguendo una semplice coreografia, controllando lo spazio ed i tempi scenici in relazione a sé e agli altri

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Computo ergo sum**

Il progetto propone attività ludiche e didattiche finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso giochi unplugged (senza computer), percorsi logici, sequenze, coding su tappeto e l'uso di robot educativi semplici (m-Tiny), i bambini imparano a scomporre i problemi in passaggi logici, seguire istruzioni e sviluppare capacità di osservazione, previsione e correzione degli errori. Le attività sono strutturate in modo giocoso per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e il ragionamento.

1. **Apprendimento ludico (Learning by Playing)** Il gioco è il canale privilegiato di apprendimento nella scuola dell'infanzia. Tutte le attività sono progettate come giochi strutturati o semi-strutturati, per stimolare la curiosità, l'esplorazione e il coinvolgimento emotivo. Esempi: Giochi di percorso, memory con frecce, giochi motori a tema "robot".
2. **Apprendimento attivo (Learning by Doing)** I bambini apprendono attraverso l'azione: toccano, spostano, programmano, osservano. Questo approccio favorisce la costruzione di concetti logici e spaziali in modo concreto e visivo. Esempi: Programmare un robot reale o



umano, costruire sequenze con carte o oggetti.

3. **Cooperative learning** Le attività sono svolte spesso in piccoli gruppi per favorire la collaborazione, lo scambio di idee, il rispetto dei turni e la negoziazione. Questo rinforza anche le abilità socio-relazionali. Esempi: Progettare insieme un percorso per m-Tiny o decidere in gruppo la sequenza corretta.
4. **Unplugged coding** (senza dispositivi digitali) Per avvicinare i bambini al pensiero computazionale senza l'uso di tecnologie complesse. Si lavora con materiali semplici come frecce, tessere, carte illustrate, storie, percorsi a terra. Esempi: Gioco del robot umano, carte-comando, storie a blocchi.
5. **Didattica laboratoriale** Le attività sono organizzate come piccoli laboratori pratici, dove i bambini sperimentano, sbagliano e correggono. L'insegnante ha un ruolo di guida e osservatore, incoraggiando il problem solving. Esempi: Laboratorio di sequenze, costruzione di percorsi, giochi di logica.
6. **Storytelling e narrazione interattiva.** L'introduzione del pensiero computazionale può avvenire anche attraverso storie da "programmare" o raccontare con passaggi logici. Esempi: Creare una storia a blocchi, decidere il percorso del personaggio della storia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornate commemorative e tematiche nazionali e internazionali

In linea con le attività trasversali dell'Istituto, la scuola dell'infanzia partecipa alle iniziative di alcune giornate commemorative e tematiche, come da prospetto sinottico presente all'interno del Curricolo di Ed.Civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Il curricolo verticale è in fase di aggiornamento, a seguito delle nuove "Indicazioni nazionali 2025" per la scuola secondaria di primo grado, che entreranno in vigore nel 2026.

Anche il Curricolo di Educazione Civica è stato revisionato a seguito delle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" emanate con il DM n. 183 del 7 settembre 2024.

La documentazione è reperibile sul sito dell'Istituto <https://www.catalfamo.edu.it/> nell'area Didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le diverse unità di apprendimento, formulate dai docenti nei dipartimenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto, sono espressione di una didattica condivisa per il raggiungimento di obiettivi specifici delle diverse discipline ma che abbiano soprattutto il fine principale dello sviluppo di competenze trasversali.



Allegato:

Proposta formativa.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione pone in continuità formativa i tre ordini di scuola e indica e fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in vari contesti. Le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. Lo studente deve utilizzare le proprie conoscenze e abilità per risolvere problemi in situazioni casuali e impreviste. Le competenze indicano quello che lo studente è effettivamente capace di fare davanti alla difficoltà che si trova ad affrontare e a risolvere, ricorrendo alle sue conoscenze. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far emergere negli alunni quelle capacità personali che si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Allegato:

CURRICOLO competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIUSEPPE CATALFAMO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione Trinity (Secondaria I grado)

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami Trinity.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Per una scuola innovativa

Approfondimento:

Il processo di internazionalizzazione del nostro Istituto si focalizza sull'innovazione delle metodologie didattiche e sull'accoglienza. Attraverso la partecipazione ad eventuali progetti internazionali, la scuola cerca di promuovere il confronto con sistemi educativi esteri, favorendo l'aggiornamento del corpo docente e l'adozione di standard europei nelle competenze chiave. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle diverse identità culturali presenti nella comunità scolastica, trasformando il multilinguismo in una risorsa educativa. L'attività mira a sviluppare negli studenti curiosità, tolleranza e la capacità di agire con consapevolezza in contesti internazionali.

○ Attività n° 2: Certificazione Dele

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Per una scuola innovativa

○ Attività n° 3: eTwinning

Conoscenza ed utilizzo della piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Proposta di gemellaggio con la scuola greca di Messini per avviare un percorso di scoperta delle origini e dei legami tra la città greca e la città di Messina. Le attività rientrano nel progetto di neogreco che prevede l'alfabetizzazione nelle quinte classi della scuola primaria e nelle tre classi della secondaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Per una scuola innovativa

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha intenzione, nei prossimi anni, di partecipare al progetto Erasmus che, con la piattaforma eTwinning, potrà favorire la collaborazione online con scuole partner europee. Ciò ci consentirà di sviluppare progetti didattici congiunti, scambiare buone pratiche e creare un ambiente di apprendimento interculturale stimolante. Questa integrazione tra mobilità fisica ed eTwinning offrirà ai nostri studenti e al nostro personale l'occasione di ampliare i propri orizzonti, migliorare le competenze linguistiche e interculturali e costruire solide partnership educative a livello europeo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIUSEPPE CATALFAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M.65/2023

Nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 65/2023, "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", il nostro Istituto ha realizzato i seguenti percorsi di orientamento, formazione e tutoraggio:

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ;
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.

Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva.

Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.

Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 2: Giochi matematici del Mediterraneo**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare autonomia, attenzione, concentrazione e motivazione.
- Gestire il proprio tempo e organizzare il lavoro.

○ Azione n° 3: Computo ergo sum

L'azione si articola in attività ludiche e didattiche finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini della scuola dell'infanzia e che sono proposte con giochi unplugged (senza computer), percorsi logici, sequenze, coding su tappeto e l'uso di robot educativi semplici (m-Tiny), attraverso cui i bambini imparano a scomporre i problemi in passaggi logici, seguire istruzioni e sviluppare capacità di osservazione, previsione e correzione degli errori. Le attività sono strutturate in modo giocoso per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e il ragionamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo del pensiero logico e sequenziale attraverso attività di classificazione, ordinamento e sequenze temporali.
2. Introdurre i concetti base del coding con linguaggi semplici e visivi, attraverso giochi di movimento, storie da programmare e piccoli robot.
3. Stimolare la capacità di risoluzione di problemi semplici attraverso il gioco e l'esplorazione guidata.
4. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, incoraggiando la comunicazione e il



rispetto dei turni.

5. Sviluppare la capacità di concentrazione e attenzione ai dettagli, seguendo istruzioni e valutando i risultati delle azioni.



Moduli di orientamento formativo

GIUSEPPE CATALFAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Progetto Junior

E' un progetto di orientamento scolastico organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università di Messina, che coinvolge studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (in particolare classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado) per esplorare materie come legalità, cittadinanza, e per conoscere i percorsi universitari e professionali attraverso attività e laboratori interattivi.

- Obiettivo: Orientare gli studenti verso scelte future, promuovendo la cittadinanza attiva e la conoscenza delle istituzioni.
- Organizzazione: A cura del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università di Messina (UniMe).
- Attività: Laboratori, incontri, e realizzazione di progetti (es. plastici, lavori sulla Costituzione).

La terza lezione è stata svolta in presenza dalla docente universitaria presso il nostro Istituto, rappresentando per gli alunni un'efficace attività di orientamento formativo, utile a stimolare la curiosità intellettuale e a far maturare negli alunni la consapevolezza delle sfide e dei linguaggi propri dei successivi percorsi di studio.

Allegato:



PROGRAMMA LABORATORI - LA MIA CITTA'.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Laboratori presso le scuole secondarie di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Insieme di attività e strumenti pensati per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, riducendo il disagio, promuovendo la socializzazione e presentando le regole, attraverso giochi, discussioni su interessi (canti, film, pregi/difetti), e la creazione di un ambiente sereno per studenti e genitori. E' un progetto che usa il dialogo e l'interazione per costruire un clima positivo per l'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIETRE DELLA MEMORIA

L'are tematica di riferimento è: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE A-Ricerca, catalogazione censimento sul sito www.pietredellamemoria.it, secondo una scheda predisposta dall'ANMIG, di monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli e cippi relativi alla prima e seconda guerra mondiale e alla guerra di Liberazione. B-Produzione multimediale di interviste - video a testimoni (bisnonno, nonno, bisnonna, nonna anche "adottivo") che raccontino momenti della guerra o dell'attesa a casa dei soldati al fronte: video e presentazioni multimediali, documentazioni (rielaborazioni creative audio/video-testimonianze con adeguata contestualizzazione storica, fumetti, cartoni animati, fiction, creazioni musicali, creazioni multidisciplinari). Partecipazione al Concorso "Esploratori della memoria"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione su di sé, l'operare scelte consapevoli e la capacità di imparare ad imparare. Al termine del progetto gli studenti: Conoscono la storia del proprio territorio in relazione agli eventi bellici che lo hanno interessato. Riconoscono nel territorio e nei monumenti locali i segni e le tracce degli eventi storici. Comprendono il valore delle fonti storiche e ne distinguono le diverse tipologie. Applicano metodi di raccolta, selezione e catalogazione di fonti orali e documentali. Utilizzano strumenti informatici per l'organizzazione e la catalogazione dei materiali storici. Interpretano gli eventi storici in una prospettiva critica e orientata alla cultura di pace. Sviluppano consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio collettivo. Partecipano in modo attivo e responsabile alla tutela e valorizzazione della storia locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto ha un'alta valenza formativa: favorisce un approccio alla Storia reale e vissuta attraverso le testimonianze; permette di realizzare ricerche di approfondimento attraverso i social, parenti dei soldati e la collaborazione con associazioni locali; favorisce il lavoro di gruppo. L'Istituto partecipa da 9 anni al progetto ed ha conseguito per 8 anni il primo premio Regione Sicilia.

● BIBLIOTECA - "Un libro tira l'altro"

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE La Biblioteca scolastica può offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento ed opportunità formativa di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca, fornendo capacità di comprensione, patrimonio lessicale, atteggiamento critico, "confidenza" con i testi. Il progetto ha quindi come obiettivo fondamentale quello di aumentare sempre più l'interesse e il piacere per la lettura e di dimostrare che "leggere è bello", cercando di favorire uno sviluppo linguistico ricco e articolato, rendendo sempre più operativa e valorizzando la biblioteca della scuola e la sua fruizione. Si cercherà altresì di sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, e di saper utilizzare le biblioteche per tutta la vita, consapevoli del fatto che la fascia d'età della scuola media rimane un momento delicato per mantenere o incrementare quella passione alla lettura che i bambini a volte dimostrano. Anche per questo, la modalità del prestito delle singole Biblioteche tenderà in parte a lasciare liberi gli alunni di leggere ciò che è a



loro gradito, interessandosi allo stesso tempo ai loro gusti e aiutandoli ad orientarsi nei diversi generi, grazie anche alla catalogazione fatta per la consultazione. I libri sono a disposizione degli studenti sia per scelta personale che su indicazione dei propri insegnanti a seconda del programma svolto e dei generi letterari o dei programmi affrontati. Verranno monitorate le tendenze letterarie dei ragazzi, i libri ed i generi più scelti, al fine anche di segnalarli, al termine dell'anno scolastico, agli insegnanti di lettere. Il progetto globale della Biblioteca si pone altresì come obiettivo quello di motivare e responsabilizzare i ragazzi svantaggiati per situazioni sociali, culturali, familiari, valorizzandone, attraverso la lettura, capacità, curiosità e sensibilità. La finalità ultima sarà quella di trasmettere la passione e il gusto per la lettura, cercando di creare le condizioni perché questo piacere nasca e si sviluppi, anche nell'allestimento di un ambiente accogliente e curato. L'apertura pomeridiana delle biblioteche del plesso media di Santa Lucia e Cep puntano alla creazione di biblioteche di quartiere che diventino riferimento culturale che possano offrire, di settimana in settimana, stimoli, occasioni di incontro, iniziative con il supporto di artisti, artigiani locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

La biblioteca di quartiere e la biblioteca scolastica risultano potenziate e valorizzate come luoghi di aggregazione, inclusione sociale e crescita culturale. Gli studenti frequentano la biblioteca in modo più regolare e consapevole, riconoscendola come spazio di apprendimento permanente. Si rafforza la collaborazione tra scuola ed enti del terzo settore nel supporto socioeducativo agli alunni. Gli studenti sviluppano maggiore motivazione e piacere per la lettura, sia individuale sia condivisa. La lettura viene vissuta come occasione di socializzazione, confronto e scambio di idee. Collegamento con la priorità dei "Risultati scolastici": Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving. Aumenta l'abitudine alla lettura sia nel contesto scolastico sia in quello familiare. La biblioteca di plesso diventa più accessibile e funzionale grazie a sistemi semplificati di catalogazione per fasce d'età e classi. Le biblioteche di classe contribuiscono a diffondere il piacere della lettura quotidiana. Gli studenti dimostrano maggiore interesse e partecipazione durante le attività di lettura e ascolto. Migliorano le capacità di ascolto attivo e di comprensione dei testi. Gli studenti sviluppano fantasia, creatività e capacità di rielaborazione personale dei testi letti. Migliora la capacità di selezionare materiali di lettura in base ai propri interessi e agli scopi comunicativi. Si registrano progressi nelle competenze di lettura individuale, scrittura e comprensione del testo. Si arricchisce il lessico degli studenti e migliora l'espressione orale e scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Interesse per la lettura e per generi diversi, apprezzare culture differenti dalla propria, approfondire tematiche di studio, partecipazione a manifestazioni nazionali, apprezzare visioni cinematografiche, avvio attività di catalogazione digitale, importante incremento del patrimonio librario.

● FAI

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE. "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altre persone: altri studenti, visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo



Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione su di sé, l'operare scelte consapevoli e la capacità di imparare ad imparare. Gli studenti adottano comportamenti responsabili e consapevoli nella tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e naturale. Sviluppano una maggiore sensibilità verso la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici del territorio. Rafforzano il senso di appartenenza alla comunità cittadina e il rispetto per la storia, l'arte e il paesaggio locali. Conoscono le principali professioni legate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d'arte e naturale. Acquisiscono competenze culturali e comunicative applicabili in contesti reali e operativi. Mettono in pratica sul campo le abilità acquisite attraverso attività di osservazione, documentazione e restituzione. Utilizzano i social media in modo consapevole, responsabile e rispettoso, riconoscendone potenzialità e rischi. Producono contenuti comunicativi (testi, immagini, video) coerenti con i valori della tutela ambientale e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

L'Istituto partecipa da 4 anni alle Giornate FAI d'autunno e di primavera con molte ricadute sugli



alunni partecipanti:

Tutti i ragazzi si sentono protagonisti dell'attività formativo - educativa.

L'esperienza si rivela particolarmente motivante e significativa per tutti gli alunni che accolgono con grande

entusiasmo questo genere di attività formativa. Sul piano didattico l'attività favorisce l'apprendimento delle

conoscenze attraverso attività di ricerca e scoperta dell'ambiente. Sul piano educativo consente un positivo

sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo "ciceroni" e sollecita la curiosità di conoscere ambienti e

contesti del proprio territorio.

Il risultato delle diverse esperienze è stato l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze nonché una

maggiore sicurezza in se stessi. Il tutto valorizzato da una notevole valenza sociale: infatti, grazie al loro impegno, i

ragazzi hanno permesso ai propri concittadini di riscoprire il patrimonio culturale, spesso poco conosciuto, del nostro

territorio.

Nell'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha partecipato anche alle Giornate FAI per le scuole, proponendo un percorso di conoscenza di una parte dell'antica Via del Dromo, che collegava Messina a Catania.

● Centro Sportivo Scolastico - Scuola aperta allo Sport

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE. In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. Lo sport può e deve rappresentare un



elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Al fine di organizzare l'attività sportiva scolastica, il Collegio dei Docenti delibera ogni anno la creazione di un Centro Sportivo Scolastico permanente in quanto struttura organizzata all'interno della scuola. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte delle studentesse e degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Le studentesse e gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o



situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione su di sé, l'operare scelte consapevoli e la capacità di imparare ad imparare. L'attività motoria favorisce la presa di coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità, aiutando l'alunno a conoscere e ad accettare le proprie abilità e i propri limiti. Lo studente comprende l'importanza di uno stile di vita sano, riconoscendo i benefici dell'attività fisica e gli svantaggi della sedentarietà. Attraverso l'esperienza motoria approfondisce la conoscenza di sé, rafforza l'autostima e impara a considerare l'errore come occasione di apprendimento e miglioramento. Consolida e sviluppa le capacità coordinative e condizionali, migliorando l'efficacia e l'economicità dei movimenti. Gestisce in modo consapevole le abilità specifiche degli sport praticati, applicando correttamente le tecniche apprese. Affronta e risolve situazioni di gioco dinamiche e problematiche utilizzando strategie tattiche adeguate. Riconosce il valore educativo ed etico dello sport, conoscendo e rispettando regole e regolamenti delle attività proposte. Gestisce le situazioni competitive con autocontrollo, accettando la vittoria e la sconfitta con rispetto. Mantiene comportamenti corretti nei confronti di compagni, avversari e arbitri. Accetta e valorizza l'altro, soprattutto in presenza di limiti o difficoltà. Si relaziona positivamente con il gruppo, rispettando le diverse capacità individuali. Collabora in modo costruttivo con i compagni, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

L'attività proposta mira a favorire nello studente una progressiva presa di coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità. Attraverso l'esperienza motoria, l'alunno impara a



conoscere e ad accettare le proprie abilità e i propri limiti, comprendendo l'importanza di uno stile di vita sano e riconoscendo gli effetti negativi della sedentarietà. Il percorso contribuisce inoltre ad approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima e sviluppando la capacità di apprendere anche dagli errori come occasione di crescita personale.

Nel corso delle attività viene consolidato il bagaglio delle capacità coordinative e condizionali, permettendo allo studente di migliorare l'efficacia e l'economicità dei movimenti. L'alunno acquisisce la capacità di gestire in modo consapevole le abilità specifiche negli sport praticati, applicando correttamente le tecniche apprese e affrontando situazioni dinamiche e problematiche attraverso l'uso di strategie tattiche adeguate.

Particolare attenzione viene rivolta al valore educativo ed etico dell'attività sportiva. Lo studente impara a conoscere e rispettare le regole e i regolamenti, vivendo il confronto e la competizione in modo corretto e responsabile. Durante le situazioni di gara sviluppa autocontrollo, rispetto per l'altro e capacità di accettare la sconfitta senza atteggiamenti negativi.

Infine, l'esperienza motoria favorisce relazioni positive all'interno del gruppo. L'alunno è guidato a rispettare compagni, avversari e arbitri, ad accettare le diversità e i limiti altrui e a collaborare in modo costruttivo con i compagni, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni e al benessere del gruppo.

● Creativity week

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE. Il progetto propone l'organizzazione di una settimana didattica dedicata all'arte e alla creatività. Attraverso l'integrazione delle discipline in lezioni creative e transdisciplinari, mira a sviluppare le competenze creative, riflessive e collaborative degli studenti e a promuovere una didattica innovativa, che valorizzi il processo di insegnamento-apprendimento formale e non formale. Studi scientifici hanno dimostrato che l'integrazione dell'arte può coinvolgere studenti con un background diverso in processi dialogici, che portano alla partecipazione e all'empowerment.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.



Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione su di sé, l'operare scelte consapevoli e la capacità di imparare ad imparare. Gli studenti sviluppano creatività e pensiero divergente, utilizzando il linguaggio artistico come strumento per esplorare idee, emozioni e punti di vista differenti. Dimostrano una maggiore capacità empatica e una più consapevole gestione delle emozioni, riconoscendo nell'arte un mezzo privilegiato di espressione emotiva e relazionale. Sono in grado di creare collegamenti significativi tra opere d'arte e contenuti disciplinari, riconoscendone il valore formativo e culturale. Applicano modalità di apprendimento riflessivo e critico, analizzando opere e processi creativi in modo consapevole e argomentato. Utilizzano l'arte come strumento di sviluppo delle attitudini di pensiero e delle abilità sociali, migliorando la comunicazione e il confronto con gli altri. Riconoscono l'importanza dell'arte come forma di espressione personale e collettiva, valorizzando l'identità individuale e il senso di appartenenza al gruppo. Collaborano efficacemente in attività di gruppo, contribuendo alla realizzazione di progetti inter e trans-disciplinari. Usano in modo consapevole strumenti digitali e tradizionali per la produzione di elaborati creativi, integrando linguaggi e tecniche diverse. Dimostrano una comprensione più ampia e olistica delle discipline, collegando concetti e contenuti attraverso il linguaggio artistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Approfondimento

La Creativity Week rappresenta un momento di approfondimento e valorizzazione delle attività didattiche orientate alla creatività, all'espressione personale e all'apprendimento interdisciplinare. Durante questa settimana tematica, l'arte viene utilizzata come medium didattico trasversale, capace di integrare linguaggi, discipline e competenze diverse, favorendo un apprendimento più significativo e coinvolgente.

Le attività proposte stimolano il pensiero divergente, la curiosità e la capacità di problem solving, offrendo agli studenti occasioni per esplorare idee nuove e sviluppare l'intelligenza emotiva ed empatica. Attraverso laboratori espressivi, attività collaborative, workshop artistici e percorsi creativi, gli alunni sono guidati a riflettere su sé stessi, sulle relazioni e sul mondo che li circonda, utilizzando l'arte come strumento di comunicazione e interpretazione della realtà.

La Creativity Week favorisce inoltre il lavoro di gruppo e la progettazione inter e trans-disciplinare, promuovendo la collaborazione, il rispetto dei ruoli e la valorizzazione delle diverse abilità individuali. L'uso integrato di strumenti digitali e tradizionali consente agli studenti di realizzare prodotti creativi originali, sviluppando competenze espressive, digitali e sociali.



L'esperienza si conclude con momenti di condivisione e restituzione, come mostre, performance o presentazioni, che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e valorizzano il percorso svolto. In questo modo, la Creativity Week si configura come un'opportunità educativa significativa, capace di arricchire il curriculum e di promuovere una visione olistica dell'apprendimento.

● Giornalino

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE. La realizzazione di "CatalFamily news" coinvolge in modo trasversale tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le relative discipline. Viene utilizzata l'email per la redazione: catalfamily@catalfamo.edu.it. Viene costituita la redazione del giornale, durante gli incontri si guidano gli studenti per la realizzazione degli articoli, le scelte grafiche, la realizzazione del giornalino cartaceo e la realizzazione del sito del giornale d'Istituto che poi è condiviso tramite il portale della scuola, la pagina Facebook e l'account Instagram dell'Istituto. Il software utilizzato è quello messo a disposizione da Google Workspace (Documenti e Sites). Il link del giornalino è <https://sites.google.com/catalfamo.edu.it/catalfamily>. Gli articoli, le immagini, i disegni e i video usati sono tutti realizzati dagli studenti dopo la condivisione ed il confronto durante gli incontri della redazione. I docenti supportano gli alunni provvedendo alla correzione e revisione dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle



prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze di lettura, scrittura e rielaborazione dei testi, migliorando la correttezza linguistica, la chiarezza espositiva e la capacità di adattare il linguaggio al contesto comunicativo. Acquisiscono maggiore consapevolezza dei diversi generi giornalistici (articolo di cronaca, intervista, recensione, editoriale), riconoscendone struttura e finalità. Rafforzano le capacità di osservazione, analisi e sintesi delle informazioni, imparando a selezionare contenuti rilevanti e attendibili. Sviluppano il pensiero critico e riflessivo, esprimendo opinioni personali in modo argomentato e rispettoso dei diversi punti di vista. Migliorano le competenze comunicative e relazionali attraverso il confronto, la collaborazione e la condivisione delle idee all'interno del gruppo di lavoro. Imparano a lavorare in modo organizzato e cooperativo, rispettando ruoli, tempi e responsabilità assegnate. Utilizzano strumenti digitali e/o tradizionali per l'impaginazione, la grafica e la pubblicazione del giornalino, sviluppando competenze digitali di base. Rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica, raccontando la vita della scuola e dando voce alle esperienze, agli interessi e alle opinioni degli studenti. Sperimentano forme di comunicazione responsabile, comprendendo l'importanza del rispetto delle regole, della privacy e dell'etica dell'informazione. Accrescono l'autostima e la motivazione allo studio, vedendo valorizzato il proprio contributo all'interno di un progetto condiviso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

PUNTI DI FORZA:

Opportunità per gli studenti di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Utilizzo di strumenti e metodologie come software di elaborazione testi, applicativi per la realizzazione di un sito, email, foto e video editor.

Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante.

Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, scrittura, comprensione e rielaborazione di un testo.

Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche.

Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra



docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo.

Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi.

Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto.

Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT.

● NEOGRECO

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE. Il progetto rientra nelle attività a tutela delle minoranze linguistiche storiche. Affidato alla Comunità Ellenica dello Stretto, prevede attività culturali di promozione linguistica come l'introduzione della lingua minoritaria greca nella scuola dell'obbligo in Istituti cittadini per l'alfabetizzazione di base. Le ragioni di adesione a questo progetto sono da individuare nella consapevolezza che la lingua è il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, per la comprensione della varietà dei modi di vita, tradizioni culturali, valori, atteggiamenti indispensabili per la costruzione di una cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.



Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Gli alunni arricchiscono il proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza della lingua e della civiltà greca, ampliando i propri orizzonti formativi. Sviluppano consapevolezza dei vantaggi futuri legati alla conoscenza di una lingua, riconoscendone il valore sia nel percorso di studio sia nelle opportunità professionali. Acquisiscono una maggiore apertura verso altre culture, maturando atteggiamenti di rispetto, curiosità e interesse nei confronti di popoli e tradizioni diverse. Comprendono il valore del confronto interculturale come strumento di crescita personale e sociale. Riconoscono nel greco, antico e moderno, elementi di continuità e di contatto con la lingua italiana e con il dialetto siciliano, cogliendo affinità linguistiche e culturali. Sviluppano una maggiore consapevolezza dell'evoluzione delle lingue e del loro legame con il territorio e la storia.

Risorse professionali

Le risorse sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto viene riproposto nell'Istituto da cinque anni, esso ha durata annuale. Le lezioni vengono svolte dalla prof.ssa Polimenakou e dalla prof.ssa Pagano. Il programma rientra in un livello A1 e affronta i seguenti argomenti: alfabeto, dittonghi, pronuncia, lettura, scrittura, espressioni elementari di uso comune per comunicare nelle situazioni quotidiane, lessico dei colori, elementi di civiltà greca. Alcune ore sono state dedicate alla geografia con metodologia CLIL.

A tutti i partecipanti al corso verranno rilasciati attestati di frequenza di livello A1.

Visto il successo riscontrato nello svolgimento del progetto, le attività verranno riproposte annualmente sempre in collaborazione con la Comunità Ellenica dello Stretto che metterà a disposizione la docente madrelingua assegnata dal governo greco alla città di Messina. Visto il grande interesse mostrato dagli alunni, si valuterà la possibilità di prepararsi per sostenere gli esami di certificazione linguistica livello A1.

● EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE. L'attività di educazione alimentare è finalizzata a promuovere la conoscenza di una corretta e sana alimentazione, favorendo la consapevolezza del legame tra cibo, salute e benessere psicofisico. Attraverso momenti di riflessione, attività didattiche e confronto guidato, gli studenti acquisiscono strumenti per compiere scelte alimentari equilibrate, sviluppare un atteggiamento critico verso il consumo degli alimenti e valorizzare i prodotti tipici e di qualità del territorio. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un rapporto positivo con il cibo e all'accettazione della propria immagine corporea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.



Risultati attesi

Gli studenti conoscono i principi di una corretta alimentazione e sono in grado di riconoscere scelte alimentari sane ed equilibrate. Gli studenti comprendono la relazione tra alimentazione e salute, riconoscendo gli effetti dell'alimentazione sul benessere fisico e psichico. Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e una capacità critica nei loro confronti, favorendo un rapporto equilibrato con il cibo e l'accettazione della propria immagine corporea. Gli studenti comprendono l'importanza di un'alimentazione basata su prodotti tipici e di qualità come elemento fondamentale per il benessere personale. Gli studenti maturano una coscienza di consumo critico, dimostrando attenzione alla qualità, alla provenienza e alla sostenibilità degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Le risorse sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

In occasione dell'Obesity day, l'Istituto ha organizzato giornate di sensibilizzazione per prevenire sovrappeso e obesità proponendo attività che avevano la finalità di educare i giovani su alimentazione sana e attività fisica, attraverso percorsi didattici, laboratori, campagne informative attraverso incontri con esperti messi a disposizione dall'ASP di Messina.



● ORTI A SCUOLA

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

Realizzazione di un piccolo orto nel terreno adiacente al plesso, attività legate all'educazione alimentare proposte dal progetto nazionale patrocinato da Slowfood.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.



Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Gli studenti comprendono i processi biologici legati alla crescita delle piante e alla stagionalità delle colture. Gli studenti acquisiscono competenze pratiche di base sulle tecniche di



coltivazione sostenibile e sulla gestione dell'orto. Gli studenti analizzano il rapporto tra produzione alimentare, salute, ambiente e sostenibilità. Gli studenti sviluppano capacità critiche rispetto alle scelte alimentari e ai modelli di consumo. Gli studenti rafforzano competenze sociali e civiche quali cooperazione, responsabilità e cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Le risorse sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Musica a scuola....coro

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE. L'itinerario didattico prevede di partire dall'ascolto di brani musicali. Si passerà alla conoscenza degli organi fonatori e alla comprensione del modo di produzione dei suoni vocali. Il repertorio cantato verrà strutturato in un'ottica di multidisciplinarietà pur privilegiando la scelta dei brani in base alla loro cantabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Sviluppare la vocalità attraverso l'uso consapevole della voce parlata e cantata. Comprendere e utilizzare il ritmo della parola e dei testi musicali. Controllare respiro, intensità e potenza vocale. Passare dalla parola al canto in modo progressivo e consapevole. Eseguire canti in forma corale e solistica in modo intonato. Riconoscere le strutture musicali di base (strofa, ritornello). Utilizzare la voce come strumento espressivo. Collaborare con il gruppo, vivendo il canto come esperienza di condivisione e divertimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi. Ciò è vero sia per gli adulti che per i bambini, i quali lo utilizzano in particolare per porre in evidenza la loro gioia, la loro serenità, all'interno di un momento ludico. Il canto corale aiuta inoltre i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri. Quest'attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

● Scartabellando

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', Scartabellando giunge alla terza edizione. Il nuovo percorso prevede l'impegno degli alunni di una terza e una quinta classe che per la prima volta si avvicinano ad eseguire attività del genere. Il progetto in questione sarà sviluppato come un vero e proprio laboratorio in cui l'alunno risulterà parte di un gruppo di lavoro finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi favorendo esperienze di socializzazione e collaborazione. Di seguito le fasi di realizzazione del progetto: -In un primo incontro si presenterà il progetto iniziando da un breve brainstorming con gli alunni sulla tematica in oggetto, si rifletterà su ciò che già conoscono sul tema, si proseguirà sulla opportunità di evitare i comportamenti scorretti e di promuovere, invece, iniziative contro lo spreco. Si farà notare che produrre carta riciclata non solo sarà un modo per tutelare l'ambiente ma anche per risparmiare in termini economici. Produrre fogli nuovi da ritagli che quotidianamente gli alunni sono avvezzi a gettare negli appositi cassonetti favorirà il concetto di recupero, riciclo e conservazione. - Si procederà alla spiegazione dell'intero processo



presentando l'ambiente in cui si opererà e gli attrezzi di lavoro. Si proietteranno dei video nei quali sarà esplicitato il concetto di "riciclo della carta", il funzionamento e le modalità attraverso le quali ciò può avvenire. Sarà mostrata la procedura nei minimi dettagli del lavoro che verrà effettuato per la produzione della carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo



Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

Sviluppare capacità manipolative, espressive e creative. Conoscere e applicare le fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto, dall'ideazione alla realizzazione. Favorire il rispetto reciproco e la convivenza democratica, valorizzando il proprio lavoro e quello altrui. Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe. Rispettare ruoli e compiti all'interno del lavoro di gruppo, partecipando attivamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno

● A tutta scena

Nella prima fase (dicembre/gennaio) ci sarà un lavoro preliminare volto ad accrescere la capacità di ascolto e comprensione. Nella seconda fase (febbraio/marzo) saranno attivate strategie che mirino a migliorare l'espressività e la capacità argomentativa degli alunni. Nella terza fase (aprile/maggio) si avvieranno gli alunni alla lettura di un copione teatrale sul quale lavorare. Al termine delle attività didattiche si presenterà un saggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle



prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Gli alunni migliorano le proprie capacità comunicative, utilizzando linguaggi verbali e non verbali in modo efficace. Gli alunni riconoscono ed esprimono le proprie emozioni, sviluppando una maggiore conoscenza di sé. Gli alunni controllano in modo consapevole la gestualità durante le attività espressive e di recitazione. Gli alunni modulano correttamente tono e timbro della voce in funzione del testo e del contesto espressivo. Gli alunni dimostrano una crescente sensibilità artistica ed espressiva. Gli alunni rispettano le regole condivise e interagiscono in modo positivo



e collaborativo con coetanei e adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La proposta di un laboratorio teatrale mira a far acquisire agli alunni competenze in campo personale in termini di autostima, in campo sociale e relazionale. Il coinvolgimento emotivo e il lavoro collettivo tenderà a promuovere spirito di iniziativa, intraprendenza e capacità propositive e collaborative di ciascun alunno nei confronti dell'altro. L'articolazione progettuale prevede una fase preliminare, in cui gli utenti verranno sensibilizzati a varie tematiche attraverso la lettura di brevi testi narrativi, volti a promuovere e potenziare le capacità comunicative, interpretative e creative. Nel mese di dicembre, gli alunni, saranno avviati alla lettura di un piccolo copione teatrale, dal quale verrà estrapolato uno stralcio per una piccola esibizione, degli stessi, in occasione delle festività natalizie. La realizzazione finale di un saggio su tematiche eco-sostenibili sensibilizzerà gli studenti su argomenti di grande attualità. Gli oggetti di scena e i costumi saranno realizzati con materiale di riciclo.

● Alla scoperta dei tesori della regina dello Stretto

Il progetto trova la sua motivazione nella necessità di educare gli alunni al senso di appartenenza territoriale e storico della propria città, attraverso lo studio e la consapevolezza delle proprie radici e tradizioni. La conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti, lo studio di eventi storici significativi, misteri, leggende, proverbi, canzoni, favoriranno nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni. Questo percorso favorisce, in modo determinante, la crescita delle capacità umane ed intellettuali dei nostri alunni, futuri cittadini del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi



prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Gli alunni conoscono gli elementi fondamentali della storia locale e riconoscono il valore del proprio territorio come parte della propria identità sociale. Gli alunni comprendono il legame tra passato e presente attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali locali. Gli alunni sviluppano atteggiamenti di cittadinanza attiva, dimostrando rispetto delle regole e senso civico. Gli alunni acquisiscono le prime competenze del metodo storico (osservazione delle fonti, raccolta e rielaborazione delle informazioni). Gli alunni riconoscono l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio. Gli alunni arricchiscono il proprio bagaglio culturale e mostrano interesse verso la conoscenza storica e culturale. Gli alunni sviluppano capacità di osservazione, spirito critico e atteggiamento esplorativo e creativo.



Gli alunni collaborano in modo efficace nel lavoro di gruppo, favorendo il confronto e lo scambio reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Gli alunni conosceranno la propria città attraverso la musica, le poesie, i racconti, l'arte culinaria e tutto ciò che può essere associato ad un apprendimento divertente. Il progetto prevede uscite, presso musei, chiese, centro storico, stazione ferroviaria e marittima. A seguito di ogni esperienza, sarà predisposto un percorso specifico di rielaborazione orale e grafica dell'esperienza vissuta, con lavori di gruppo e riflessioni individuali dove emergerà tra l'altro il legame affettivo e di appartenenza del bambino verso la sua città.

● Compassion

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE. Il progetto ha il fine di sensibilizzare gli studenti e le famiglie alla tematica della solidarietà e della adozione a distanza. Nei mesi di novembre e dicembre viene organizzata la pesca della solidarietà per raccogliere fondi a sostegno di bambini bisognosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Compassion, si prevede che gli alunni: sviluppano maggiore consapevolezza dei valori della solidarietà, dell'empatia e del rispetto dell'altro; acquisiscono una migliore comprensione delle condizioni di vita e dei diritti dei bambini in diversi contesti del mondo; rafforzano le competenze sociali e civiche, in particolare la capacità di collaborazione, ascolto e responsabilità; maturano atteggiamenti di cittadinanza attiva e



partecipazione responsabile; dimostrano una maggiore sensibilità verso le diversità culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni sono coinvolti in momenti di informazione, riflessione e confronto su tematiche legate alla solidarietà e alla cooperazione internazionale, attraverso attività didattiche, laboratoriali ed espressive, adeguate ai diversi livelli scolastici.

● Settimana SERR

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE Il nostro istituto ha aderito alla Settimana SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti) che si realizzerà dal giorno 22 al giorno 30 novembre 2025 con alcune attività riguardanti i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), focus tematico di questa 17a edizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Attraverso l'adesione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), dedicata ai RAEE, il nostro istituto si propone di: accrescere negli alunni la consapevolezza sull'impatto ambientale dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; promuovere comportamenti responsabili e sostenibili in relazione al corretto utilizzo, riuso e smaltimento dei dispositivi elettronici; sviluppare competenze di cittadinanza attiva e ambientale, in linea con gli obiettivi dell'educazione civica; favorire atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e di responsabilità individuale e collettiva; sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della riduzione dei rifiuti e dell'economia circolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Nel corso della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), gli alunni sono stati coinvolti in attività di informazione, riflessione e sensibilizzazione sul tema dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Attraverso momenti di discussione guidata, attività laboratoriali e proposte didattiche interdisciplinari, gli studenti hanno approfondito il ciclo di vita dei dispositivi elettronici, le problematiche ambientali legate al loro smaltimento e l'importanza di comportamenti responsabili orientati alla riduzione, al riuso e al corretto riciclo dei rifiuti elettronici.

Le attività hanno favorito un approccio consapevole alle tematiche ambientali, stimolando negli alunni senso di responsabilità, partecipazione attiva e attenzione alla sostenibilità ambientale.

● Progetto

Il progetto prevede la cura dell'organizzazione e del coordinamento degli eventi e delle attività progettuali che promossi a livello locale, nazionale ed internazionale, sottolineano l'importanza delle azioni attinenti all'eco sostenibilità ambientale e alla responsabilità che ne consegue per ogni cittadino. Il nostro Istituto, partecipa, annualmente alla "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", alla Festa dell'albero, all'evento M'illumino di meno, alle iniziative dei consorzi per la raccolta e il riuso dei materiali, al programma nazionale "Ecoschool", al progetto "Più conosco e meno consumo" promosso da Eni plenitude, al progetto "Saltinbocca" e "Scuola.net", in cui sono coinvolti tutti i tre ordini del nostro Istituto. Gli alunni dell'Istituto, nel rispetto delle fasce di età a cui appartengono, sono impegnati trasversalmente, in attività di formazione e di partecipazione alle campagne di comunicazione ambientale, che mirano non solo a sensibilizzare le persone, ma soprattutto a promuovere e ispirare i partecipanti ad agire per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi dell'agenda 2030, mettendo in atto delle azioni concrete, rendendosi protagonisti del cambiamento che tanto si auspica nell'ottica della transizione ecologica, promossa appunto a tutti i livelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

-Potenziare il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie in modo che ognuno possa contribuire in modo creativo - Essere in grado di ridurre il proprio impatto ambientale contribuendo in prima persona - Essere in grado di comunicare l'importanza di questo messaggio agli altri. - Formare una coscienza civica di rispetto dell'ambiente e sensibilizzare gli studenti al rispetto consapevole e informato dell'ambiente e delle sue risorse. -Potenziare abilità quali lo spirito di imprenditorialità, di cooperazione e al rispetto delle regole del vivere comune in sintonia con la trasversalità dell'educazione civica in materia di educazione ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto lettura

Il progetto lettura nella scuola primaria e dell'infanzia prevede il gemellaggio con una libreria della città con la quale si cura un rapporto di collaborazione e di scambio di attività, volte ad incentivare la passione alla lettura nei bambini. Si procederà con la scelta di un libro da leggere durante il corso dell'anno scolastico, adatto all'età dei bambini nelle varie classi. Verso la fine dell'anno scolastico, tra il mese di aprile e maggio, si terranno gli incontri con gli autori dei testi scelti. Nel mese di novembre si parteciperà all'iniziativa nazionale "#Io leggo perché" e si continuerà l'allestimento della piccola biblioteca scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando



sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

Risultati attesi

Il progetto è volto a potenziare la conoscenza della lingua italiana, invogliando al piacere della lettura, attraverso la conoscenza del testo e del suo autore, con attività di laboratorio creativo che renderanno i bambini protagonisti anche del processo di scrittura e di rappresentazione grafica di una storia. Saranno, pertanto, valorizzate anche le competenze relative alla capacità imprenditoriale di ciascuno e quella di risoluzione di problemi pratici, grazie anche alla partecipazione all'iniziativa nazionale “#Io leggo perché”.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Bosco Monini

Il progetto “Mo’e Nini alla scoperta del Bosco Monini” trova la sua motivazione nella necessità di educare gli alunni alla scoperta della natura e dei suoi equilibri. Guardando da vicino un particolare ecosistema, il Bosco Monini, gli alunni comprenderanno la ricchezza della biodiversità e l'importanza della cura dell'ambiente che permetterà loro di godere di prodotti di qualità. Nel cuore del progetto trova spazio, l'agricoltura sostenibile, con particolare riferimento alla coltivazione dell'ulivo. Educare alla sostenibilità vuol dire seminare consapevolezza, responsabilità e rispetto per la terra, affinché le generazioni future possano continuare a beneficiarne in armonia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

-comprendere l'importanza della biodiversità e riconoscere specie vegetali e animali tipiche dell'ecosistema bosco-oliveto -conoscere il ciclo di vita dell'ulivo e le fasi di produzione dell'olio - promuovere atteggiamenti di cura dell'ambiente, del verde scolastico e degli spazi naturali - sviluppare senso di responsabilità nella cura delle piante -prendere parte attiva a progetti di



cittadinanza sostenibile, comprendendo l'impatto delle proprie azioni -promuovere il rispetto del bene comune, del territorio e delle risorse naturali -raccontare la natura tramite linguaggi diversi: disegno, scrittura, fotografia... -esprimere emozioni e riflessioni derivanti da esperienze nel bosco o nell'oliveto -favorire la collaborazione e l'interscambio, attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Differenziamoci

Il progetto si svolge per tutto l'anno scolastico nei vari ordini di scuola per educare al rispetto dell'ambiente, al riciclo e al riuso. I docenti nelle proprie classi organizzano attività di diversa natura: laboratori artistici e creativi, letture, produzione di testi, visione di video e conversazioni. In tutte le classi sono presenti bidoni per differenziare: la carta, la plastica e l'umido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Potenziare l'interesse da parte degli alunni rispetto alle tematiche affrontate e loro coinvolgimento attivo. Acquisire di conoscenze e competenze necessarie per essere cittadini consapevoli, interessati alle tematiche ambientali e che mettono in atto comportamenti ecosostenibili. Far maturare una coscienza alla responsabilità verso l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **La scatola dei colori**

Il progetto "LA SCATOLA DEI COLORI" nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta del linguaggio universale dei colori. Ogni colore diventa simbolo di un'emozione, di un valore e di un messaggio positivo — come la gioia (rosso), la pace (bianco), la speranza (verde), la magia (oro) e la tenerezza (azzurro) — favorendo così la crescita emotiva ed espressiva dei bambini, ma anche espressione dei diversi elementi della natura: il prato, il



sole, il mare, il cielo, il fuoco..... Attraverso attività creative, manipolative, di riciclo, musicali e narrative, i piccoli saranno guidati a vivere il periodo che va da marzo a maggio come momento di condivisione, cooperazione e meraviglia. Il percorso culminerà nella realizzazione di uno spettacolo di fine anno in cui i nostri alunni, per sezione, rappresenteranno dinanzi ai genitori il frutto del loro impegno annuale alla scoperta dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.



Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Favorire nei bambini la scoperta del meraviglioso mondo dei colori; Stimolare la fantasia, la creatività e l'espressione personale attraverso l'uso del colore e dei linguaggi artistici; Promuovere atteggiamenti di collaborazione, rispetto e partecipazione all'interno del gruppo. Educare alla percezione e all'espressione delle emozioni attraverso il linguaggio simbolico dei colori. Promuovere il riuso creativo e atteggiamenti ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Nel blu dipinto di blu

Questo progetto nasce per rispondere alle domande dei bambini dell'infanzia e per ampliare le



conoscenze scientifiche di base attraverso attività ludiche, manipolative e narrative. Lo spazio diventa un "ambiente di scoperta" che stimola immaginazione, osservazione, linguaggio e cooperazione. Un percorso didattico che partendo dalla conoscenza della Terra con l'utilizzo di un mappamondo proseguirà con l'osservazione del cielo, della Luna, del Sole e del Sistema Solare. Un viaggio in cui i bambini, partendo dalla terra con un razzo/astronave, osservano lo spazio. L'intento sarà quello di offrire ai bambini le risposte alle molteplici domande su cosa si nasconde in alto nel cielo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.



Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Stimolare la capacità di osservazione; Esercitare la capacità di ascolto e di attenzione; Curare le abilità manipolative, di riuso creativo e la percezione spaziale; Promuovere la condivisione e il lavoro di gruppo; Sviluppare curiosità e interesse per l'ambiente naturale e scientifico; Potenziare la conoscenza senso-percettiva della realtà; Rappresentare graficamente eventi e situazioni con materiali di vario tipo; Stimolare l'immaginazione e la creatività; Comprendere nozioni base di "giorno" e "notte"; Conoscere alcuni elementi principali del sistema solare (Sole, Luna, pianeti, stelle); Arricchire il lessico con parole legate allo spazio; Favorire lo sviluppo di un clima scolastico sereno ed inclusivo per "stare bene" a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● The Gingerbread man

Il progetto riprende un classico della letteratura natalizia per l'infanzia ed il testo utilizzato tantissimo nelle scuole inglesi come lettura ad alta voce, soprattutto nelle classi dei più piccoli della scuola dell'infanzia. The Gingerbread man è una storia che può essere d'ispirazione per attività come cucinare e disegnare forme, realizzare decorazioni anche con materiali di riciclo, parlare del pan di zenzero usato per Natale (della Gingerbread House per esempio), contare e recitare, pensato per coinvolgere i bambini della scuola dell'infanzia in attività interdisciplinari, stimolando creatività, ascolto, motricità e prime competenze logico-linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

1. Introduzione ludica alla lingua inglese, con focus sul periodo natalizio. 2. Sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione e drammatizzazione, soprattutto attraverso l'ascolto di storie, canzoni e filastrocche in lingua straniera. 3. Stimolazione della creatività e della motricità attraverso attività manuali e di gioco e di riuso creativo 4. Approfondimento del tema "Natale" attraverso le tradizioni inglesi, come nel caso della fiaba del gingerbread man, che è strettamente legata a questo periodo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Natale a colori

Il progetto "Natale a colori" nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta del significato del Natale attraverso il linguaggio universale dei colori. Ogni colore diventa simbolo di un'emozione, di un valore e di un messaggio positivo — come la



gioia (rosso), la pace (bianco), la speranza (verde), la magia (oro) e la tenerezza (azzurro) — favorendo così la crescita emotiva ed espressiva dei bambini. Attraverso attività creative, manipolative, musicali e narrative, i piccoli saranno guidati a vivere il periodo natalizio come momento di condivisione, cooperazione e meraviglia. Il percorso culminerà nella realizzazione di un elaborato collettivo (albero o murales dei colori del Natale) e in un momento di festa con le famiglie, per valorizzare il lavoro svolto e il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche



e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

Favorire nei bambini la scoperta del significato Natale come momento di condivisione, pace e solidarietà; Stimolare la fantasia, la creatività e l'espressione personale attraverso l'uso del colore e dei linguaggi artistici; Promuovere atteggiamenti di collaborazione, rispetto e partecipazione all'interno del gruppo. Educare alla percezione e all'espressione delle emozioni attraverso il linguaggio simbolico dei colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Natale insieme

I bambini verranno guidati a scoprire il valore delle relazioni, della gentilezza, della collaborazione e del "fare insieme", attraverso attività ludiche, espressive, musicali e manipolative. Il percorso si concluderà con un momento di festa aperto alle famiglie, per rafforzare il legame scuola-famiglia e valorizzare l'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi



artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

- Promuovere il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica
- Valorizzare il Natale come occasione di condivisione, attesa e gioia
- Avvicinare i bambini a valori universali come la solidarietà, la pace e la gentilezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Magia e sorrisi

Il progetto celebra la bellezza delle piccole scoperte quotidiane, vissute con entusiasmo e meraviglia dai bambini dell'infanzia durante l'anno scolastico e ne rafforza il consolidamento. Attraverso attività ludiche, creative e sensoriali, di riuso creativo, i piccoli rivivranno i momenti "magici" e significativi del loro percorso fatto di emozioni, giochi, esperienze condivise e tanti sorrisi. Il progetto si concluderà con un momento di festa e condivisione con le famiglie, per valorizzare il cammino fatto insieme e le conquiste di ogni bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

- Valorizzare le esperienze vissute durante l'anno scolastico
- Rafforzare il senso di gruppo e di



appartenenza alla sezione/scuola • Sviluppare la capacità di rielaborare emozioni e ricordi • Stimolare la creatività, l'espressività e la comunicazione • Condividere con le famiglie un momento conclusivo significativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Ti cuntù na canzuni"

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE. Il progetto didattico, vincitore del bando regionale "Non solo Mizzica - Il siciliano, la lingua di un popolo", seconda edizione per il biennio 2025-2026, è finalizzato alla riscoperta del patrimonio storico - linguistico del dialetto siciliano, attraverso lo studio della lingua e delle tradizioni popolari, la lettura e l'ascolto di canti del patrimonio culturale siciliano, la conoscenza degli antichi strumenti musicali della tradizione. La proposta formativa mira a rendere le studentesse e gli studenti, da un lato, custodi delle radici della propria identità culturale e delle tradizioni della cultura siciliana; dall'altro, promotori del dialetto come lingua viva, valorizzandone e attualizzandone l'uso, nel contesto contemporaneo e nella comunicazione. Prevede la realizzazione dei seguenti prodotti: composizioni in dialetto siciliano musicate: cunti, poesie, filastrocche, nenie e canti; glossario tematico; manufatti che richiamino la tradizione dei pupi siciliani; evento finale: mostra dei manufatti e performance artistico-espressiva delle composizioni realizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo



Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire negli alunni il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: ricercare, riconoscere e selezionare consapevolmente le fonti; saper valorizzare le tradizioni del proprio territorio; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali e incentivare il legame scuola-territorio; usare la lingua siciliana in modo positivo e pertinente; promuovere la lettura di vari tipi di testo in dialetto siciliano; riconoscere le principali caratteristiche fonetiche, lessicali e sintattiche del dialetto siciliano produrre testi creativi o rielaborazioni in dialetto di canzoni note italiane promuovere la consapevolezza del valore culturale e storico del dialetto. rafforzare le competenze comunicative e digitali. maggiore consapevolezza e orgoglio culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Le risorse sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Le finalità del progetto rispondono in maniera pertinente agli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/2015, che l'Istituto considera prioritari. Tali obiettivi sono stati selezionati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità dell'Istituto, delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

L'Istituto, ubicato in una zona periferica della città, raccoglie un bacino di utenza poco scolarizzata, i cui genitori svolgono attività lavorative autonome, saltuarie e, per lo più, irregolari. Il tasso di disoccupazione presente nel territorio è di circa il 70%, il tasso d'immigrazione sotto il 5%. Nella maggior parte dei nuclei familiari, inoltre, risulta occupato un solo componente. Per tale motivo, dunque, in corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola opera per garantire lo sviluppo della persona umana, il diritto allo studio, agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperare le situazioni di svantaggio, sostenere l'eccellenza e favorire una maturazione consapevole.

Il recupero del dialetto, in tale contesto, può rafforzare l'autostima linguistica e culturale degli studenti, promuove l'integrazione tra saperi tradizionali e nuovi media, aiuta a contrastare fenomeni di omologazione linguistica e perdita di memoria storica.

● "Educazione e Innovazione: l'IA nella scuola siciliana del



futuro

Aree tematiche di riferimento: COSTITUZIONE - CITTADINANZA DIGITALE Il progetto, vincitore del bando regionale "Interventi per la promozione dell'innovazione didattica e metodologica – sperimentazione di modelli didattici innovativi per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" – Capitolo 373361, es. fin. 2025 e 2026, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti della scuola secondaria di I grado alle potenzialità e ai principi dell'intelligenza artificiale, promuovendo un uso consapevole e critico di queste tecnologie nel contesto scolastico e quotidiano. Attraverso attività laboratoriali, esplorazioni guidate e sperimentazioni pratiche, si intende sviluppare competenze digitali, di problem solving e di pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.



Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza critica rispetto all'uso dell'IA e dei media digitali. Potenziare abilità pratiche nella programmazione e nel problem solving. Favorire la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare idee complesse in modo chiaro. Promuovere atteggiamenti responsabili verso la tecnologia e la società digitale. Questo percorso educativo mira a formare giovani cittadini digitali preparati e responsabili, in linea con le esigenze di una società sempre più tecnologica e interconnessa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Approfondimento

Il prodotto multimediale proposto rappresenta un'innovazione significativa nel modo di comunicare e approfondire tematiche complesse legate all'intelligenza artificiale e al suo impatto sociale, rivolto a studenti della scuola secondaria di I grado. La scelta di utilizzare un formato multimediale – che integra video, animazioni, interattività e narrazione digitale – permette di superare i tradizionali strumenti didattici, favorendo un'esperienza di



apprendimento immersiva e coinvolgente.

L'originalità del progetto risiede nella capacità di rendere accessibili contenuti tecnologici avanzati attraverso una narrazione creativa e multidimensionale, costruita con il contributo diretto degli studenti. Il prodotto non si limita a spiegare cosa sia l'intelligenza artificiale, ma ne esplora le implicazioni etiche, sociali e culturali, stimolando la riflessione critica e il dialogo.

La narrazione digitale è progettata come un viaggio interattivo, in cui gli utenti possono esplorare scenari diversi, prendere decisioni e vedere in tempo reale le conseguenze, rendendo il prodotto dinamico e personalizzabile. Questo approccio favorisce l'apprendimento attivo e sviluppa competenze trasversali quali il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving.

● Horcynus EDU

Area tematica di riferimento: COSTITUZIONE Progetto che rientra nel PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA e presentato in qualità di Capofila dalla Fondazione Horcynus Orca di Messina. Il progetto prevede che gli alunni delle classi partecipanti saranno coinvolti nelle attività didattiche frontali e laboratoriali e come spettatori a festival e proiezioni. Le classi della Scuola, in particolare, sono destinatarie delle seguenti attività di progetto: Formazione di numero 2 docenti dell'Istituto finalizzata alla sperimentazione di una metodologia e di strumenti di lavoro specifici che consentano di predisporre attività didattiche sul linguaggio cinematografico. L'attività prevede il coinvolgimento di esperti del settore e di educatori/formatori professionisti che si occupano delle specifiche tematiche. Rassegna di Cinema per ragazzi dedicata agli istituti Comprensivi del territorio, a cura di Franco Iannuzzi, docente di filosofia e direttore artistico dell'Horcynus Festival. La rassegna sarà organizzata con il supporto degli operatori impegnati nei programmi socio-educativi della Fondazione ed è finalizzata a consentire alla scuola, e alle singole classi, di accedere gratuitamente alla visione di film nel corso degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, accompagnati da specifici kit didattici. L'Azione è coordinata dalla Fondazione Horcynus Orca con il supporto di Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico, di Ecosmedia Soc. Coop., di Ecos-Med Soc. Coop. Soc. e di Lavorooperazione APS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.



Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione su di sé, l'operare scelte consapevoli e la capacità di imparare ad imparare. Incremento delle competenze degli studenti nella comprensione del linguaggio cinematografico, attraverso la visione guidata e l'analisi di film. Sviluppo della capacità critica e riflessiva degli alunni rispetto ai contenuti audiovisivi e ai temi sociali e culturali affrontati. Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti alle attività didattiche, grazie all'utilizzo del cinema come strumento educativo. Acquisizione, da parte dei docenti coinvolti, di metodologie e strumenti operativi per l'insegnamento del linguaggio cinematografico, con ricadute positive sulla didattica ordinaria. Integrazione del cinema nei percorsi curricolari e interdisciplinari dell'Istituto. Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti (pensiero critico, capacità di confronto, educazione all'immagine). Consolidamento della collaborazione tra scuola e realtà culturali e socio-educative del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Le risorse sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

Approfondimento



Un cinema maieutico e di impegno civile per aprire nuovi orizzonti internazionali. Basato sull'idea che il cinema può svolgere un'importante funzione educativa perché è capace di anticipare e rappresentare visioni, desideri e bisogni, può suscitare nuovi immaginari, ispirare modelli e trasformazioni virtuose, Horcynus Edu ha riscontrato, negli anni precedenti, una notevole partecipazione e interesse nei ragazzi, anche grazie alla metodologia seguita, che prevedeva, per i più grandi, un coinvolgimento diretto.

● FAVOLE E FIABE BIBLIOTECA NATI PER LEGGERE

Area tematica: Costituzione Il progetto sarà affiancato come negli anni precedenti da Nati per leggere, che si pone come obiettivo avvicinare i bambini alla lettura e all'ascolto. Attraverso il progetto favole, i piccoli avranno la possibilità di familiarizzare con i libri attraverso l'uso della biblioteca, potendo toccare, sfogliare, osservare il testo scritto ogni qual volta ne avranno il desiderio. La sezione quindi, non rimarrà l'unico spazio da dedicare all'ascolto del genere narrativo, ma i bambini verranno accompagnati in biblioteca per vivere ulteriori momenti magici ed emozionanti di lettura. Attraverso la proposta di storie, racconti e fiabe si vuole rafforzare l'ascolto, la capacità espressiva ma anche e soprattutto la fantasia, la creatività, il piacere di condividere nel gruppo le proprie esperienze, i sentimenti e le emozioni. Si partirà così dalla lettura di fiabe e racconti per poi dare sfogo all'immaginazione dei bambini creando insieme storie e finali sorprendenti, inusuali e travolgenti. Quest'anno i bambini, faranno l'esperienza dell'incontro con l'autore del libro adottato dalla sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo



Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Creare momenti di dialogo, dove ognuno sia a suo agio, libero di esprimersi e comunicare se stesso, in ogni modo possibile. Sperimentare, la bellezza dell'ascolto delle fiabe, e contemporaneamente cimentarsi nella creazione innovativa di una fiaba.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

● Il mio viaggio tra colori e spazio

Area tematica: Costituzione. Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possono intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna, per il bambino, il passaggio ad una vita più autonoma della famiglia non priva, però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Diventa indispensabile quindi, in questa fase delicata dello sviluppo personale dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone e organizzare le attività tenendo conto il più possibile dei loro bisogni ed esigenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.



Risultati attesi

Promuovere l'inserimento dei bambini con criteri che tengano conto delle esigenze e dei tempi di ognuno in rapporto al nuovo contesto -Stabilire un primo approccio con le famiglie e con esse condividere i percorsi educativi messi in atto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● La scuola per te

L'iscrizione al primo anno della scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola stessa e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e famiglie. Diventa un momento di condivisione di esperienze con i genitori e raccoglie dai genitori aspettative e bisogni. Questo progetto intende coadiuvare le famiglie sedando ogni loro perplessità e aiutandole a fornire un'iscrizione cartacea adeguata. Le docenti per venire incontro alle famiglie oltre agli incontri in presenza metteranno a loro disposizione il loro indirizzo email per facilitare l'acquisizione dei documenti e per rispondere alle loro domande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

Conoscenza delle sezioni e degli ambienti e dei materiali della scuola. Condividere con i genitori l'offerta formativa e le pratiche inclusive. Assistenza e supporto ai genitori in ogni fase dell'iscrizione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le favole di Fedro ci insegnano a vivere insieme

Area tematica: Costituzione. Il progetto propone un percorso educativo basato su alcune favole di Fedro, opportunamente adattate al linguaggio e alla comprensione dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso la narrazione, il dialogo, il gioco e la drammatizzazione i bambini saranno guidati alla scoperta dei valori fondamentali, come l'amicizia, la giustizia, il rispetto, la collaborazione e l'onestà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo



Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione di un testo narrativo - Riconoscere comportamenti corretti e scorretti nei personaggi - Promuovere empatia, rispetto delle regole e aiuto reciproco - Riflettere sui valori della convivenza civile, attraverso il gioco e il dialogo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

● Come along

Area tematica: Costituzione. Utilizzare l'inglese come canale di comunicazione e condivisione di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

Risultati attesi

- Conoscere i colori • Saper esprimere emozioni • Identificare e nominare i giorni della settimana
- Identificare e nominare i capi di abbigliamento • Conoscere gli animali più comuni • Conoscere la propria casa • Conoscere le azioni più comuni • Utilizzare il gioco come momento di aggregazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● “SCUOLE PER I DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ ADOLESCENZA” - UNICEF

Il nuovo Programma “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, implementato a partire dall’anno scolastico 2024/2025, rappresenta un’opportunità per promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti all’interno delle scuole. Il programma ha durata triennale e prevede anche la formazione per la sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo. Promuovere il benessere e l'inclusione. Consolidare la continuità educativa verticale.

Traguardo

Il bambino riconosce e comunica emozioni, collabora e rispetta gli altri; coordina i movimenti e partecipa ai giochi rispettando regole; esprime se stesso con linguaggi artistici; comunica e racconta esperienze; osserva, formula ipotesi e riconosce forme, quantità e relazioni logiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

Realizzare un'esperienza di scuola basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli dei propri diritti, vivano un ambiente che li promuove e li tutela e siano in grado di sviluppare azioni di promozione degli stessi dentro e fuori la scuola. In accordo con le linee guida del PTOF d'istituto il progetto si propone di: 1. Promuovere il diritto alla partecipazione di bambine, bambini e adolescenti nelle scuole 2. Mettere quotidianamente in pratica i principi contenuti nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Applicare un approccio incentrato sui diritti nella sfera dell'etica, dei valori, delle relazioni, dei processi decisionali e dei programmi scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica



● “Libera...Mente”

Area tematica: Costituzione. Cittadinanza digitale. Il progetto “ Libera...Mente” ha l’obiettivo di promuovere e sviluppare nei nostri alunni il pensiero critico, competenze logico-argomentative, capacità di astrazione e creatività. La proposta diventa un modo innovativo per sperimentare forme di partecipazione attiva alla vita democratica, promuovendo l’integrazione tra alunni di diversa provenienza culturale e sociale, favorendo lo sviluppo delle competenze relazionali, cognitive, linguistiche, logico-matematiche e psicosociali dei soggetti coinvolti. Desideriamo, pertanto, con il presente progetto, suscitare interesse nei nostri alunni, consentendo loro di utilizzare il dialogo filosofico come pratica della comunità di ricerca all’interno del gruppo classe al fine di promuovere la cooperazione e il rispetto delle idee altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo



Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.

Risultati attesi

-Sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni -sviluppare le capacità logiche di base -sviluppare la capacità di ascolto e la capacità di mettersi in discussione -formulare in maniera argomentata il proprio pensiero - riformulare o modificare un'idea -rispettare le regole -incrementare il rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Lingue

Classica

● Il mondo ed io

Area tematica: Costituzione. Realizzazione di un recital di fine anno al compimento del ciclo della scuola primaria su tematiche connesse alla gestione delle emozioni, allo sviluppo delle competenze socio-emotive e alla valorizzazione di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo



Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Fare emergere le attitudini personali. Valorizzare le capacità individuali. Promuovere modalità di aggregazione corrette e piacevoli. Condividere con rispetto compiti e spazi di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Imparo creando

Area tematica: Costituzione. E' un progetto-laboratorio espressivo di arte e manualità finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività in cui possano vivere le arti sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme, dei colori e dei sapori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno l'occasione di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorire l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Una scuola che intenda essere di tutti e per tutti sente come prioritarie la valorizzazione delle differenze e la necessità di sviluppare una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni "speciali". Infatti creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante ci si prefigge degli obiettivi specifici personalizzati che verranno valutati in base allo sviluppo di comportamenti, abilità e conoscenze osservabili, che incrementeranno il livello di apprendimento di partenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e il senso civico degli studenti, implementando strumenti di osservazione, di valutazione e di valorizzazione.

Traguardo



Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti scorretti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.

Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità.
Potenziamento delle competenze linguistiche—matematiche-musicali-artistiche-motorie.
Dispersione scolastica: Abbatterla anche mediante l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla "Buona Scuola", fra cui l'innovazione didattica e ambienti stimolanti per l'apprendimento.
Inclusione scolastica: potenziarla con una pratica scolastica finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Ambiente Green: la nostra scuola è sostenibile?

Area tematica: Sviluppo sostenibile. Il progetto prevede la cura dell'organizzazione degli eventi che a livello locale, nazionale ed internazionale, sottolineano l'importanza delle azioni attinenti all'eco sostenibilità ambientale e alla relativa responsabilità che ne consegue per ogni cittadino. Il nostro Istituto, da tanti anni, partecipa, infatti, alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, alla Festa dell'albero, all'evento M'illumino di meno, alle iniziative dei consorzi per la raccolta e il riuso della carta e della plastica, al programma nazionale Ecoschool, i progetti Saltinbocca e Scuola.net in cui sono coinvolti tutti i tre ordini del nostro Istituto. Tutti gli alunni dell'Istituto saranno coinvolti trasversalmente, in attività di formazione e di partecipazione alle campagne di comunicazione ambientale, che mirano non solo a sensibilizzare le persone, ma soprattutto a promuovere e ispirare i partecipanti ad agire per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi dell'agenda 2030, mettendo in atto delle azioni concrete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo sul cheating.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi raggiungendo livelli standard provinciali e regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti e le famiglie in modo che ognuno possa contribuire in modo creativo. Ridurre il proprio impatto ambientale. Contribuire a diminuire i rifiuti in prima persona. Comunicare l'importanza di questo messaggio agli altri. Promuovere la formazione di una coscienza civica di rispetto dell'ambiente. Sensibilizzazione degli studenti al rispetto consapevole e informato dell'ambiente e delle sue risorse. Promozione di abilità quali lo spirito di imprenditorialità, di cooperazione e al rispetto delle regole del vivere comune in sintonia con la trasversalità dell'educazione civica in materia di educazione. ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



● Semi di benessere

Area tematica: Costituzione. La salute mentale nei bambini è fondamentale per il loro sviluppo complessivo e per il loro futuro benessere. Le scuole primarie rappresentano un ambiente ideale per intervenire precocemente, fornendo strumenti e strategie per affrontare le sfide emotive e sociali. Investire nella salute mentale dei più giovani significa costruire una comunità più resiliente e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta e problem solving.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più bassi nelle prove di problem solving nelle discipline logico-matematiche. Miglioramento documentato nella correttezza, coerenza, organizzazione e argomentazione dei testi prodotti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare le azioni di monitoraggio dei risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo (dati su promossi e non promossi, % abbandoni, % trasferimenti ad altra scuola nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre fenomeni di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio.



Traguardo

Riduzione del 15-20% degli episodi di conflittualità segnalazioni disciplinari o situazioni di isolamento relazionale.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza sull'importanza della salute mentale tra studenti, insegnanti e genitori. Fornire strumenti pratici per la gestione delle emozioni e lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Creare un ambiente scolastico inclusivo e di supporto che favorisca il benessere psicologico. Identificare precocemente eventuali segnali di disagio per indirizzare verso supporti specialistici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
Connessione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà ampliato/aggiornato il cablaggio interno in tutti i plessi e gli spazi dell'Istituto.

Ogni aula ed ogni ambiente sarà collegato ad Internet

Titolo attività: Didattica Interattiva
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula ed ogni ambiente educativo sarà dotato di un monitor Touch.

Titolo attività: Scuol@ digit@le
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione dei processi amministrativi, utilizzando il nuovo sistema Argo in dotazione all'Istituto



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno rinnovati gli ambienti della scuola dell'infanzia garantendo Ambienti didattici innovativi a tutti i plessi, grazie al Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-295

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le STEM per tutti
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I laboratori verranno utilizzati per gli esperimenti laboratoriali ma anche per ampliare i concetti di coding, pensiero computazionale e robotica stimolando i ragazzi e in particolare le ragazze dell'istituto.

Grazie all'utilizzo dei set LEGO Education SPIKE l'apprendimento STEAM per gli alunni delle scuole secondarie e degli ultimi anni della secondaria diventerà un gioco di "costruzioni". Il progetto aumenterà la fiducia in se stessi e li preparerà a creare in un mondo in continua evoluzione plasmato dalla tecnologia. Gli alunni saranno incoraggiati a pensare in modo critico, analizzare i dati e realizzare prototipi di soluzioni pratiche e creative per problemi complessi con rilevanza reale.

Titolo attività: Pensiamo come una macchina
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presentare a tutti gli alunni della scuola primaria il pensiero computazionale e farli esercitare con i corsi di code.org per introdurli al Coding e pensiero computazionale.

Verranno utilizzati i robot presenti nei plessi per introdurli nella programmazione a blocchi.

Titolo attività: Immagino, progetto e creo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno realizzati attività su:

- progettazione e realizzazione di oggetti con la stampante 3D
- progettazione e realizzazione di oggetti utilizzando la Laser Cutter ed il plotter da taglio

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La didattica del fare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si realizzeranno dei corsi di formazione per i docenti su Coding e Pensiero computazionale.

Formazione dei docenti su utilizzo della stampante 3D, del Laser cutter e del plotter da taglio ed introduzione ai relativi software necessari

Titolo attività: Gli strumenti sempre in
ordine

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Verifica, aggiornamento e manutenzione dei dispositivi
tecnologici in dotazione al nostro Istituto

Titolo attività: Formazione
Informazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'animatore digitale e il team DDI parteciperanno ai vari momenti
di aggiornamento previsti dal PNSD promuovendone le tematiche
e la formazione per tutto il personale scolastico.

Approfondimento

Il PNSD rappresenta un percorso che favorisce il potenziamento delle competenze, dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento e delle relative metodologie, con i seguenti obiettivi:



sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

potenziamento delle infrastrutture di rete;

valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole:

Per finanziare specifiche attività, la nostra comunità scolastica partecipa ai bandi regionali e nazionali (RAS, PNSD, MIUR) e PON.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIUSEPPE CATALFAMO - MEIC89700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Allegato:

Griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina viene condotta individualmente da ogni docente attraverso la registrazione delle valutazioni sul Registro elettronico. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di giudizio da inserire nel documento di valutazione, sulla base della media delle valutazioni dei docenti del team cui è affidato l'insegnamento. La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento



dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per monitorare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina influisce sul giudizio di comportamento e concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame (per la scuola secondaria di I grado).

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli aspetti relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui; - l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica e di comprendere una consegna, portando a termine un compito autonomamente. Elementi, questi, trasversali ai cinque campi di esperienza e, pertanto, osservabili e valutabili attraverso griglie osservative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Principi generali sono: • **Equità:** attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici; • **Trasparenza:** chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi; • **Coerenza.** Corrispondenza fra obiettivi e attività didattiche e strumenti di verifica; • **Oggettività:** La valutazione dovrebbe basarsi su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi



soggettivi o pregiudizi. • Personalizzazione: In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati. La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione quadrimestrale del comportamento è elaborata dal Consiglio di Classe con riferimento al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto degli alunni. Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore ed è motivato sulla base degli indicatori descritti nella griglia.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche con livelli di apprendimento non sufficienti. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva potrà avvenire solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e deliberati all'unanimità dai docenti contitolari. Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione in sede di scrutinio viene fatta a partire dalla proposta dei singoli docenti, che tiene conto dei parametri sotto indicati: - raggiungimento



degli obiettivi, verificati con un congruo numero di rilevazioni, in riferimento a conoscenze, abilità e atteggiamenti; - analisi approfondita degli atteggiamenti e dei comportamenti scolastici, osservati in merito a: progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il lavoro; impegno e continuità nello studio; partecipazione alle attività scolastiche; frequenza; rispetto delle regole e delle consegne; - analisi delle situazioni di origine extra - scolastica che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari o altro); - condivisione e presa in carico dei percorsi di apprendimento personalizzati, sviluppati con gli alunni diversamente abili, con DSA, con BES e stranieri neo-arrivati per una attenta e adeguata valutazione dei prerequisiti cognitivi e socio-affettivi, utili e spendibili alla programmazione didattica. L'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo viene fatta sulla base di una valutazione complessiva, non inferiore a sei decimi, relativa alla sufficiente acquisizione dei livelli di apprendimento previsti al termine del percorso scolastico. Gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", dovrà essere adeguatamente motivata dal Consiglio di classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite. L'ammissione all'esame conclusivo prevede l'attribuzione di un voto di ammissione che concorrerà a determinare il voto finale dell'Esame di Stato conclusivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di apprendimento individuali. La non ammissione è da considerare prevalentemente in mancanza di conoscenze, abilità e competenze senza le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento. Il Consiglio di Classe valuterà prevalentemente il processo di maturazione dell'alunno nell'apprendimento e terrà comunque conto dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della



concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente. In presenza di carenze, la non ammissione all'esame di Stato è presa in considerazione ed espressa a maggioranza dal Consiglio di Classe nei confronti di studenti che non hanno risposto positivamente agli interventi mirati e alle strategie individualizzate messe in atto per garantire loro il successo formativo e che presentano tre o più insufficienze. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate: - stesura di un eventuale Piano Didattico Personalizzato; - attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento; - realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico; - comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di insufficienze nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola - per gli alunni di nuova iscrizione - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno titolari nell'Istituto. Tale periodo non supera orientativamente i 30 giorni, trascorsi i quali il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale e tenuto conto della reale situazione delle assunzioni, assegna i docenti di sostegno alle classi. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. La redazione del PEI inizia con l'invio del documento agli specialisti tramite mail dedicata e previa telefonata di avviso - per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica. Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI dei si conclude entro il 30 novembre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati,



riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: - Equipe pedagogica al completo - Genitori (ove possibile entrambi) - Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento - Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e attivo nella stesura del PEI, portando la conoscenza del figlio, condividendo informazioni, obiettivi e valutazioni all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), essendo parte integrante del processo decisionale per garantire un percorso educativo inclusivo e personalizzato, e assicurando continuità tra scuola e casa. I genitori devono essere informati e coinvolti a pieno titolo, partecipando alla definizione degli obiettivi e delle strategie per il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati - Differenziata - Mista. La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive - oggettive - colloqui con alunni (interrogazioni) - compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia, per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra i soggetti diversi, che comprendono anche la strutturazione di esperienze comuni e la conoscenza dei diversi docenti facenti parte dell'organico. Questi momenti di confronto e graduale passaggio da un grado d'Istituzione e un altro avviene tra tutti e tre gli ordini di scuola. Particolare cura viene dedicata alla consegna della documentazione e allo scambio di informazioni tra docenti di provenienza e di arrivo, riguardante l'alunno con disabilità e al confronto mirato sul passaggio di informazioni relative al percorso formativo dell'alunno/a. Tale prassi è articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Punti di criticità

- Difficoltà nella partecipazione degli specialisti esterni agli incontri con il "Gruppo di Lavoro Operativo".
- Carenza di protocolli di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali
- Forme di sussidio non sempre adeguate da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con problemi socio-economici;
- Difficoltà nell'individuazione delle problematiche per gli alunni neo-iscritti, provenienti da altre istituzioni, da altre province o da altri stati.

Punti di forza:

- Presenza di una squadra composta da funzioni strumentali e gruppi di supporto per l'inclusione, la dispersione e la prevenzione del disagio.
- Condivisione dei percorsi tra i vari ordini di scuola.
- Collegamento con le istituzioni e le associazioni del territorio.
- Migliorata la qualità dei rapporti tra scuola e famiglie.



Allegato:

PAI A.S 2025-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo rappresenta un'entità educativa dinamica e complessa, dove molteplici soggetti collaborano per realizzare un progetto formativo che tenga conto di tutti gli attori. Per garantire trasparenza e chiarezza nelle competenze e responsabilità dei vari ruoli, sia all'interno dell'Istituto sia verso gli utenti del servizio, permettendo loro di sapere a chi rivolgersi per determinate informazioni, l'Istituto ha sviluppato un organigramma dettagliato che non solo delinea le funzioni e le attività delle diverse aree di competenza, ma facilita anche l'interazione tra tutti gli attori coinvolti. L'Istituto ha adottato un modello aperto, flessibile ed adattabile a situazioni differenziate e si basa su principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità. Il Dirigente Scolastico è il promotore e facilitatore del processo educativo, assicurando la correttezza delle procedure e la funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Inoltre, gli organismi gestionali come il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di Interclasse e di Classe, insieme alle figure gestionali intermedie come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro, collaborano in modo sinergico per offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. L'Istituto ha anche adottato una struttura per Dipartimenti, con l'obiettivo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Tra gli obiettivi dei Dipartimenti figurano l'accoglienza dei nuovi insegnanti, la promozione della conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche, l'elaborazione di test comuni in ingresso e in uscita, la progettazione di interventi di recupero e la verifica dell'efficacia delle attività didattiche. Il Consiglio di Classe e di Interclasse e i singoli docenti trovano nei Dipartimenti un luogo di riferimento per la progettazione didattico-educativa e la realizzazione del curriculum. Inoltre, i Dipartimenti rappresentano uno spazio di confronto, condivisione e comunicazione intersoggettiva, garantendo la condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Grazie a questo modello organizzativo, l'Istituto Comprensivo è in grado di coordinare efficacemente tutte le attività, facilitando l'interazione tra docenti e dirigenti e promuovendo un ambiente educativo di qualità.

Negli ultimi anni l'organizzazione dell'Istituto ha risentito degli interventi strutturali di alcuni plessi effettuati dall'Ente Locale proprietario.

Le attività della Scuola dell'Infanzia si svolgono nei seguenti punti di erogazione di servizio:

- plesso Scuola dell'Infanzia Contesse CEP "R. Livatino", via dei Gelsomini sn, orario a 40 ore settimanali, turno antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì. Il



plesso è stato oggetto di interventi di adeguamento, già completati, per l'attivazione del nuovo Nido comunale a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

- plesso Scuola dell'Infanzia Centrale "A. Cardile", via dei Gelsomini n.9, orario a 40 ore settimanali, turno antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì;
- plesso Scuola dell'Infanzia Santa Lucia sopra Contesse "R. Levi Montalcini", via Mauro Rostagno sn, orario a 40 ore settimanali, turno antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì.

Le attività della Scuola Primaria si svolgono nei seguenti punti di erogazione di servizio:

- plesso CEP Scuola Primaria "Sant'Annibale Maria Di Francia", via dei Gelsomini n.9, orario a 40 ore settimanali, turno antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì;
- plesso Pistunina Scuola Primaria "Nicola Giordano", ubicata in via Comunale sn in quanto la struttura di Pistunina è stata dichiarata inagibile per problemi strutturali, orario articolato a 40 ore settimanali con turni antimeridiani e pomeridiani per le classi quarta e quinta, con orario antimeridiano, lunedì- mercoledì e venerdì 8:00 – 13:00, martedì e giovedì 8:00 – 14:00 per le classi I, II, III.
- plesso Santa Lucia sopra Contesse, Scuola Primaria "Giuseppe Catalfamo" via Cosimo Cristina sn, orario a 40 ore settimanali, turno antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al giovedì, solo al mattino il venerdì.

Le attività della Scuola Secondaria di Primo Grado si svolgono nei seguenti punti di erogazione di servizio:

- plesso "Giorgio Boris Giuliano", via dei Gelsomini n.9, orario a 36/38 ore settimanali;
- plesso Santa Lucia sopra Contesse via Mauro De Mauro sn, orario a 36/38 ore settimanali.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, le attività didattiche pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado si svolgono secondo una modalità organizzativa innovativa che rientra in una sperimentazione didattica annuale adottata dal nostro Istituto, come da delibera del Collegio Docenti ed approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il nostro Istituto, ispirandosi all'idea "Uso Flessibile del Tempo" delle Avanguardie Educative di Indire, ha scelto di intraprendere un percorso di innovazione didattica. Questa scelta mira a superare la rigidità del tempo-scuola per trasformarlo in un dispositivo pedagogico che:

- Favorisce la didattica per competenze e laboratoriale, il lavoro cooperativo e l'interdisciplinarietà.
- Permette un apprendimento personalizzato e attivo, superando la frammentazione della classica lezione da 60 minuti.
- Dilata gli spazi per interventi di recupero, approfondimento e potenziamento, rispettando i diversi ritmi e stili cognitivi degli alunni.

La sperimentazione si realizza con il mantenimento del blocco annuale delle 30 ore



antimeridiane e una profonda innovazione metodologica e disciplinare nelle ore pomeridiane, dedicate a Laboratori di varie tipologie. Le attività pomeridiane saranno scandite in tre turni, ciascuno di sette settimane.

Gli alunni sono stati organizzati in due Gruppi (A e B) per ciascuna classe/sezione e svolgeranno un solo rientro pomeridiano settimanale.

Da settembre 2022 le aule del plesso "G. Boris Giuliano" sono occupate per lo svolgimento delle lezioni del CPIA: corso serale per permettere a tutti coloro che non hanno conseguito il diploma di licenza di completare il corso di studi e alfabetizzazione stranieri centri di accoglienza

Attivo il centro di ascolto e studio permanente con annessa Biblioteca di quartiere, con apertura diurna ed extracurriculare per attività di doposcuola, sostegno psicologico alle famiglie, iniziative culturali e sportive. Vengono utilizzati i plessi scolastici e, qualora si ottenessero le autorizzazioni, verrà utilizzato l'edificio ex CNR sito in via Comunale.

Come previsto dalla normativa vigente, la nomina dei due collaboratori e dei responsabili di plesso spetta al Dirigente Scolastico previa accettazione dell'incarico. L'individuazione dei docenti funzioni strumentali al PTOF è di competenza del Collegio dei docenti, mentre l'individuazione dei docenti che ricoprono i ruoli apicali dei dipartimenti sono di competenza degli insegnanti che ne fanno parte.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 le due aree delle funzioni strumentali, Area dell'inclusione e della qualità dei servizi e Area dei servizi e supporto agli studenti, sono state riorganizzate e suddivise in due distinti ambiti: uno dedicato all'infanzia e alla primaria e l'altro alla secondaria di I grado.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	N. 1 collaboratore nella Scuola Primaria. N. 1 collaboratore nella Scuola secondaria di I grado. In assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono le relative funzioni sostitutive. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola; presiedono le riunioni interne e partecipano ad incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. E' formato da: collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Responsabili di plesso, Coordinatori di Dipartimento. Lo Staff del Dirigente scolastico affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica. RUOLI E COMPITI: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle	22



classi "scoperte", - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, - orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando il sistema di comunicazione interna, - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici - essere punto di riferimento nel plesso per alunni, docenti e genitori.

Funzione strumentale

Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti. Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. I Docenti designati allo svolgimento di funzioni strumentali svolgono il loro lavoro nell'ambito delle funzioni prescritte e nel rispetto delle

8



	deliberazioni assunte dal Collegio dei Docenti. Costituiscono un gruppo di lavoro unitario e si organizzano d'intesa con il Dirigente Scolastico, al quale spetta il coordinamento del gruppo. Ogni Docente con funzione strumentale, all'interno della propria funzione, ha autonomia nello strutturare e realizzare la propria attività, salvo riferire periodicamente al Dirigente Scolastico.	
Capodipartimento	I capodipartimenti nominati dal collegio docenti sono tre, uno per ogni ordine di scuola; per la scuola primaria e per la secondaria di I grado, i dipartimenti si dividono in due aree, scientifico - matematica e umanistica, avente ognuna un segretario verbalizzante. Compiti del Coordinatore di dipartimento: - propone e convoca, su richiesta del dirigente scolastico e/o del Collegio Docenti e/o di propria iniziativa, le riunioni per ambito dipartimentale in vista di particolari adempimenti del Collegio Docenti che richiedono una preliminare informativa e/o acquisizione di specifici pareri tecnici; - cura i rapporti tra collegio e commissioni / gruppi di lavoro / consigli di classe – interclasse – intersezione e sezione per l'attuazione del PTOF; -si coordina con le funzioni strumentali e i coordinatori di progetto per l'attuazione del PTOF.	3
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso funge da ponte tra il Dirigente Scolastico e il personale/famiglie, gestendo l'organizzazione quotidiana (orari, presenze, emergenze), coordinando attività didattiche, supportando docenti e ATA, e assicurando il rispetto dei regolamenti,	8



	fungendo anche da referente per la sicurezza e la logistica del proprio plesso, segnalando criticità alla direzione.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA che con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica è composto da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola. Supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF. Cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso. Supporta i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli	1



studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa.

Coordinatore di classe, di interclasse, di intersezione

Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.

52

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Supporto alla classe: Sostituzione docenti assenti. Attività curriculari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Realizzazione di laboratori per gruppi eterogenei di alunni, di classi diverse, per lo svolgimento di attività didattiche con una metodologia attiva. Integrazione curricolare del tempo scuola per l'attuazione del tempo pieno. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le principali responsabilità del DSGA includono: Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace. Organizzazione dei servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola. Oltre a queste mansioni principali, il DSGA può anche essere coinvolto in: Attività specializzate: può svolgere compiti di studio o di pianificazione che richiedono competenze specifiche. Formazione del personale: offre supporto e formazione al personale della scuola. Inventario dei beni: si occupa dell'inventario dei beni mobili, ricoprendo anche il ruolo di Funzionario delegato. Attività ispettive: a volte, può essere coinvolto in attività di ispezione all'interno dell'istituzione scolastica. Inoltre, il DSGA è membro della Giunta esecutiva e svolge il ruolo di segretario verbalizzante. Questo organo collegiale ha il compito di formulare proposte per il Programma annuale, che sarà poi discusso e approvato dal Consiglio di istituto.

Assistenti Amministrativi

Nella segreteria dell'Istituto operano sei Assistenti amministrativi. Cosa fanno: - gestione degli archivi dell'istituto scolastico - protocollazione dei documenti - gestione dei fascicoli



personali di impiegati e docenti - gestione degli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti, collaboratori e tecnici - gestione dei rapporti con gli enti pubblici - gestione delle procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi - fornire certificazioni e attestati - gestione delle procedure pensionistiche del personale e i fascicoli del personale - amministrazione delle pratiche per la concessione dei prestiti INPS - gestione dei riconoscimenti della carriera pre-ruolo A questi compiti si aggiungono le mansioni didattiche: - gestire le pratiche di iscrizione degli studenti - gestire le pratiche per i trasferimenti degli alunni - preparare i documenti per gli Esami di Stato - gestire il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati. Altro tipo di mansioni svolte dall'AA sono quelle contabili: - controllo e gestione dei periodi di ferie - gestione dei pagamenti - gestione dei documenti INPS, CUD, 770 e IRAP - controllo e verifica delle scadenze e degli adempimenti fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=5d8d4fee1a414620ab134af059e296f3

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=22a8bf570adb4a6a984e6d9bdf56ec42

Modulistica da sito scolastico <https://www.catalfamo.edu.it/modelli-per-docenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Municipalità II Circoscrizione - Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione scolastica promuove e consolida rapporti di collaborazione con la II Municipalità del Comune di Messina, riconoscendo il valore della rete territoriale come elemento strategico per l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa.

La convenzione con la II Municipalità è finalizzata a: rafforzare il legame tra scuola e territorio; promuovere la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole della convivenza civile; favorire l'inclusione sociale e la partecipazione degli studenti alla vita della comunità; prevenire il disagio



giovanile e la dispersione scolastica.

Le attività realizzate in collaborazione con la Municipalità possono includere: progetti di educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla partecipazione democratica; iniziative culturali, ambientali e sociali sul territorio; interventi di valorizzazione degli spazi urbani e dei beni comuni; incontri con rappresentanti istituzionali e operatori dei servizi locali.

Tali azioni sono coerenti con le finalità educative del PTOF e contribuiscono allo sviluppo di competenze sociali e civiche, in linea con le Indicazioni Nazionali e con l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le attività sono programmate annualmente, integrate nella progettazione didattica e monitorate al fine di valutarne l'impatto educativo e formativo.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' Istituto aderisce al progetto Orientajunior, realizzato in convenzione con l'Università degli Studi di Messina, con l'obiettivo di sostenere i processi di orientamento formativo e scolastico degli studenti.

Il progetto è finalizzato a: accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi; sviluppare competenze orientative e trasversali utili per scelte consapevoli; favorire una prima conoscenza del sistema universitario e dei percorsi di studio; rafforzare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado e università.

Le attività previste comprendono incontri informativi e formativi, laboratori orientativi, momenti di confronto con esperti universitari.

La collaborazione con l'Università degli Studi di Messina si inserisce pienamente negli obiettivi strategici del PTOF, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e alla riduzione della dispersione, in un'ottica di continuità e apertura al territorio.

Le azioni vengono programmate annualmente, integrate nella progettazione didattica e monitorate per valutarne l'efficacia e l'impatto sul percorso di orientamento degli studenti.

L'Istituto, inoltre, ha attuato con l'UNIME la convenzione per svolgimento del tirocinio sia per il sostegno che per gli insegnamenti disciplinari.

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla convenzione con UNICEF. La collaborazione mira a diffondere una cultura dei diritti, del rispetto, dell'inclusione e della partecipazione, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile e il benessere degli alunni.

Nel quadro della convenzione, l'Istituto realizza percorsi didattici e attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e dei ragazzi, anche attraverso iniziative e campagne promosse da UNICEF, laboratori educativi, momenti formativi e il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Le attività sono calibrate in base all'età degli alunni e integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare.

L'adesione alla rete UNICEF contribuisce al rafforzamento delle competenze sociali e civiche, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e alla valorizzazione del protagonismo degli studenti, in un'ottica di cittadinanza globale.

Denominazione della rete: Comune di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collabora in rete con il Comune di Messina al fine di promuovere un'offerta formativa integrata e coerente con i bisogni del territorio. La collaborazione sostiene iniziative e progetti nei settori dell'educazione civica, dell'inclusione, della legalità, del benessere e della cittadinanza attiva. Le attività realizzate contribuiscono al raggiungimento delle priorità del PTOF, favorendo il dialogo scuola-territorio e la partecipazione degli studenti alla vita della comunità.

Denominazione della rete: Dibattito e impegno civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della Rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.



Denominazione della rete: Service Learning e cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della Rete, la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza all'interno dell'intera comunità scolastica educante, del territorio viciniore ed alle altre scuole siciliane non aderenti alla Rete;



- b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno l'approccio del Service Learning nella loro scuola;
- c) la realizzazione, la conservazione e la diffusione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- d) l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche regionali, nazionali e internazionali;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la diffusione e la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area di rete di Ambito 13 "Il sole spende per tutti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è in rete con l'Istituto comprensiva "Albino Luciani" di Messina, sede dell'Osservatorio di



Area di rete di Ambito 13 "Il sole spende per tutti" sui fenomeni di Dispersione Scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e Insuccesso Scolastico.

L'Osservatorio si avvale costantemente del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico) ai fini della prevenzione e del trattamento di tutte quelle situazioni che possono condurre alla dispersione intesa non solo in termini "quantitativi" (percentuale frequenza scolastica) ma –anche "qualitativi" (disagio e difficoltà di apprendimento).

Mediante questo servizio tutte le scuole dell'ambito 13 posso richiedere supporto per le problematiche connesse alla dispersione scolastica. Il servizio prevede la presenza di un operatore psico-pedagogico. Nell'ambito delle attività è svolto il regolare monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica delle scuole cittadine e si forniscono interventi di prevenzione primaria e secondaria ad alunni, famiglie e docenti che ne fanno richiesta.

FINALITÀ DELL'OSSERVATORIO: Prevenire e arginare il disagio e le diverse fenomenologie di dispersione scolastica.

COMPITI: Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica attraverso la collaborazione dei Gasp; offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle scuole, alle famiglie, agli alunni tramite osservazioni e colloqui; favorire e sostenere il rapporto tra scuole, Enti Locali, associazioni, famiglie, ecc; promuovere forme di aggiornamento e formazione a sostegno della cultura antidispersione e della lotta alla dispersione; sostenere iniziative interistituzionali volte a prevenire disagio e devianza; attivare specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base (lettura, scrittura, matematica, processi metacognitivi).

Per assolvere ai compiti, la funzione strumentale ha organizzato delle schede di monitoraggio che vengono compilate alla fine di ogni mese.

Denominazione della rete: Scuola Polo per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete di ambito per la formazione del personale scolastico, collaborando attivamente con la Scuola Polo di Formazione al fine di promuovere iniziative coerenti con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti e con le priorità strategiche individuate nel PTOF.

La partecipazione alla rete di ambito consente di: favorire la formazione continua e strutturata del personale docente e ATA; valorizzare la condivisione di buone pratiche e il confronto professionale tra istituzioni scolastiche; rispondere in modo efficace ai bisogni formativi del territorio.

Denominazione della rete: C.I.P.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa ai progetti proposti dal C.I.P. di promozione a avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità della scuola, nel rispetto delle competenze delle Regioni e delle Province autonome. Il CIP è competente, in via diretta ed esclusiva, per la stipula di convenzioni con Enti di assistenza e/o previdenza, aziende ospedaliere, unità spinali, istituti scolastici, nonché per il riconoscimento delle società sportive o altre entità sportive quali Centri di Avviamento allo Sport Paralimpico (CASP). La partecipazione favorisce l'adozione e la promozione di iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

Denominazione della rete: L.N.D. - F.I.G.C. - C.O.N.I. - F.I.P

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere il calcio femminile presso gli enti d'istruzione e riconoscerlo quale sport con alta valenza educativa al pari degli sport di squadra. Favorire incontri a livello scolastico nei quali possano essere delegittimate le false notizie legate alla pratica calcistica femminile.

Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano risponde alla esigenza imprescindibile di ogni alunno di accrescere le competenze motorie e cognitive, di relazionarsi con sè stesso, gli altri e l'ambiente circostante per una consapevole crescita personale e sociale. Si pone attenzione attraverso le attività proposte a tutti le forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, di bisogni educativi speciali, di tipo affettivo, cognitivo e sociale, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione. La scuola è inoltre in trattative per la concessione dell'uso del Pala Merlino ubicato in via dei Gelsomini.



Denominazione della rete: Patto educativo: Rete di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-organizzato dalla Caritas Diocesana e dalla rete aderente al Patto Educativo, nei giorni 4 e 5 dicembre 2025 si è tenuto un convegno, presso l'auditorium della scuola, in vista della firma del "Patto Educativo – Rete per la Comunità" che è avvenuta al termine dei lavori alla fine della mattinata del 5 dicembre.



Nel pomeriggio del 4 dicembre si sono tenuti i Laboratori Tematici sui seguenti temi: Devianza, Salute e Benessere, Dipendenze, Minori stranieri, Dispersione Scolastica, Volontariato e Impegno Sociale, Povertà Educativa e Famiglia.

Nella giornata del 5 dicembre, dopo l'intervento di Donatella Turri di Caritas Italiana e una tavola rotonda con la partecipazione di Istituzioni ed Agenzie educative del territorio, si è proceduto a firmare il Patto Educativo, alla presenza dell'Arcivescovo S.E. Mons. Giovanni Accolla.

Al Patto aderiscono, come primi firmatari, le Istituzioni del Territorio, a cui si sono aggiunti tutti coloro (Enti, Scuole, Parrocchie, Associazioni) che già hanno raccolto l'invito da più di un anno.

Denominazione della rete: Horcynus edu – Fondazione Horcynus Orca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Horcynus Edu, basato sull'idea che il cinema può svolgere un'importante funzione educativa perché è capace di anticipare e rappresentare visioni, desideri e bisogni, può suscitare nuovi immaginari, ispirare modelli e trasformazioni virtuose, è stato già proposto negli scorsi anni scolastici ed ha riscontrato una notevole partecipazione e interesse nei ragazzi, anche grazie alla metodologia seguita, che prevedeva, per i più grandi, un coinvolgimento diretto.

Il progetto coinvolge diversi istituti scolastici cittadini, accompagnando gli studenti in un percorso di visione di rassegne cinematografiche, appositamente pensate per i diversi target, di film di impegno civile. Tutto abbinato a lezioni tenute da formatori ed esperti sia per i docenti che per gli alunni: laboratori e interventi con l'obiettivo di approfondire strumenti e metodologie del linguaggio cinematografico.

Denominazione della rete: Cineforum Orione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce al "Cineclub del Piccoli", il primo festival siciliano interamente dedicato ai bambini, con un'identità elaborata sulla scorta del concetto di "edutainment" e proiezioni abbinate a laboratori, incontri con gli autori, analisi, produzioni. Il progetto, a cui la nostra scuola aderisce da anni, è giunto alla sesta edizione e presenta importanti novità come l'ampliamento delle Giurie degli studenti, che quest'anno accolgono anche alunni dall'Emilia Romagna e dal Piemonte, dando al festival una prospettiva nazionale. Come ogni anno, il nucleo delle attività riguarda le proiezioni di cortometraggi suddivisi in due concorsi per diversi target di età: Kids Club per gli studenti della scuola primaria e Teens Club per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Quest'anno, 2025/2026, sarà il nostro Istituto la scuola pilota dove – dopo le proiezioni – verranno realizzate attività formative legate al mondo del cinema, con laboratori, incontri con autori, approfondimenti e workshop di produzione e analisi film. Dopo 5 edizioni a Palermo tra i quartieri Ballarò e Zisa, la sfida del Cineclub dei Piccoli è stata colta dalla nostra istituzione scolastica. A Messina, presso il Cinema Lux, si svolgerà anche la kermesse aperta alla città, dal 12 al 14 dicembre, con tre giorni di eventi gratuiti che comprendono proiezioni, animazione, sorprese dedicate ai più piccoli e al mondo della scuola. La direzione scientifica del progetto è affidata a Francesco Torre, operatore di educazione visiva con riconoscimento ministeriale e ideatore del progetto. Il Cineclub dei Piccoli è realizzato dell'Associazione Culturale Arknoah in collaborazione con International Federation of Film Societies e Cineforum Orione, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MIC – Ministero della Cultura e dal MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il patrocinio del Comune di Messina.



Denominazione della rete: Parrocchia Sacra Famiglia - CEP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Un'alleanza per le periferie” è un progetto che nasce dall'esigenza di saper leggere i bisogni della comunità, ma anche le potenzialità, le occasioni di bene dei territori “abitati” dalle parrocchie e di immaginare nuove modalità di intervento e di risposta soprattutto alle esigenze educative. Con la volontà di uscire dalle mura dell'oratorio, coinvolgendo tutta la comunità.



Denominazione della rete: Caritas Diocesana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"I CARE – percorsi di educazione e libertà", il progetto ha come obiettivo generale l'attivazione di azioni di contrasto al disagio e alla devianza minorile e l'avvio o il consolidamento di processi di presa in carico da parte di reti costituite da Soggetti Pubblici e del Privato sociale.

Denominazione della rete: Comunità Ellenica dello Stretto



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di Neogreco nasce per espressa richiesta della Comunità Ellenica dello Stretto al Ministero Greco della Pubblica Istruzione che in data 3/07/2018 ha accordato al Comune di Messina, riconosciuto "Comune a minoranza linguistica greca" con delibera del consiglio provinciale del 10.02.2012. Il progetto, nel caso dell'I.C. Catalfamo, prevede l'affiancamento dell'esperto esterno da parte di un tutor interno alla scuola anch'esso madrelingua e membro del direttivo della Comunità Ellenica dello Stretto. Il corso è destinato ad alunni della secondaria e a quelli delle classi quinte della primaria.

Denominazione della rete: Istituto Cervantes,

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto propone l'apprendimento delle abilità linguistiche necessarie per comprendere e utilizzare espressioni quotidiane, con lo scopo di soddisfare necessità di tipo immediato. L'obiettivo finale sarà l'acquisizione della competenza linguistica nella lingua spagnola prevista dal livello A1 del QCER.

Denominazione della rete: Trinity College London

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente progetto, in collaborazione con Trinity College London, prevede di preparare gli studenti delle classi I, II e III della scuola Media che siano ritenuti idonei a sostenere l'esame GESE del Trinity College per gli stadi INITIAL (Grades 1, 2, 3) e ELEMENTARY (Grade 4) corrispondente ai livelli Pre-A1, A1, A2.1 e A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) per le abilità orali di ricezione e interazione in lingua inglese. Si affianca l'attività teatrale con la compagnia Bell Beyond.

Denominazione della rete: ONLUS Compassion

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto rinnova la collaborazione iniziata più di 10 anni fa al fine di sensibilizzare gli studenti e le famiglie alla tematica della solidarietà e della adozione a distanza. Nello specifico l'istituto contribuisce con donazioni in denaro a seguito di pesca di beneficenza nei mesi di novembre e dicembre.

Denominazione della rete: ANMIG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La collaborazione attivata da oltre 6 anni nasce con il progetto stesso che ha lo scopo di promuovere lo studio e favorire la conoscenza della storia contemporanea tenendo viva la memoria dei Caduti delle due guerre mondiali e della guerra di Liberazione con la catalogazione di monumenti ai caduti



del territorio messinese.

Denominazione della rete: TEATRO 3 MESTIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla lettura e all'ascolto e dal progetto "Fiabe in danza" percorso di educazione all'arte attraverso la quale coniuga verbalità e movimento. I piccoli avranno la possibilità di familiarizzare con i libri attraverso l'uso della biblioteca, potendo toccare, sfogliare, osservare il testo scritto ogni qual volta ne avranno il desiderio. La sezione quindi, non rimarrà l'unico spazio da dedicare all'ascolto del genere narrativo, ma i bambini verranno accompagnati in biblioteca per vivere ulteriori momenti magici ed emozionanti di lettura. Attraverso la proposta di storie, racconti e fiabe si vuole rafforzare l'ascolto, la capacità espressiva ma anche e soprattutto la fantasia, la creatività, il piacere di condividere nel gruppo le proprie esperienze, i sentimenti e le emozioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA

Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

Garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico- didattico.

Tematica dell'attività di

Competenze linguistiche



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Uso di Google Workspace e di software per la didattica inclusiva.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione generale e Formazione specifica. Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente; le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in termini di



competenze, conoscenze e abilità.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso il confronto collegiale, l'esame degli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento, nonché in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con il contesto di riferimento. Tale analisi ha consentito di individuare ambiti di sviluppo professionale legati all'innovazione didattica, all'inclusione, al benessere e all'educazione alla cittadinanza. Le attività formative previste per il triennio sono state progettate in modo funzionale al raggiungimento delle priorità del PTOF, favorendo il miglioramento delle competenze professionali dei docenti e la qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito